



COMUNE DI ZANE'

D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2018/2020

Indice

Indice generale

1. INTRODUZIONE.....	1
1.1 LA PROGRAMMAZIONE NEL NUOVO CONTESTO NORMATIVO	2
1.2 IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE.....	4
2. SEZIONE STRATEGICA	
(SES).....	7
2.2. QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE.....	8
2.1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE.....	8
2.1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE.....	12
2.1.3 ANALISI DEMOGRAFICA.....	12
2.1.4 ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURE.....	15
2.3. QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE.....	16
2.3.1. ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE.....	17
2.3.2 LE RISORSE UMANE DISPONIBILI.....	18
2.3.3 INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE, VALUTAZIONE SUI MEZZI FINANZIARI, IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE.....	20
2.3.4 ANALISI E VALUTAZIONE DELLA SPESA.....	26
2.3.5 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI.....	33
2.4 INDIRIZZI E TEMI STRATEGICI.....	36
2.4.1 IL PIANO DI GOVERNO.....	37
2.4.2 TEMI STRATEGICI.....	45
2.4.3 TEMI STRATEGICI PER MISSIONE.....	46
2.5 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI.....	51
2.6 PERFORMANCE, VALUTAZIONE E MERITO.....	52
2.7 PRINCIPI GENERALI.....	53
3. SEZIONE OPERATIVA	
(SEO).....	54
3.1 PARTE PRIMA.....	55

3.1.1 DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E SOTTO-TEMI STRATEGICI.....	56
3.1.2 VALUTAZIONI DEI MEZZI FINANZIARI E DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO.....	98
3.1.3 GLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2018/2020.....	155
3.1.4 SALDO DI FINANZA PUBBLICA.....	157
3.1.5 DEBITO CONSOLIDATO E CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO 2018/2020.....	159
3.2 PARTE SECONDA.....	160
3.2.1 PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2018/2020.....	161
3.2.2 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE.....	164
3.2.3 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI.....	167
3.2.4 PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA.....	169

1. INTRODUZIONE

1.1 La programmazione nel nuovo contesto normativo

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che *“La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”*.

Già da questa prima formulazione si evince come per adempiere al principio normativo non sarà più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio, seguendo trend consolidati nel tempo, ma sostanzialmente privi di una visione progettuale di sviluppo sociale ed economico del territorio: scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno sempre più caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In quest'ottica il *'Piano di governo'*, ritenuto fino ad oggi un puro strumento di comunicazione politica, acquisisce una nuova fondamentale rilevanza: rappresenta infatti il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per i 5 anni di durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, ovvero il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie: sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere 'qualificata', dovrà contenere la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione ed essere orientata nella sua redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e

non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti 'interni' sull'organizzazione ed 'esterni' sulla cittadinanza delle politiche dell'Amministrazione.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. 118/2011: perché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento; per fare ciò dovrà sussistere una chiara coerenza e raccordabilità tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche ed i valori inseriti nei documenti di programmazione, che non potranno consistere in dichiarazioni formali di intenti, 'slegate' dal contesto politico, organizzativo, ed economico finanziario.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta solo un aspetto, quasi il pretesto per una evoluzione che prima di tutto dovrà essere culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta dunque l'avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e step successivi di perfezionamento, che risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione e matureranno in un contesto politico, sociale ed economico difficile ed in continua evoluzione.

Si riportano di seguito i passaggi più significativi contenuti nel principio contabile della programmazione:

Par. 1 – Definizione.

"Il processo di programmazione...si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

...L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente"

Par. 2 – I contenuti della programmazione.

"I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con il programma di governo e gli indirizzi di finanza pubblica...

...Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi...

...I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti."

Par. 3.3 – Coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.

"Il principio di coerenza implica una considerazione "complessiva e integrata" del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione..."

...In particolare il bilancio di previsione...deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell'amministrazione..."

Par.8 – Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali.

"Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative..."

...Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione..."

Par.8.1 – La sezione strategica (SeS).

"La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente..."

...In particolare, la SeS individua...le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato..."

Par.8.2 – La sezione operativa (SeO).

"La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere..."

Par.10.1 – Il PEG: finalità e caratteristiche.

"Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP)..."

...Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione..."

1.2 Il Documento Unico di Programmazione

Nella scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

E' importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Alcuni passaggi sono però indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, 'qualificato', ovvero 'coerente' e 'raccordabile' con gli altri strumenti.

Il primo passaggio è consistito nella descrizione del 'Piano di governo', ovvero nella declinazione della strategia che dovrà guidare l'Ente.

Il secondo passaggio si è sostanziato nel tentativo di raccordare il 'Piano di governo' e la classificazione di bilancio, in particolare Missione e Programma: in questo modo è stato possibile avviare la misurazione delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione.

Introduzione

Si è inoltre cercato di definire gli stakeholder interessati dalle singole componenti della strategia, ovvero del piano di governo dell'Amministrazione: come accennato precedentemente, il processo di crescita culturale e metodologico, reso necessario dal nuovo scenario normativo, è ancora in atto e vedrà nei prossimi anni ulteriori perfezionamenti con la definizione del contributo della struttura organizzativa, espresso in termini contabili ed extra-contabili, alla realizzazione delle diverse parti del piano di governo con il fine di produrre in maniera integrata e coerente i seguenti documenti:

- Bilancio di previsione,
- PEG,
- Piano dettagliato degli obiettivi,
- Piano della Performance.

2. SEZIONE STRATEGICA (SeS)

2.2. Quadro delle condizioni esterne

2.1.1 Obiettivi individuati dal governo nazionale

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione. Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dal documento di programmazione economico-finanziaria, ovvero il "Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF 2017".

Non va inoltre dimenticato, quale attore importante nella governance, il ruolo della UE con i regolamenti in vigore dal 2013 volti a rafforzare il monitoraggio delle finanze pubbliche dell'area euro.

Si può affermare che anche a seguito delle segnalazioni delle autorità europee sono state adottate una serie di azioni che hanno avuto notevole impatto anche sugli enti locali:

- La *Spending Review* ha già dato 25 miliardi lordi di risparmio. La riforma del processo di bilancio è stata approvata dal Parlamento nel mese di agosto. L'obiettivo principale è di migliorare l'efficienza del processo di formazione del bilancio rendendo nel contempo più efficiente il processo di programmazione della spesa.
- La riforma della Pubblica Amministrazione è stata per la maggior parte attuata. Sono stati pubblicati 11 decreti legislativi, mentre altri 6 sono stati approvati in via preliminare ed entro il febbraio 2017 saranno approvati anche gli ultimi provvedimenti attuativi
- Gli investimenti pubblici sono stati rafforzati anche grazie al Piano Juncker. Inoltre, Il nuovo Codice degli appalti ha rafforzato la qualità e trasparenza degli appalti migliorando la capacità delle pubbliche amministrazioni nella programmazione e nel monitoraggio. La riforma del sistema portuale è operativa e il piano banda larga continua la fase di attuazione.
- Il Governo ha rinnovato lo sforzo per combattere la povertà e la disuguaglianza. Il Piano Nazionale contro la povertà poggia su due pilastri: il sostegno per l'inclusione attiva (SIA) e il sussidio di disoccupazione (ASDI). Sono inoltre allo studio misure di rafforzamento del Welfare a favore delle fasce anziane più deboli.

Tornando al contenuto dei documenti di programmazione nazionale, dall'analisi del Documento di Economia e Finanza 2017 varato lo scorso aprile, dei vari documenti di finanza pubblica e dei correlati provvedimenti legislativi, emerge che la ripresa dell'economia Italiana è ormai in atto da quasi tre anni. Sulla base dei dati rivisti di contabilità nazionale, il PIL reale ha registrato un incremento pari allo 0,1 per cento già nel 2014, mentre le stime precedenti segnavano una contrazione pari a -0,4 per cento. Nel corso del 2015, l'economia Italiana ha segnato una crescita dello 0,7 per cento e per il 2016 si prevede che il PIL reale si attesti allo 0,8 per cento.

Questa ripresa seppur lenta va valutata positivamente, visto che giunge dopo una profonda recessione senza precedenti ed è stata condizionata da diversi sviluppi sfavorevoli di natura esterna, quali la sensibile riduzione degli scambi con la Russia, il rallentamento dei mercati emergenti, gli attacchi terroristici in Europa e, più recentemente, il voto sull'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea.

Ciò nonostante, il tasso di crescita dell'economia Italiana è ancora inferiore a quello che sarebbe necessario per ritornare sul sentiero di crescita pre-crisi entro il 2025.

PIL Italia

Il miglioramento dei dati economici e delle aspettative nelle economie avanzate, Italia compresa, potrebbe giustificare una significativa revisione al rialzo della previsione di crescita del PIL per il 2017 e in minor misura per il 2018, su cui pesa in maggior misura il graduale rialzo dei tassi di interesse di mercato. Si è tuttavia scelto di seguire una valutazione più cauta, anche per via del fatto che nelle principali economie avanzate i dati di produzione e PIL non hanno per ora eguagliato il dinamismo indicato dalle aspettative di imprese e famiglie. La previsione tendenziale di crescita del PIL reale nel 2017 è quindi posta all'1,1 per cento.

La previsione aggiornata per i prossimi due anni è invece lievemente più bassa della precedente, essendo pari a 1,0 per cento nel 2018 e 1,1 per cento nel 2019 (1,2 per cento in entrambi gli anni nella previsione del Draft Budgetary Plan 2017 di ottobre scorso). La nuova previsione di crescita per il 2020 è di 1,1 per cento.

La maggiore cautela riguardo al 2018-2019 è principalmente spiegata dall'incertezza sul contesto di medio termine globale ed europeo e dal recente aumento dei tassi di interesse, che secondo la convenzione seguita nel formulare le previsioni, implica livelli più elevati attesi in futuro. Va inoltre ricordato che la previsione ufficiale non si discosta significativamente dal consenso, anche alla luce del processo di validazione da parte dell'Ufficio Parlamentare di Bilancio.

Dal punto di vista della crescita nominale, la previsione tendenziale riflette non solo gli andamenti attesi dei prezzi, ma anche l'aumento delle imposte indirette previsto dalle cosiddette clausole di salvaguardia. Il PIL nominale, cresciuto dell'1,6 per cento nel 2016, accelererebbe al 2,2 per cento nel 2017 e al 2,9 nel 2018-2019, rimanendo intorno al 2,8 per cento nel 2020. Ciò migliorerebbe la sostenibilità del debito pubblico pur in presenza di un rialzo dei rendimenti sui titoli di Stato. Il tasso di crescita nominale sarebbe infatti prossimo al costo implicito di finanziamento del debito pubblico in tutto il triennio 2018-2020.

	2016	2017	2018	2019	2020
PIL Italia	+0,9	+1,1	+1,0	+1,1	+1,1

Obiettivi di politica economica

Nello scenario tendenziale l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche, che nel 2015 e 2016 è risultato pari a 2,7 e 2,4 per cento del PIL rispettivamente, sarebbe pari al 2,3 per cento quest'anno, per poi scendere all'1,3 per cento nel 2018, allo 0,6 per cento nel 2019 e infine allo 0,5 per cento nel 2020. Rispetto alle precedenti previsioni ufficiali, il rialzo dei rendimenti sui titoli di Stato porta a prevedere spese per interessi più elevate, con effetti crescenti negli anni 2018-2020. Il fattore principale che spinge invece il deficit al ribasso è costituito dall'aumento delle aliquote IVA previste dalle clausole di salvaguardia sul 2018 e 2019, che generano miglioramenti del saldo di bilancio pari a 1,1 punti di PIL nel 2018 e ulteriori 0,2 punti nel 2019.

Quadro programmatico	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Indebitamento netto	-2,7	-2,4	-2,1	-1,2	-0,2	0,0
Saldo primario	+1,5	+1,5	+1,7	+2,5	+3,5	+3,8
Interessi	+4,1	+4,0	+3,9	+3,7	+3,7	+3,8
Debito pubblico	132,1	132,6	132,5	131,0	128,2	125,7

Nello scenario programmatico, il Governo attua immediatamente misure strutturali di riduzione dell'indebitamento strutturale pari a 0,2 punti di PIL per quest'anno, che valgono quasi lo 0,3 per cento del PIL in termini di effetti sugli anni successivi. Il pacchetto comprende misure volte a ridurre l'evasione dell'IVA e di altri tributi con interventi quali l'allargamento delle transazioni a cui si applica il cosiddetto split

payment. Vengono inoltre ridotte alcune spese. Il pacchetto è accompagnato da maggiori investimenti nelle zone colpite dai recenti sismi pari a un miliardo di euro all'anno per il periodo 2017-2020.

L'effetto congiunto degli interventi previsti porta ad una revisione al ribasso dell'indebitamento netto programmatico del 2017 dal 2,3 al 2,1 per cento del PIL. Lo scenario programmatico prevede quindi una marcata discesa del deficit nei due anni successivi, all'1,2 per cento del PIL nel 2018 e allo 0,2 nel 2019. Per il 2020 si prevede un ulteriore lieve miglioramento del saldo onde pervenire al pareggio di bilancio. Le variazioni stimate del saldo strutturale sono pienamente in linea con il braccio preventivo del Patto di Stabilità e Crescita in tutto il triennio 2018-2020. Un lieve avanzo di bilancio strutturale verrebbe infatti conseguito nel 2019 e l'Obiettivo di Medio Periodo sarebbe mantenuto nel 2020.

Tasso d'inflazione previsto

Per quanto riguarda, infine, il tasso di inflazione, possiamo notare come il suo andamento, nel corso degli ultimi anni e in quello previsto per il prossimo triennio, è riassunto nella seguente tabella:

Inflazione media annua	Valori programmati
2012	1,5%
2013	1,5%
2014	0,2%
2015	0,2%
2016	0,2%
2017	1,2%
2018	1,7%

Nella tabella che precede sono riportati i dati pubblicati dal MEF.

Tali valori, oltre a costituire un riepilogo delle stime a livello nazionale che si prevede di raggiungere, sono utili anche per verificare la congruità di alcune previsioni di entrata e di spesa effettuate nei documenti cui la presente relazione si riferisce. In particolare, si segnala come, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 173 del D. Lgs. n. 267/2000, l'ente ha provveduto ad adeguare le previsioni di entrata e di spesa al tasso di inflazione programmato.

2.1.2 Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR)

Il D.Lgs. n. 118/2011, che ha introdotto la riforma del sistema di contabilità per l'armonizzazione dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali, prevede un nuovo strumento di programmazione generale per le Regioni, con riferimento agli esercizi 2016 e successivi: il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR). Nel corso del 2015 la Regione ha pertanto predisposto il DEFR 2016-2018. Il DEFR contiene il quadro congiunturale internazionale, nazionale e regionale, il contesto economico e i riflessi sulla finanza pubblica, il quadro di previsione delle entrate e di riferimento per la spesa, ed espone le linee programmatiche per il prossimo triennio. Il DEFR è strutturato in Missioni, Programmi, Obiettivi. Le Missioni rappresentano le funzioni principali e le finalità strategiche perseguite dall'Amministrazione nel medio periodo, anche mediante il ricorso a enti strumentali e società partecipate; i Programmi rappresentano le linee programmatiche e gli indirizzi operativi, volti a perseguire le finalità delle Missioni; gli Obiettivi rappresentano le azioni concrete che contribuiscono al conseguimento dei risultati attesi dei programmi.

Il Documento di Documento di Economia e Finanza Regionale 2016-2018 è stato presentato al Tavolo di Concertazione Generale il 13 ottobre 2015, è stato adottato dalla Giunta regionale con DGR n. 88/CR del 29 ottobre 2015 e contestualmente trasmesso al Consiglio per le conseguenti deliberazioni. Il Consiglio regionale ha approvato il DEFR 2016-2018 con DCR n. 95 dell'11 dicembre 2015.

La nota di aggiornamento al DEFR 2017/2019 è stata approvata con DCR n. 168 del 7 dicembre 2016.

2.1.3 Analisi demografica

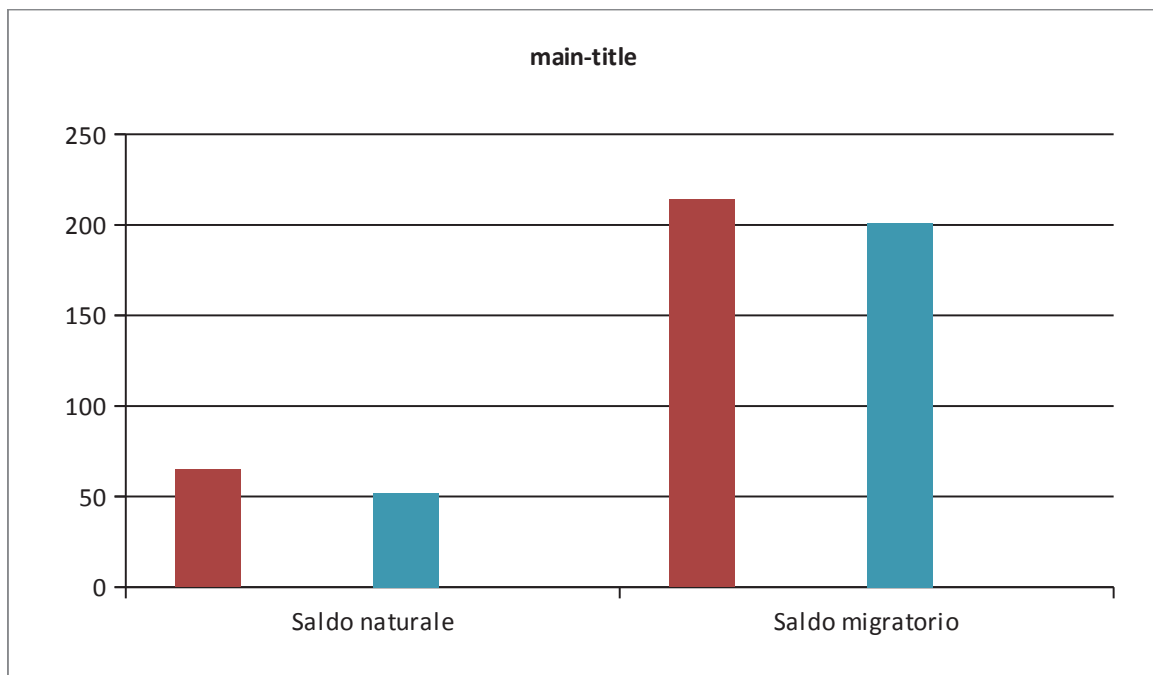
Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa.

Dati Anagrafici

Voce	2016
Popolazione al 31.12.2016	6632
Nuclei familiari al 31.12.2016	2645
Numero dipendenti al 31.12.2016	28

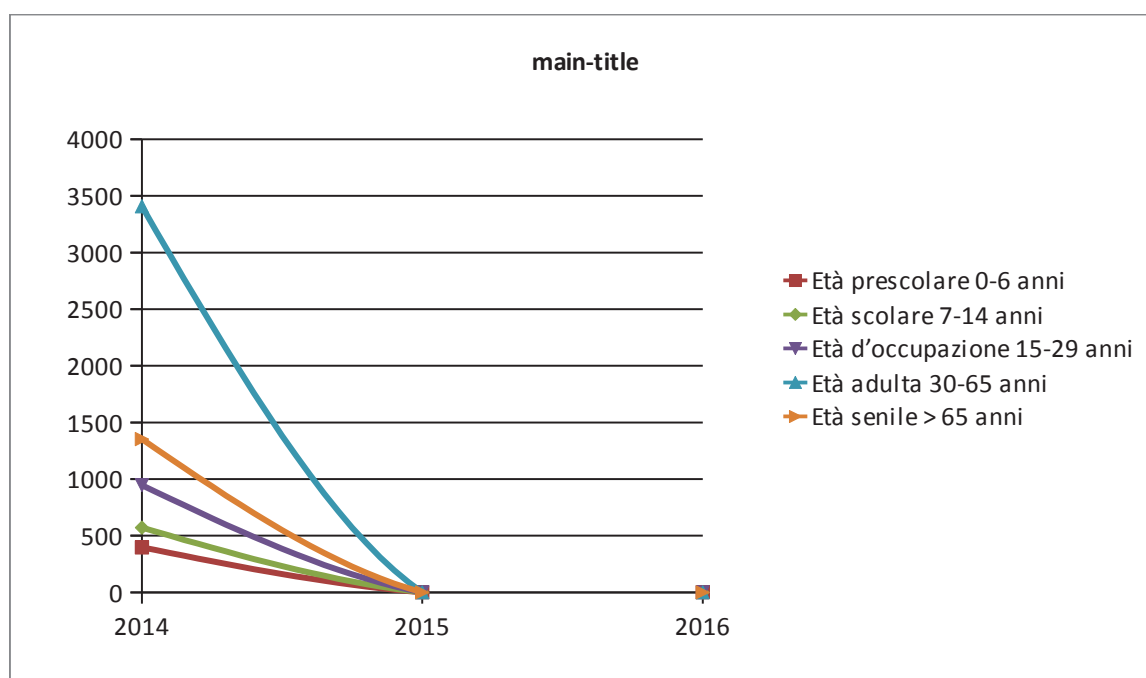
Andamento demografico della popolazione

Voce	2016
Nati nell'anno	44
Deceduti nell'anno	44
Saldo naturale nell'anno	0
Iscritti da altri comuni	196
Cancellati per altri comuni	217



Composizione della popolazione per età

Voce	2016
Età prescolare 0-6 anni	372
Età scolare 7-14 anni	555
Età d'occupazione 15-29 anni	945
Età adulta 30-65 anni	3336
Età senile > 65 anni	1424



2.1.4 Analisi del territorio e delle strutture

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

Dati Territoriali

Voce	2016
Superficie totale del Comune (kmq)	7,64
Lunghezza delle strade esterne (km)	36,30

Strutture

Voce	2016
Scuola Primaria	2
Scuola Secondaria	1
Impianti sportivi	1
Mense scolastiche	2
Mense scolastiche - N. di pasti offerti	4840
Punti luce illuminazione pubblica	1420
Raccolta rifiuti (q)	6700

2.3. Quadro delle condizioni interne dell'Ente

2.3.1. Organizzazione dell'Ente

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata nei seguenti Centri di Costo.

C.d.C	Responsabile
ORGANI ISTITUZIONALI	Resp.le Area Segreteria1
POLIZIA MUNICIPALE	Resp.le Area Tecnico/Manutentiva
SCUOLA MATERNA	Resp.le Area Segreteria1
SCUOLE ELEMENTARI	Resp.le Area Segreteria2
SCUOLA MEDIA	Resp.le Area Segreteria2
ASSISTENZA SCOLASTICA	Resp.le Area Segreteria1
TRASPORTO	Resp.le Area Segreteria2
MENSA SCOLASTICA	Resp.le Area Segreteria2
BIBLIOTECA	Resp.le Servizi Generali al Cittadino
ATTIVITA' CULTURALI	Resp.le Area Segreteria2
IMPIANTI SPORTIVI	Resp.le Area Segreteria1
SEGRETERIA AFFARI GENERALI	Resp.le Area Segreteria2
MANIFESTAZIONI SPORTIVE E RICREATIVE	Resp.le Area Segreteria1
VIABILITA' E SEGNALETICA	Resp.le Area Tecnico/Manutentiva
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	Resp.le Area Tecnico/Manutentiva
URBANISTICA E GESTIONE TERRITORIO	Resp.le Area Tecnico/Manutentiva
EDILIZIA RESIDENZIALE E PEEP	Resp.le Area Tecnico/Manutentiva
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Resp.le Area Tecnico/Manutentiva
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	Resp.le Area Tecnico/Manutentiva
PARCHI E VERDE PUBBLICO	Resp.le Area Tecnico/Manutentiva
ASILI NIDO E SERVIZI INFANZIA-MINORI	Resp.le Area Segreteria1
STRUTTURE RESIDENZIALI E RICOVERO ANZIANI	Resp.le Area Segreteria1
GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA	Resp.le Area Finanziaria
SERVIZIO NECROSCOPICO CIMITERIALE	Resp.le Servizi Generali al Cittadino
SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA E AL COMMERCIO	Resp.le Area Segreteria2
ASSISTENZA E BENEFICIENZA-SERVIZI ALLA PERSONA	Resp.le Area Segreteria1
SERVIZI VARI PER CONTO TERZI	Resp.le Area Finanziaria
PERSONALE	Resp.le Segretario Generale
GESTIONE TRIBUTI	Resp.le Area Tecnico/Manutentiva
GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Resp.le Area Tecnico/Manutentiva
UFFICIO TECNICO	Resp.le Area Tecnico/Manutentiva
SERVIZI DEMOGRAFICI	Resp.le Servizi Generali al Cittadino
ALTRI SERVIZI GENERALI	Resp.le Area Finanziaria

2.3.2 Le risorse umane disponibili

La pianta organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 163 del 20/09/2017 è stata rideterminata la dotazione organica dell'Ente per il triennio 2018/2020 in misura pari a 33 posti, suddivisa per categorie di inquadramento e composta di n. 33 posti di organico, di cui 26 coperti – 19 full-time -7 part-time - 7 vacanti, ed 1 tempo determinato.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 164 del 20/09/2017 è stato approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale 2018/2020 nel quale vengono previste, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, l'assunzione a tempo indeterminato delle seguenti figure da effettuarsi secondo le seguenti procedure ordinarie di reclutamento: :

- anno 2018:

- 1 esecutore operaio cat B1 per mezzo della mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, D.Lgs. n. 165/2001;
- concorso pubblico, fatti salvi gli obblighi previsti dalla legge in materia di riserva, verificata l'assenza nell'Ente di graduatorie vigenti, secondo i principi dettati dall'art. 4, comma 3, del D.L. n. 101/2013, e previo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi degli artt. 30, comma 2-bis, e 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001 di n. 1 istruttore amministrativo cat C1 a tempo parziale ed indeterminato addetto all'ufficio tributi;
- la prosecuzione del dipendente a tempo determinato per esigenze straordinarie e temporanee dell'ufficio tributi fino al 30 settembre 2019;

- anno 2019:

- concorso pubblico, fatti salvi gli obblighi previsti dalla legge in materia di riserva, verificata l'assenza nell'Ente di graduatorie vigenti, secondo i principi dettati dall'art. 4, comma 3, del D.L. n.

Sezione Strategica

101/2013, e previo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi degli artt. 30, comma 2-bis, e 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001 di n. 1 collaboratore amministrativo cat B3 a tempo pieno ed indeterminato addetto all'ufficio tributi:

- la prosecuzione del dipendente a tempo determinato per esigenze straordinarie e temporanee dell'ufficio tributi fino al 30 settembre 2019.

2.3.3 Indirizzi in materia di tributi e tariffe, valutazione sui mezzi finanziari, impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Per sua natura un ente locale ha come mission il soddisfacimento delle esigenze dei cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, derivano le successive previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

Nel contesto strutturale e legislativo descritto nei paragrafi precedenti, si inserisce la situazione finanziaria del nostro Ente: l'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria che è in ogni caso anche il frutto delle scelte effettuate dalle gestioni precedenti.

La politica di bilancio, che si adegua a quanto previsto dall'ultima legge di stabilità 2016, segue principalmente le seguenti linee:

- 1) i cittadini beneficeranno integralmente della cancellazione della TASI sull'abitazione principale (eccetto cat.A1-A8-A9) e non ci saranno aumenti di tributi , salvo verifiche in sede di nota di aggiornamento del DUP e in base ad eventuali modifiche normative;
- 2) il calcolo della TARI sarà impostato come lo scorso anno in conformità alle disposizioni contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e al regolamento comunale al fine di coprire il 100% dei costi;
- 3) le politiche della spesa sono improntate al mantenimento degli standard dei servizi e allo miglioramento compatibilmente con le risorse disponibili;
- 4) proseguiranno gli investimenti compatibilmente con i limiti fissati dai nuovi vincoli di finanza pubblica.

N °	Titolo	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2015 (Accertato)	2016 (Accertato)	2017 (Previsione)	2018	2019	2020
0	AVANZO E FPV	0,00	0,00	0,00	2.320,00	2.320,00	2.320,00
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.634.960,28	2.709.802,61	2.795.000,00	2.743.000,00	2.743.000,00	2.743.000,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	73.040,02	76.530,64	87.850,00	85.850,00	85.850,00	85.850,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	662.135,02	540.178,06	563.840,00	614.040,00	614.040,00	614.040,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.015.998,94	566.715,15	275.000,00	1.302.000,00	1.011.000,00	1.300.000,00
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE	4.386.134,26	3.893.226,46	3.721.690,00	4.747.210,00	4.456.210,00	4.745.210,00

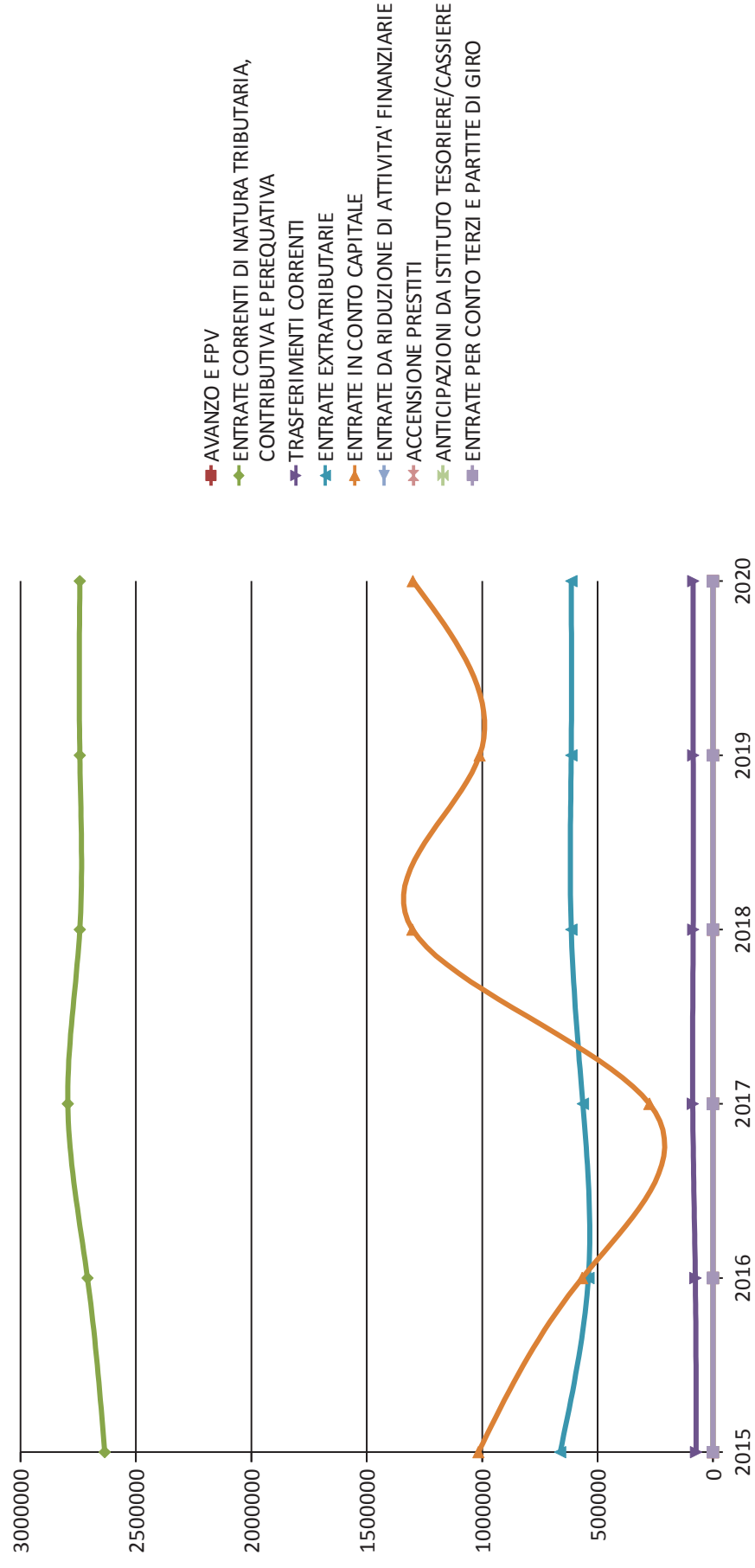
Le **entrate tributarie** classificate al titolo 1° sono costituite dalle imposte (ICI, Addizionale IRPEF, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tari, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

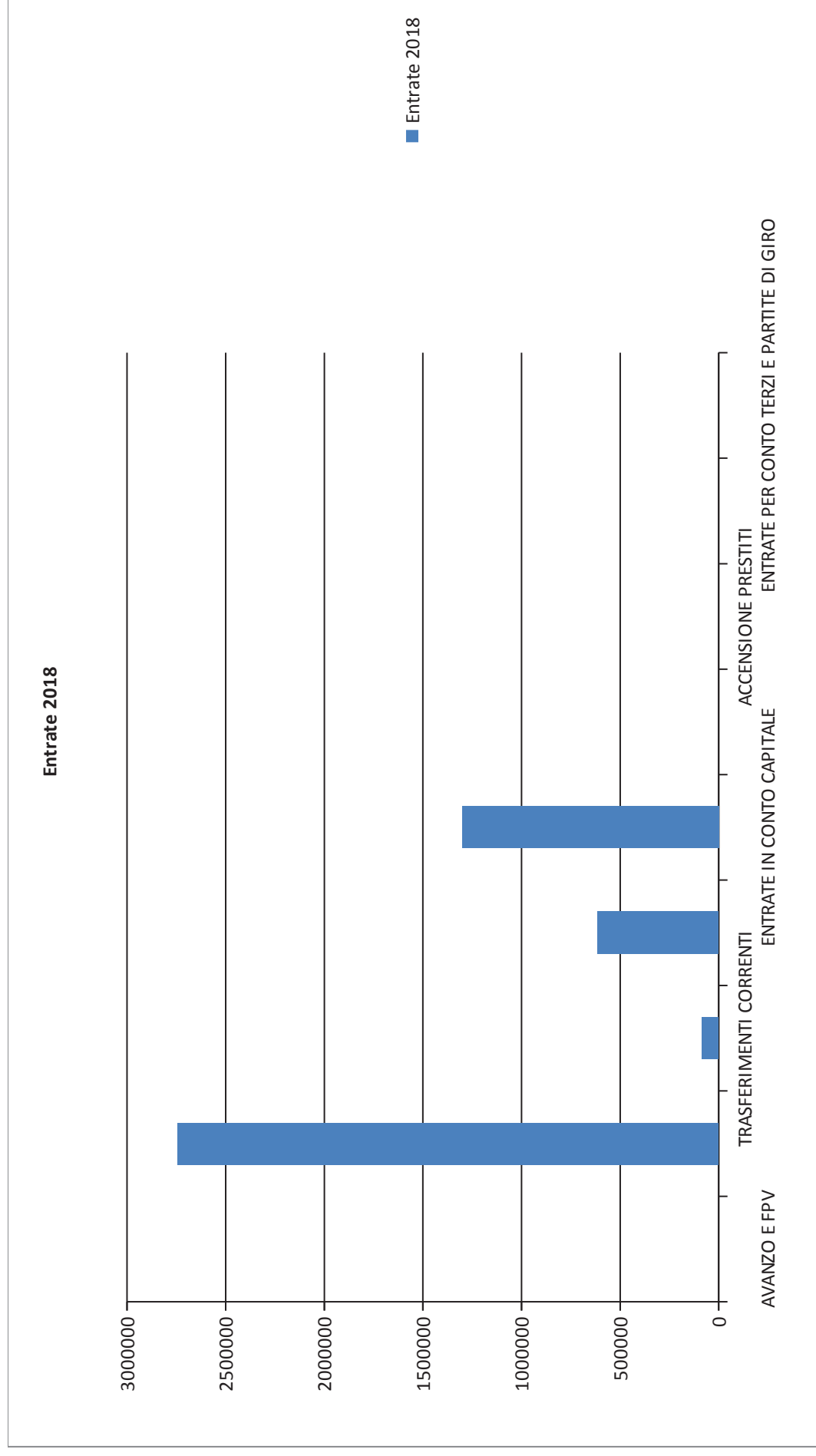
Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

Andamento Entrate 2015 – 2020

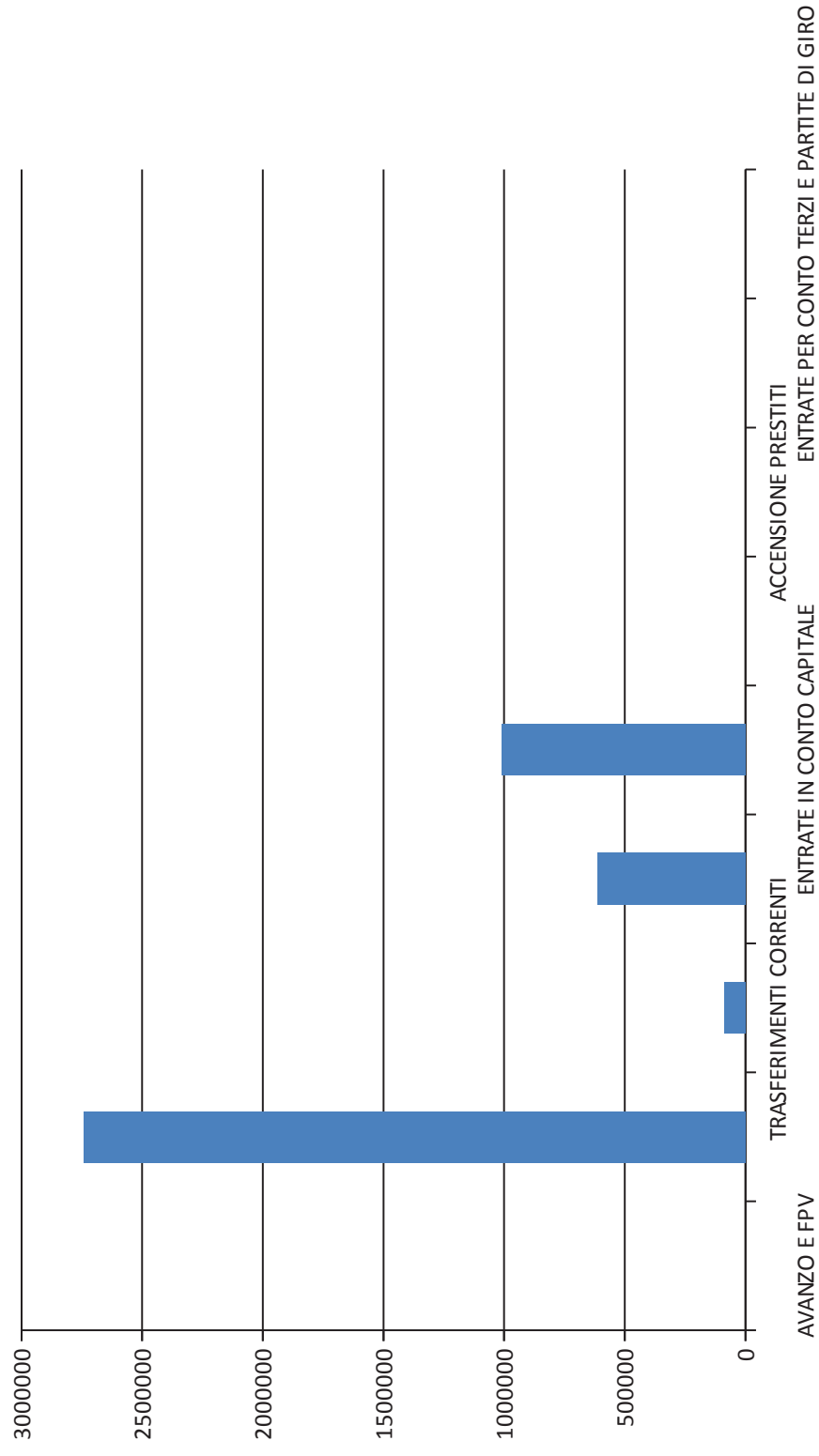
main-title



Ripartizione Entrate 2018 - 2020

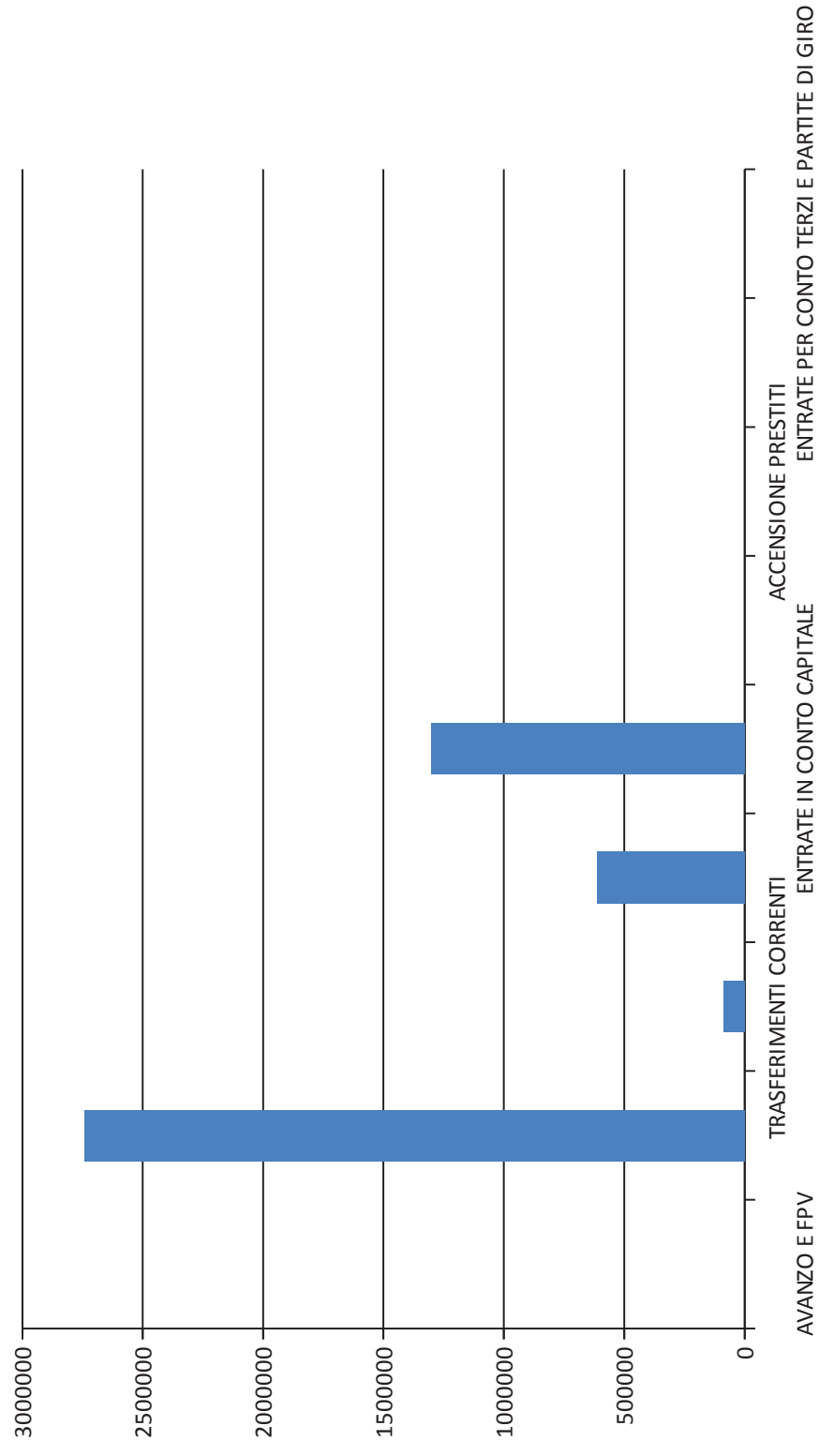


Entrate 2019



■ Entrate 2019

Entrate 2020



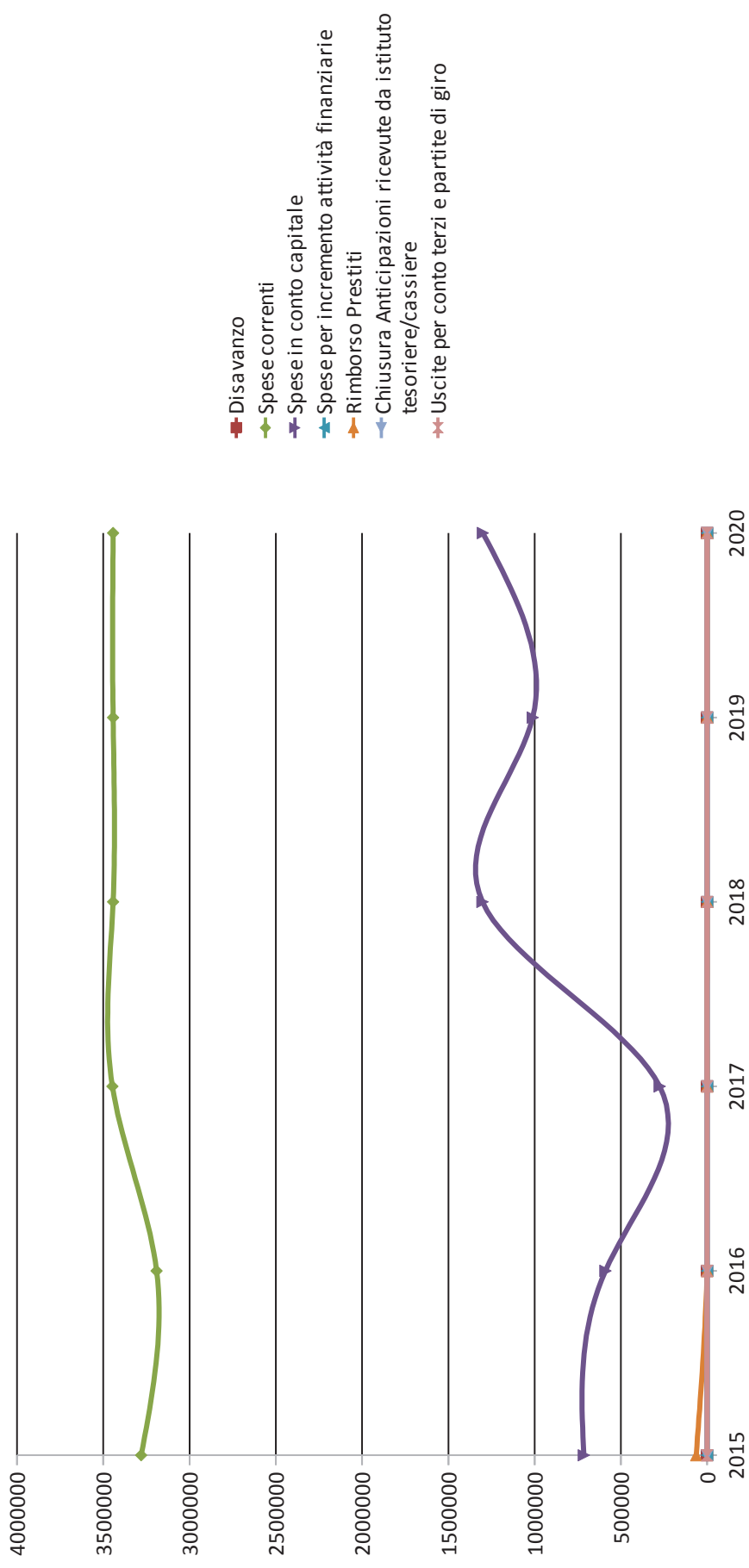
■ Entrate 2020

2.3.4 Analisi e valutazione della spesa

N °	Titolo	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2015 (Impegnato)	2016 (Impegnato)	2017 (Previsione)	2018	2019	2020
0	Disavanzo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Spese correnti	3.280.110,39	3.190.545,05	3.446.732,00	3.445.210,00	3.445.210,00	3.445.210,00
2	Spese in conto capitale	714.607,86	589.594,21	275.000,00	1.302.000,00	1.011.000,00	1.300.000,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Prestiti	63.629,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE SPESE	4.058.347,32	3.780.139,26	3.721.732,00	4.747.210,00	4.456.210,00	4.745.210,00

Andamento Spese 2015 – 2020

main-title



Missione	Programma	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2015 (Impegnato)	2016 (Impegnato)	2017 (Previsione)	2018	2019	2020
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 - Organi istituzionali	75.615,40	69.485,35	72.957,00	80.600,00	80.600,00	80.600,00
	02 - Segreteria generale	257.376,51	249.514,58	265.002,00	236.903,00	232.363,00	232.363,00
	03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	98.939,32	99.975,20	102.923,00	81.824,00	81.824,00	81.824,00
	04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	98.941,47	98.442,07	63.074,00	106.555,00	125.809,00	106.561,00
	05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	141.787,46	121.820,91	145.400,00	190.200,00	202.200,00	200.200,00
	06 - Ufficio tecnico	196.946,24	217.636,45	206.936,00	201.936,00	201.936,00	201.936,00
	07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	144.285,74	164.632,28	190.114,00	188.114,00	188.114,00	188.114,00
	08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	11 - Altri servizi generali	575.262,40	528.583,09	536.118,00	546.612,00	542.112,00	549.112,00
02 - Giustizia	TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.589.154,54	1.550.089,93	1.582.524,00	1.632.744,00	1.654.958,00	1.640.710,00
	01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	01 - Polizia locale e amministrativa	87.417,24	101.995,32	102.000,00	102.000,00	102.000,00	102.000,00
	02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	87.417,24	101.995,32	102.000,00	102.000,00	102.000,00	102.000,00
	01 - Istruzione prescolastica	70.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
04 - Istruzione e diritto allo studio	02 - Altri ordini di istruzione	111.506,04	115.266,72	119.200,00	118.300,00	118.300,00	118.300,00
	04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06 - Servizi ausiliari all'istruzione	76.471,63	61.620,29	54.000,00	47.000,00	47.000,00	47.000,00
	07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e	TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	257.977,67	256.887,01	253.200,00	245.300,00	245.300,00	245.300,00
	01 - Valorizzazione dei beni di interesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

11 - Soccorso civile	01 - Sistema di protezione civile	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00
	02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	3.500,00	2.550,70	4.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	02 - Interventi per la disabilità	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 - Interventi per gli anziani	393.771,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 - Interventi per le famiglie	270.196,04	259.074,12	290.365,00	300.565,00	300.565,00	300.565,00	300.565,00
	06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	63.973,99	60.748,40	75.828,00	59.302,00	59.302,00	59.302,00	59.302,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	732.941,82	322.373,22	370.193,00	362.867,00	362.867,00	362.867,00	362.867,00
13 - Tutela della salute	01 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitivita'	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	01 - Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	26.312,00	26.288,36	26.451,00	26.451,00	26.451,00	26.451,00	26.451,00

	giro											
	02 - Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE		4.058.347,32	3.780.139,26	3.721.732,00	4.747.210,00	4.456.210,00	4.745.210,00					

2.3.5 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi

Come accennato in precedenza, il principale oggetto dell'attività di un Ente è rappresentato dalla fornitura di servizi ai cittadini e la strategia di questa Amministrazione non può non porre al centro il miglioramento della qualità offerta e l'ampliamento del grado di 'copertura'.

Nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Nel prospetto che segue si riportano le principali informazioni societarie:

ALTO VICENTINO SERVIZI S.P.A.

Indirizzo: Via S.Giovanni Bosco 77/B – 36016 Thiene (VI)

Codice fiscale e Partita Iva 03043550247

Oggetto sociale: gestione servizio idrico integrato

Anno di costituzione della società: 2002

Percentuale di partecipazione del Comune di Zanè 2,56%

IMPIANTI ASTICO s.r.l.

Indirizzo: Via S.Giovanni Bosco 77/b – 36016 Thiene (VI)

Codice fiscale e Partita Iva 02964950246

Oggetto sociale: gestione del patrimonio immobiliare strumentale al servizio idrico integrato

Anno di costituzione della società: 2001

Percentuale di partecipazione del Comune di Zanè 6,18%

CONSORZIO DI POLIZIA LOCALE NORDEST VICENTINO

Indirizzo: Via Rasa 9 – 36016 Thiene (VI)

Codice fiscale 93026000245

Oggetto sociale: servizio di polizia locale

Anno di costituzione della società: 2006

Percentuale di partecipazione del Comune di Zanè 2,87%

CONSORZIO ENERGIA VENETO

Sezione Strategica

Indirizzo: Corso Milano 55 – 37138 Verona

CF e P.IVA 03274810237

Oggetto sociale: organizzazione a favore degli enti e imprese consorziate per attività di acquisto di energia e consulenza in materia di risparmio energetico

Anno di costituzione della società:2002

Percentuale di partecipazione del comune di Zanè 0,08%

ALTO VICENTINO AMBIENTE S.R.L.

Indirizzo: Via Lago di Pusiano 4 – 36015 Schio (VI)

Partita Iva 02026520243

Oggetto sociale: smaltimento rifiuti solidi urbani

Anno di costituzione della società:1993

Percentuale di partecipazione del comune di Zanè 3,18%

C.I.S. In Liquidazione

Indirizzo: Palazzo Nievo- Contrà Gazzolle 1- 36100 Vicenza

Partita Iva 02026570248

Oggetto sociale: studio, promozione, coordinamento, realizzazione e gestione attività inerenti ad un centro merci ed al sistema doganale nonché tutte le

Infrastrutture ed i servizi ad essi comunque connessi in Provincia di Vicenza

Anno di costituzione della società:1988

Percentuale di partecipazione del comune di Zanè 0,04%

PASUBIO TECNOLOGIA S.R.L.

Indirizzo: Via XXIX Aprile, 6 - 36015 Schio (VI)

Partita Iva 02373540240

Oggetto sociale: sviluppare e gestire l'informatica dei diversi Comuni soci e l'integrazione e la distribuzione dei servizi informatici degli enti pubblici.

Anno di costituzione della società:1993

Percentuale di partecipazione del comune di Zanè 0,97%

A.A.T.O. BACCHIGLIONE

Indirizzo: Via Palladio 124 – Villaverla (VI)

Sezione Strategica

Codice fiscale 0280670247

Oggetto sociale: programmazione, regolazione e controllo del servizio idrico integrato

Anno di costituzione della società:1999

Percentuale di partecipazione del comune di Zanè 0,59%

Ai sensi dell' art. 172 TUEL si indicano di seguito gli indirizzi internet di pubblicazione dell'ultimo rendiconto della gestione e del bilancio consolidato deliberati:

- Alto Vicentino Ambiente srl: www.altovicentinoambiente.it
- Alto Vicentino Servizi spa e Impianti Astico: www.altovicentinoservizi.com
- Consorzio di Polizia Locale Nordest Vicentino: www.polizialocalenevi.it
- Aato Bacchiglione: www.atobacchiglione.it
- CEV: www.consorzioccv.it
- Pasubio Tecnologia: www.pasubiotecnologia.it

2.4 Indirizzi e temi strategici

2.4.1 Il piano di governo

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

Le linee programmatiche del mandato amministrativo 2014/2019 individuano gli indirizzi strategici dell'Ente, in un orizzonte temporale di anni cinque.

Di seguito i grandi temi così come contenuti nelle linee programmatiche di mandato approvate dal Consiglio Comunale:

“Urbanistica: in continuità con quanto già programmato nella precedente Amministrazione si proseguirà e ultimerà la predisposizione del Piano degli Interventi (P.I.), detto anche “Piano del Sindaco”, ultimo strumento di pianificazione che calerà sul territorio le concrete previsioni di sviluppo.

Tale strumento ha come linee guida:

- la promozione e realizzazione di uno sviluppo urbanistico sostenibile e durevole
- la necessità di assicurare la crescita ed il benessere dei Cittadini
- la garanzia della qualità della vita delle generazioni future
- il rispetto delle nostre risorse naturali
- che troveranno attuazione nei seguenti obiettivi:

Viabilità: particolare attenzione sarà posta all’ampliamento della rete delle piste ciclabili esistenti, anche in collaborazione con i Comuni limitrofi.

Continuerà il dialogo con la Provincia per quanto riguarda la nuova rotatoria tra via Trieste, via Cuso e la S.P. delle Garziere, opera già finanziata dall’Amministrazione Provinciale ma ancora momentaneamente bloccata a causa del patto di stabilità.

Sistema Insediativo: con la futura approvazione del Piano degli Interventi, si attuerà un adeguato sviluppo residenziale in aderenza alle principali aree già edificate, con particolare riguardo alle esigenze abitative delle famiglie, nel rispetto del tessuto tipologico e della qualità storico/urbanistica locale.

Sezione Strategica

Continuerà l'attenzione alle nuove tecnologie tese al risparmio energetico, nel rispetto e nella conservazione dell'ambiente.

Sistema produttivo: con il prossimo Piano degli Interventi sarà attuato un intervento di riqualificazione che consentirà di valorizzare la direttrice di collegamento lungo la strada provinciale delle Garziere, anche con modifica della destinazione d'uso degli edifici esistenti, questo in relazione alle mutate situazioni di sviluppo del paese e alla presenza del nuovo ospedale.

Particolare attenzione sarà posta anche alla verifica delle attività ubicate in zone improprie, con l'obiettivo di un ricollocamento in zone appropriate.

Lavori pubblici: continuerà la trattativa con i privati per l'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione di una nuova scuola elementare e ciò con la predisposizione di un idoneo studio di fattibilità volto alla creazione di unico plesso scolastico, in sostituzione dei due esistenti, da collocarsi nelle immediate vicinanze della scuola media.

In Via Roma sarà ultimato il recupero della "Casa Pegoraro-Romanatti" per scopi sociali; i lavori sono già iniziati e si ricaveranno otto mini alloggi per anziani e un congruo numero di nuovi posti auto a servizio del centro storico.

Verrà realizzata una pista ciclabile che da Via Michelangelo condurrà fino alla scuola dell'infanzia parrocchiale con attraversamento semaforico della strada provinciale, oltre alla creazione di un parcheggio in prossimità della scuola dell'infanzia stessa.

Si cercheranno le risorse per estendere tratti di marciapiedi e di piste ciclabili ancora mancanti in alcune Vie del paese, anche in collaborazione con i Comuni limitrofi, oltre alla manutenzione e riordino di alcuni viali alberati che necessitano di messa in sicurezza.

Si collegherà l'attuale pista ciclabile, che corre a fianco della roggia all'altezza della ruota del mulino, alla nuova lottizzazione denominata "S. Rosa 2".

Si garantirà una idonea manutenzione delle strutture e degli edifici comunali.

Si sosterrà l'ampliamento della rete fognaria, acquedottistica e della pubblica illuminazione anche in zone periferiche. Per quest'ultima si valuterà con attenzione l'impiego di tecnologie per il risparmio energetico e l'utilizzo di energie rinnovabili.

Continueranno gli interventi sul territorio per l'abbattimento delle barriere architettoniche, al fine di garantire alle persone diversamente abili l'accesso facilitato a tutte le infrastrutture pubbliche.

Finanziamenti: con il Patto di Stabilità che limita l'utilizzo delle risorse finanziarie che i Comuni virtuosi, come il nostro, hanno in cassa, diventa fondamentale attuare un'efficace attività di monitoraggio e

Sezione Strategica

selezione dei bandi di finanziamento che verranno pubblicati a livello europeo, statale e regionale; l'obiettivo è quello di concorrere all'assegnazione dei fondi destinati alla realizzazione di opere utili alla collettività, concentrando le risorse nella presentazione di pochi progetti competitivi.

Informatica: il potenziamento dei mezzi informatici da parte dell'Amministrazione Comunale è già stato avviato durante lo scorso mandato, implementando la connessione internet della sede comunale, delle scuole e della biblioteca. Con un ulteriore investimento minimo, porteremo la connessione ad internet in aree pubbliche (dagli spazi aperti alle stanze del Centro Socio Culturale di P.le Aldo Moro), garantendo ai Concittadini un accesso sicuro e gratuito.

Promuoveremo l'utilizzo ottimale degli strumenti informatici all'interno degli uffici amministrativi allo scopo di accelerare lo svolgimento degli adempimenti burocratici quotidiani. Sul sito web del Comune verrà attivato un sistema sicuro di autenticazione online, facile ed intuitivo, per consentire a tutti di inviare richieste formali agli uffici comunali dal proprio computer, ricevendo riscontro in tempi brevi (compreso il rilascio di certificazioni anagrafiche in carta semplice online). Ridurremo così i tempi di attesa, il numero di accessi agli uffici e i costi di segreteria (contenendo lo spreco di carta e l'uso di materiali consumabili).

Adotteremo anche nuovi canali di comunicazione per diffondere in tempo reale le notizie inerenti la vita amministrativa e gli eventi organizzati dall'Amministrazione Comunale o con il suo patrocinio. L'obiettivo è coinvolgere nelle attività di pubblico interesse un numero sempre maggiore di Concittadini, specie tra gli appartenenti alla fascia più giovane.

Pubblica istruzione, cultura: la pubblica istruzione sarà sempre seguita con massima attenzione e disponibilità. Si continuerà ad aiutare le famiglie con l'organizzazione e il supporto economico al sostegno della spesa per il trasporto scolastico. Verrà garantito, dove necessario, il servizio mensa. Si continuerà a dare alle scuole il servizio dei "Nonno-vigile" e di assistenza all'entrata anticipata per le scuole elementari.

Ci sarà un idoneo sostegno economico a tutte le iniziative didattiche ed educative dell'Istituto Comprensivo e sarà adeguato il contributo alla Scuola d'infanzia parrocchiale.

Particolare interesse verrà rivolto al rapporto con il Comitato Genitori incrementando la disponibilità alla realizzazione di progetti specifici.

Intendiamo proseguire e valorizzare i servizi esistenti nei momenti di chiusura delle scuole per i periodi estivi e festivi; si pensa inoltre di collaborare per il sostegno delle attività di doposcuola, anche alla luce delle imminenti modifiche degli orari scolastici.

Si cercherà di aumentare l'offerta culturale sia attraverso iniziative che azioni amministrative atte a creare un sempre maggiore coinvolgimento della popolazione in ogni fascia d'età. Saranno potenziati, visto il particolare interesse dimostrato dai Concittadini, studi, ricerche e informazioni sugli avvenimenti e sui

personaggi che hanno fatto la storia del nostro paese. Tutto ciò con una Biblioteca sempre più “vicina” e fulcro della cultura del nostro territorio

Continueremo con i corsi di musica e di inglese rivolti ai ragazzi che hanno sempre avuto un buon riscontro in questi anni.

Sicurezza: il Sindaco è l'autorità locale di pubblica sicurezza e quindi ne è il primo responsabile. Saranno incrementate le azioni di controllo sul territorio da parte del Consorzio di Polizia Locale, allo scopo di prevenire azioni criminose. In tal senso andranno valutate e intensificate possibili collaborazioni fra le varie forze dell'ordine per la tutela di tutti i nostri Concittadini.

Famiglia: la famiglia è il nucleo fondamentale su cui si basa la comunità. La Lista “Uniti per Zanè” nei precedenti dieci anni di amministrazione aveva già rivolto particolare attenzione al benessere e al sostegno economico delle famiglie zanadiensi, nelle varie fasi di formazione, crescita e mantenimento. La nostra volontà è di continuare ad occuparci di questo tema, tramite un potenziamento ed incremento delle azioni che hanno avuto presso la cittadinanza un riscontro positivo, quali:

- l'erogazione del contributo alle famiglie con particolari necessità per bambini da 0 a 3 anni che usufruiscono del servizio dell'Asilo nido;
- il sostegno economico e sociale per i nuclei con componenti disabili e con limitata autosufficienza, con iniziative volte a facilitare il conseguimento dell'assegno di cura a sostegno dei disabili e degli anziani non autosufficienti, supportato dall'assistenza domiciliare gratuita per chi non supera una certa soglia di reddito;
- i servizi di telesoccorso e di consegna di pasti caldi a domicilio, e i soggiorni climatici per anziani.

È, inoltre, nelle possibilità del Comune, la valutazione di criteri di contenimento delle tasse in relazione al reddito delle famiglie.

Per le realtà familiari in sensibile disagio economico il sostegno sarà maggiore: un supporto non solo finanziario, ma anche attivo nel partecipare alla serenità di queste famiglie che sono per vari motivi svantaggiate.

Volontariato: crediamo che le Associazioni di volontariato siano un patrimonio per la nostra comunità e che abbiano una notevole importanza sociale. Per questo intendiamo promuovere azioni di volontariato che coinvolgano la cittadinanza e i cui effetti benefici ricadano proprio su Zanè e i suoi abitanti.

Continueranno ad essere sostenute le Associazioni già esistenti. È altresì nostra intenzione incentivare la creazione di nuove forme di volontariato, a partire dalle attività per anziani, sino alla creazione di nuovi progetti che coinvolgano portatori di handicap, promuovendo sia attività artistico-culturali sia di salvaguardia ambientale.

Lavoro e Giovani: è nostra intenzione supportare i giovani che si affacciano al mondo del lavoro organizzando incontri con aziende, serate formative e momenti di confronto con professionisti di vari settori.

Sport: siamo convinti sia un dovere delle Istituzioni Pubbliche a tutti i livelli, nazionale, regionale e locale, garantire le condizioni ottimali per la pratica sportiva di tutti i Cittadini. A questo proposito ci impegneremo per migliorare l'efficienza degli Impianti Sportivi con interventi di manutenzione mirati a valorizzare e rendere le strutture più accoglienti e sicure.

Consapevoli dell'importante ruolo formativo ed educativo che le Associazioni Sportive rivestono, destineremo contributi annuali a sostegno delle loro attività. Verrà concesso il patrocinio e fornita la collaborazione ad iniziative finalizzate a promuovere e favorire l'attività sportiva soprattutto giovanile; così, continueremo a destinare anche un contributo alle famiglie attraverso gli "Incentivi comunali allo sport" a favore dei ragazzi di Zanè iscritti ad Associazioni Sportive.

Ecologia e ambiente: particolare attenzione intendiamo riporre nei confronti dell'educazione ambientale rivolta alla popolazione.

Per i ragazzi delle scuole medie si vuole fare diventare fisso l'appuntamento autunnale con incontri dedicati all'ambiente, in particolare trattando i temi dell'acqua, della viabilità e dei rifiuti.

Raggiunto l'obiettivo minimo di raccolta differenziata imposto dalla Comunità Europea, si informerà la popolazione con campagne pubblicitarie effettuate in forma sovracomunale al fine di migliorare la qualità del materiale differenziato e diminuire quanto più possibile la quantità di rifiuto mandato all'incenerimento.

In collaborazione con le società che si occupano di rifiuti e di concerto con gli altri Comuni della zona, si cercherà di contenere quanto più possibile i costi di raccolta che si riversano alla fine sulle bollette che ogni cittadino è tenuto a pagare.

Avendo adottato il piano di controllo dell'inquinamento luminoso siamo in grado di sapere quali sono le linee di illuminazione pubblica che necessitano di ammodernamento. Questi interventi, fatti a stralci, saranno progettati considerando la possibilità di accedere a contributi o realizzati con risorse interne.

Il miglioramento dell'illuminazione pubblica, oltre a consentire una notevole diminuzione dell'inquinamento ambientale, permette un notevole risparmio economico.

Sarà sempre riproposta la "Giornata ecologica" che ormai da tempo, ad inizio primavera, vede diverse Associazioni locali impegnate nella pulizia di varie zone del paese con importanti risultati.

Bilancio comunale: visto il protrarsi della crisi economica sarà mantenuto uno specifico capitolo di spesa, destinato a sostenere il reddito delle famiglie colpite dalla crisi occupazionale e che non trovano sufficienti risposte nell'attuale sistema di ammortizzatori sociali.

Nonostante la continua diminuzione delle risorse trasferite dallo Stato, nella determinazione dei tributi e delle tariffe si cercherà di contenere la pressione tributaria al fine di non gravare ulteriormente sui Cittadini pur garantendo i servizi e la loro qualità. Per questo si renderanno più funzionali ed efficienti le strutture comunali coinvolte nel recupero sistematico dell'evasione fiscale relativa ai tributi comunali, inoltre si continuerà, come si è fatto finora, ad evitare gli sprechi, continuando il percorso virtuoso finora intrapreso.

Nella consapevolezza che un'Amministrazione ha come obiettivo il perseguimento dell'interesse pubblico, la salvaguardia del territorio, il soddisfacimento dei bisogni dei Cittadini e l'offerta di servizi al minor costo per l'utente, sarà nostra cura predisporre bilanci e programmazione degli interventi temperati tra l'esigenza di raggiungere gli obiettivi e la necessità di limitare la spesa.

In questo contesto, al fine di contenere le spese di finanza pubblica, come atto di avvicinamento alla popolazione, è nostra intenzione ridurre le indennità di funzione spettanti ai componenti della Giunta Comunale lavoratori autonomi o pensionati.

La gestione del bilancio sarà basata su criteri di trasparenza e chiarezza al fine di rendere partecipi i Cittadini e informarli circa l'attuazione dei programmi.

Rapporti Intercomunali: sempre più importanti risulteranno nei prossimi anni i rapporti con i Comuni vicini. Obblighi burocratici, sempre più complessi, fanno sì che difficilmente si possa adempiere individualmente a tutte le formalità richieste dallo Stato centrale. Favoriremo l'esercizio in forma associata di quelle attività che per loro natura tecnica o per loro caratteristiche organizzative non possono essere svolte con la necessaria efficacia ed efficienza dal singolo Comune. Per questo, si implementerà l'attuale collaborazione con i Comuni vicini preservando l'autonomia del nostro paese.

Il programma presentato si caratterizza come programma aperto, in quanto suscettibile di variazione in base a confronti e ascolto con la cittadinanza e ad esigenze che sorgeranno durante il mandato amministrativo".

Bilancio e Macchina Comunale

Ormai da anni il percorso di riorganizzazione e riqualificazione che vede come protagonista tutta la Pubblica Amministrazione ha portato ad osservare con nuove ottiche non solo le modalità di produzione ed erogazione del servizio pubblico, ma anche l'ambito stesso all'interno del quale esso può e deve muoversi al fine di fornire un reale valore aggiunto: seguendo il percorso indicato dalla normativa ed attento ai limiti di bilancio anche il ns. Comune dovrà perseguire iniziative volte ad efficientare i servizi, affrontando la costante riduzione delle risorse finanziarie disponibili, ma soprattutto interpreterà in maniera sempre più accurata il passaggio da un'amministrazione votata alla formalità ad una amministrazione trasparente e diretta al cittadino. L'azione di questa Amministrazione per migliorare la macchina comunale si svilupperà quindi:

- verso l'interno, facendo in modo che le parole efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa non siano una semplice formula e favorendo la costante interazione e coordinamento tra i diversi soggetti che rivestono ruoli di responsabilità,
- verso l'esterno, impegnandosi sistematicamente ad informare, a favorire il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni, infine misurando il grado di soddisfacimento dei destinatari delle diverse iniziative.

Welfare e Pari Opportunità

Le ormai vorticosi dinamiche demografiche, economiche e sociali pongono all'attenzione di tutta la Pubblica Amministrazione nuove importanti e, in un certo senso, drammatiche sfide: la perdurante crisi economica, l'invecchiamento della popolazione, l'esplosione delle problematiche connesse all'immigrazione, con il corollario delle differenze etniche e culturali, compongono un panorama sociale in continua evoluzione, che può essere ad un tempo di stimolo ed arricchimento reciproco, ma anche portatore di instabilità, insicurezza e disagio.

Compito dell'Amministrazione sarà fornire un supporto concreto e flessibile alle reti familiari, con particolare attenzione ai casi di maggior fragilità, avendo ben presente che l'assistenza sociale e socio – sanitaria costituiscono un sicuro fondamento per la sicurezza sociale.

Pur tenendo fermi i limiti rappresentati dal bilancio si opererà con sempre maggiore continuità e flessibilità nelle seguenti direzioni:

- l'ascolto e la conseguente 'mappatura' dei bisogni,
- la pianificazione accurata degli interventi,
- migliorare l'organizzazione dei servizi per quanto riguarda l'informazione, l'accesso, la stessa 'produzione'.

Scuola

La scuola Pubblica e il complesso sistema delle scuole d'infanzia statali, comunali e parificate rivestono un ruolo strategico perché è in queste istituzioni che risiedono le premesse di una società futura che sia sempre più plurale, interculturale ed interetnica, ove trovino terreno fertile politiche di libera circolazione delle idee e di effettiva parità tra le persone ed i sessi.

Oggi più che mai la definizione della pianificazione di lungo periodo, dovrà offrire a tutti i protagonisti l'occasione di riflettere sul significato della propria Missione, sui valori e gli obiettivi da raggiungere e introduce la necessità di momenti di dialogo e confronto con tutti gli stakeholder coinvolti: tale momento sarà supportato dall'Amministrazione anche al fine di individuare congiuntamente i principali

ambiti di intervento di un settore troppo spesso penalizzato da obsolescenza delle strutture e delle attrezzature, rigidità burocratiche, carenza di risorse finanziarie.

Economia e lavoro

Il sostegno alle attività produttive esistenti e la promozione di quelle nuove costituisce in un momento così impegnativo per la nostra società un preciso impegno di questa Amministrazione, che è ben consapevole di quanto sia centrale per qualunque società fornire ai propri cittadini la possibilità di realizzarsi con il proprio lavoro: è d'altronde quasi superfluo considerare che una reale politica di crescita del lavoro può nascere principalmente a livello del sistema 'nazione' e solo in parte può essere attribuita ai singoli enti presenti sul territorio.

Resta però fermo l'impegno per agevolare la crescita, che però dovrà essere equilibrata, ovvero attenta agli impatti nei confronti della società e dell'ambiente e bilanciata tra i diversi settori senza dimenticare le peculiarità del nostro territorio.

Il risultato delle azioni dell'Amministrazione si misurerà con la riduzione degli effetti di dispersione territoriale dei cittadini e delle attività già esistenti.

Territorio e mobilità

Infrastrutture, territorio e mobilità compongono un sistema che deve essere necessariamente integrato per promuovere modalità di spostamento che siano ad un tempo veloci ed efficienti, ma anche sostenibili da un punto di vista sociale e ambientale.

Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo

Confermare e potenziare per quanto possibile l'offerta culturale è attività fondamentale per conoscere il percorso sociale ed economico della nostra comunità, capirne le radici e disegnare il futuro pur in un'epoca caratterizzata dall'approccio multi-etnico e multiculturale.

La cultura dovrà diventare per i nostri cittadini occasione di occupazione e benessere, ricercando maggiore economicità, flessibilità ed efficienza nella gestione.

Nei settori sport e spettacolo, con l'intento di potenziare le attuali strutture ed agevolare l'impegno di giovani e meno giovani in attività sane per il corpo e la mente che contribuiscono ad elevare la 'qualità della vita' della nostra comunità.

Ambiente

E' ormai chiaro che l'ambiente è una componente essenziale nei processi di sviluppo delle nazioni e delle comunità locali in virtù della complessità delle interazioni con i sistemi produttivi e gli insediamenti: perseguire lo sviluppo sostenibile significa quindi improntare strategie integrate di sviluppo economico, territoriale e risorse ambientali.

Sicurezza

Una comunità multiculturale deve porre come requisito indispensabile la sicurezza sociale dei propri componenti al fine di proteggere le libertà di tutti e presidiare tutto ciò di buono che la nostra cittadina possiede: tale attività vedrà in prima linea la Polizia Municipale che per missione è deputata a svolgere innumerevoli servizi con una presenza nel territorio della nostra comunità.

2.4.2 Temi strategici

Di seguito viene esposta la previsione di Entrata e di Spesa per i temi strategici dell'Ente.

N°	Tema Strategico	Entrate previste							
		2018	2019	2020	2021	2022	FPV 2018	FPV 2019	FPV 2020
1	Bilancio e Macchina Comunale	4.744.890,00	4.453.890,00	4.742.890,00	0,00	0,00	2.320,00	2.320,00	2.320,00
	TOTALE	4.744.890,00	4.453.890,00	4.742.890,00	0,00	0,00	2.320,00	2.320,00	2.320,00

N°	Tema Strategico	Spese previste							
		2018	2019	2020	2021	2022	FPV 2018	FPV 2019	FPV 2020
1	Bilancio e Macchina Comunale	2.405.218,00	2.405.718,00	2.404.718,00	0,00	0,00	2.320,00	2.320,00	2.320,00
2	Welfare e Pari Opportunita'	304.415,00	303.915,00	303.915,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Scuola	245.300,00	245.300,00	245.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Economia e lavoro	26.451,00	26.451,00	26.451,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Territorio e mobilita'	1.026.386,00	1.021.386,00	1.105.386,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Cultura - Sport - Spettacolo - Associazione	567.955,00	276.955,00	477.955,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Ambiente	67.165,00	72.165,00	77.165,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Sicurezza	102.000,00	102.000,00	102.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	4.744.890,00	4.453.890,00	4.742.890,00	0,00	0,00	2.320,00	2.320,00	2.320,00

2.4.3 Temi strategici per missione

L'individuazione dei temi strategici è uno dei caratteri distintivi del DUP; come per tutte le analisi puntuali, si rende necessario esplicitare le risorse finanziarie che si ritiene saranno destinate al perseguimento di quegli obiettivi.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, i temi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

N°	Tema Strategico	Spese previste					
		2018	2019	2020	2021	2022	FPV 2020
1	Bilancio e Macchina Comunale	1.630.424,00	1.652.638,00	1.638.390,00	0,00	0,00	2.320,00
	TOTALE	1.630.424,00	1.652.638,00	1.638.390,00	0,00	0,00	2.320,00

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di Pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza

N°	Tema Strategico	Spese previste					
		2018	2019	2020	2021	2022	FPV 2020
1	Sicurezza	102.000,00	102.000,00	102.000,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	102.000,00	102.000,00	102.000,00	0,00	0,00	0,00

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Collaborazione con gli organi istituzionali preposti, per un continuo controllo e monitoraggio del territorio.

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio									
N°	Tema Strategico	Spese previste							
		2018	2019	2020	2021	2022	FPV 2018	FPV 2019	FPV 2020
1	Scuola	245.300,00	245.300,00	245.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	245.300,00	245.300,00	245.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali									
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--

N°	Tema Strategico	Spese previste							
		2018	2019	2020	2021	2022	FPV 2018	FPV 2019	FPV 2020
1	Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo	106.455,00	106.455,00	106.455,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	106.455,00	106.455,00	106.455,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali .

Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero									
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

N°	Tema Strategico	Spese previste							
		2018	2019	2020	2021	2022	FPV 2018	FPV 2019	FPV 2020

1	Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo	461.500,00	170.500,00	371.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		461.500,00	170.500,00	371.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Missione: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

N°	Tema Strategico	Spese previste							
		2018	2019	2020	2021	2022	FPV 2018	FPV 2019	FPV 2020
1	Welfare e Pari Opportunita'	850,00	350,00	350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Territorio e mobilita'	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	4.850,00	4.350,00	4.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

N°	Tema Strategico	Spese previste							
		2018	2019	2020	2021	2022	FPV 2018	FPV 2019	FPV 2020
1	Bilancio e Macchina Comunale	598.000,00	598.000,00	608.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Ambiente	65.565,00	70.565,00	75.565,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	663.565,00	668.565,00	683.565,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti.

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità'

N°	Tema Strategico	Spese previste							
		2018	2019	2020	2021	2022	FPV 2018	FPV 2019	FPV 2020
1	Territorio e mobilita'	1.022.386,00	1.017.386,00	1.101.386,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.022.386,00	1.017.386,00	1.101.386,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

Missione: 11 - Soccorso civile

N°	Tema Strategico	Spese previste							
		2018	2019	2020	2021	2022	FPV 2018	FPV 2019	FPV 2020
1	Ambiente	1.600,00	1.600,00	1.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.600,00	1.600,00	1.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

N°	Tema Strategico	Spese previste							
		2018	2019	2020	2021	2022	FPV 2018	FPV 2019	FPV 2020
1	Bilancio e Macchina Comunale	59.302,00	59.302,00	59.302,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Welfare e Pari Opportunita'	303.565,00	303.565,00	303.565,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	362.867,00	362.867,00	362.867,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito.

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività

N°	Tema Strategico	Spese previste
----	-----------------	----------------

		2018	2019	2020	2021	2022	FPV 2018	FPV 2019	FPV 2020
1	Economia e lavoro	26.451,00	26.451,00	26.451,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	26.451,00	26.451,00	26.451,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti

N°	Tema Strategico	Spese previste							
		2018	2019	2020	2021	2022	FPV 2018	FPV 2019	FPV 2020
1	Bilancio e Macchina Comunale	117.492,00	95.778,00	99.026,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	117.492,00	95.778,00	99.026,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.5 Strumenti di rendicontazione dei risultati

Gli strumenti di programmazione degli enti locali (e la loro tempistica di programmazione a regime) sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazione, che, per gli enti in sperimentazione, sostituisce la relazione previsionale e programmatica;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP;
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 10 giorni dall'approvazione del bilancio;
- e) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto o entro 30 giorni dall'approvazione di tali documenti;
- f) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- g) le variazioni di bilancio;
- h) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte della Giunta entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento ed entro il 31 maggio da parte del Consiglio.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

2.6 PERFORMANCE, VALUTAZIONE E MERITO

L'attuazione delle norme contenute nel decreto legislativo 150/2009 prevede un complesso processo di revisione del sistema dei controlli interni, dei sistemi di valutazione e misurazione della performance, nonché degli istituti di valorizzazione del merito e della produttività. Nelle amministrazioni locali l'attuazione della riforma avviene mediante adeguamento dei propri ordinamenti ai relativi principi e le amministrazioni locali, nell'esercizio delle proprie potestà normative e regolamentari, dovevano adeguarsi entro il termine del 31 dicembre 2010 alle disposizioni del Decreto legislativo relativamente al ciclo della performance mentre avevano tempo fino al 31 dicembre 2011 per adeguare i propri contratti decentrati al nuovo quadro normativo.

In questo quadro s'inserisce il Protocollo d'intesa siglato tra il ministro Brunetta e il Presidente dell'ANCI il 9 ottobre 2009 ove sono previste le linee di intervento finalizzate all'attuazione da parte dei Comuni dei contenuti del Decreto attuativo della riforma (legge delega n. 15/2009).

In particolare, l'attuazione del Decreto ha il fine di sviluppare una cultura del merito e della valorizzazione della qualità del lavoro e della produttività, del singolo e dell'intera amministrazione, attraverso l'implementazione di adeguati sistemi di valutazione delle performances.

In attuazione al Protocollo, l'ANCI ha attivato un progetto denominato "Merito e Performance" in forza del quale i modelli e le procedure adottate dai comuni che aderiscono alla sperimentazione sono considerati conformi alle disposizioni del decreto secondo quanto previsto dall'art 15bis e 30bis dello stesso e i Comuni considerati adempienti al D.Lgs 150/2009.

2.7 PRINCIPI GENERALI

La misurazione e la valutazione della performance organizzativa e individuale è alla base del miglioramento della qualità del servizio pubblico offerto dall'Ente, della valorizzazione delle competenze professionali tecniche e gestionali, della responsabilità per risultati, dell'integrità e della trasparenza dell'azione amministrativa.

In esecuzione a quanto previsto dal D.Lgs. 150 e s.m. e i. si provvede a definire gli indirizzi generali a cui l'ente fa riferimento in relazione all'osservanza delle disposizioni ivi contenute con riferimento particolare al ciclo della performance:

- rendere trasparente, con l'attivazione di strumenti che consentano al cittadino di accedere agevolmente alle informazioni, il funzionamento dell'Ente e i risultati raggiunti nonché l'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità;
- garantire la trasparenza dei sistemi di valutazione.

Il D.Lgs. 150/2009 attua la legge delega 04.03.2009 n. 15 in materia di trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni. L'art. 4 del D.Lgs. 150 prescrive che tutte le P.A. debbano adottare, in coerenza con i contenuti del bilancio, un "sistema di gestione della performance" articolato nella definizione e assegnazione di obiettivi da raggiungere in rapporto alle risorse affidate e sulla misurazione dei risultati attesi (performance) con valorizzazione del merito individuale. In tal senso il Comune di Zanè è operativo e consono nell'esercizio delle attività.

Nella struttura dello Stato e degli Enti Pubblici, di rilevante importanza è la legge che approva il bilancio dello Stato, con conseguente decreto del Ministero del Tesoro e delle Finanze che ripartisce in capitoli tale bilancio.

Il monitoraggio e gli atti del controllo: in tema e materia si rinvia al regolamento sui controlli interni come approvato dall'ente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 31/12/2012 in pieno e coerente rispetto normativo.

3. SEZIONE OPERATIVA (SeO)

3.1 Parte Prima

3.1.1 Descrizione dei programmi e sotto-temi strategici

Come già descritto nella parte introduttiva di questo documento, il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato i temi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Programma: 01 - Organi istituzionali	

Sotto-tema Strategico		Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali						
Struttura		ORGANI ISTITUZIONALI			Responsabile			
Spese Previste	Cassa 2018	2018	2019	2020	FPV 2018	FPV 2019	FPV 2020	
	107.007,09	77.600,00	77.600,00	77.600,00	0,00	0,00	0,00	
N°	Obiettivi Macro				Stakeholder		Durata	
Struttura		SEGRETERIA AFFARI GENERALI			Responsabile			
Spese Previste	Cassa 2018	2018	2019	2020	FPV 2018	FPV 2019	FPV 2020	
	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	
N°	Obiettivi Macro				Stakeholder		Durata	
Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali		Cassa 2018	2018	2019	2020	FPV 2018	FPV 2019	FPV 2020
		110.007,09	80.600,00	80.600,00	80.600,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Programma: 02 - Segreteria generale	

Sotto-tema Strategico	Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali
-----------------------	--

Struttura	SEGRETARIA AFFARI GENERALI			Responsabile		
	Cassa 2018	2018	2019	2020	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	357.652,92	236.903,00	232.363,00	232.363,00	0,00	0,00

N°	Obiettivi Macro	Stakeholder	Durata
----	-----------------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	Cassa 2018	2018	2019	2020	FPV 2018	FPV 2019	FPV 2020
	357.652,92	236.903,00	232.363,00	232.363,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Programma: 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	

Sotto-tema Strategico	Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile
------------------------------	--

Struttura	SEGRETERIA AFFARI GENERALI			Responsabile		
	Cassa 2018	2018	2019	2020	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	10.168,27	5.850,00	5.850,00	5.850,00	0,00	0,00
						0,00

N°	Obiettivi Macro	Stakeholder	Durata
-----------	-----------------	-------------	--------

Struttura	GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA			Responsabile		
	Cassa 2018	2018	2019	2020	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	97.958,95	67.791,60	67.791,60	67.791,60	0,00	0,00
						0,00

N°	Obiettivi Macro	Stakeholder	Durata
-----------	-----------------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile	Cassa 2018	2018	2019	2020	FPV 2018	FPV 2019	FPV 2020
	108.127,22	73.641,60	73.641,60	73.641,60	0,00	0,00	0,00

Sotto-tema Strategico	Indirizzi e controlli sulle partecipazioni societarie				
------------------------------	---	--	--	--	--

Struttura	SEGRETERIA AFFARI GENERALI			Responsabile			
	Cassa 2018	2018	2019	2020	FPV 2018	FPV 2019	FPV 2020
Spese Previste	1.129,80	650,00	650,00	650,00	0,00	0,00	0,00

N°	Obiettivi Macro		Stakeholder		Durata
-----------	-----------------	--	-------------	--	--------

Struttura	GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA			Responsabile			
		2018	2019	2020	FPV 2018	FPV 2019	FPV 2020
Spese Previste	Cassa 2018						
	10.884,32	7.532,40	7.532,40	7.532,40	0,00	0,00	0,00

N°	Obiettivi Macro		Stakeholder		Durata
-----------	-----------------	--	-------------	--	--------

Totale Spese Previste - Indirizzi e controlli sulle partecipazioni societarie	Cassa 2018	2018	2019	2020	FPV 2018	FPV 2019	FPV 2020
	12.014,12	8.182,40	8.182,40	8.182,40	0,00	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Programma: 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	

Sotto-tema Strategico	Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali
------------------------------	--

Struttura	SERVIZIO NECROSCOPICO CIMITERIALE		Responsabile			
	Cassa 2018	2018	2019	2020	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
						0,00

N°	Obiettivi Macro	Stakeholder	Durata
-----------	-----------------	-------------	--------

Struttura	GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI		Responsabile			
	Cassa 2018	2018	2019	2020	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	244.548,11	180.200,00	192.200,00	190.200,00	0,00	0,00
						0,00

N°	Obiettivi Macro	Stakeholder	Durata
-----------	-----------------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	Cassa 2018	2018	2019	2020	FPV 2018	FPV 2019	FPV 2020
	254.548,11	190.200,00	202.200,00	200.200,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Programma: 06 - Ufficio tecnico	

Sotto-tema Strategico	Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali
------------------------------	--

Struttura	SEGRETERIA AFFARI GENERALI			Responsabile		
	Cassa 2018	2018	2019	2020	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	29.906,30	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
						0,00

N°	Obiettivi Macro	Stakeholder	Durata
-----------	-----------------	-------------	--------

Struttura	UFFICIO TECNICO			Responsabile		
	Cassa 2018	2018	2019	2020	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	265.962,30	196.936,00	196.936,00	196.936,00	0,00	0,00
						0,00

N°	Obiettivi Macro	Stakeholder	Durata
-----------	-----------------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	Cassa 2018	2018	2019	2020	FPV 2018	FPV 2019	FPV 2020
	295.868,60	201.936,00	201.936,00	201.936,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Programma: 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	

Sotto-tema Strategico	Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali
-----------------------	--

Struttura	SERVIZI DEMOGRAFICI			Responsabile		
	Cassa 2018	2018	2019	2020	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	269.907,95	188.114,00	188.114,00	188.114,00	0,00	0,00

N°	Obiettivi Macro	Stakeholder	Durata
----	-----------------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	Cassa 2018	2018	2019	2020	FPV 2018	FPV 2019	FPV 2020
	269.907,95	188.114,00	188.114,00	188.114,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Programma: 11 - Altri servizi generali	

Sotto-tema Strategico	Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali			
------------------------------	--	--	--	--

Struttura	UFFICIO TECNICO		Responsabile	
	Cassa 2018	2018	2019	2020
Spese Previste	10.677,07	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			0,00	0,00
				0,00

N°	Obiettivi Macro	Stakeholder	Durata
-----------	-----------------	-------------	--------

Struttura	ALTRI SERVIZI GENERALI		Responsabile	
	Cassa 2018	2018	2019	2020
Spese Previste	803.021,51	534.292,00	529.792,00	536.792,00
			2.320,00	2.320,00
				2.320,00

N°	Obiettivi Macro	Stakeholder	Durata
-----------	-----------------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	Cassa 2018	2018	2019	2020	FPV 2018	FPV 2019	FPV 2020
	813.698,58	544.292,00	539.792,00	546.792,00	2.320,00	2.320,00	2.320,00

Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza	
Programma: 01 - Polizia locale e amministrativa	

Sotto-tema Strategico	Sicurezza e ordine pubblico
-----------------------	-----------------------------

Struttura	POLIZIA MUNICIPALE				Responsabile		
	Cassa 2018	2018	2019	2020	FPV 2018	FPV 2019	FPV 2020
Spese Previste	147.456,07	102.000,00	102.000,00	102.000,00	0,00	0,00	0,00

N°	Obiettivi Macro	Stakeholder	Durata
----	-----------------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Sicurezza e ordine pubblico	Cassa 2018	2018	2019	2020	FPV 2018	FPV 2019	FPV 2020
	147.456,07	102.000,00	102.000,00	102.000,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio	
Programma: 01 - Istruzione prescolastica	

Sotto-tema Strategico	Scuola n.a.c.
-----------------------	---------------

Struttura	SCUOLA MATERNA		Responsabile	
	Cassa 2018	2018	2019	2020
Spese Previste	110.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
			0,00	0,00
			0,00	0,00

N°	Obiettivi Macro	Stakeholder	Durata
----	-----------------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Scuola n.a.c.	Cassa 2018	2018	2019	2020	FPV 2018	FPV 2019	FPV 2020
	110.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio	
Programma: 02 - Altri ordini di istruzione	

Sotto-tema Strategico	Scuola n.a.c.
------------------------------	---------------

Struttura	SCUOLE ELEMENTARI			Responsabile		
	<i>Cassa 2018</i>	2018	2019	2020	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	108.031,27	73.700,00	73.700,00	73.700,00	0,00	0,00
						0,00

N°	Obiettivi Macro	Stakeholder	Durata
-----------	-----------------	-------------	--------

Struttura	SCUOLA MEDIA			Responsabile		
	<i>Cassa 2018</i>	2018	2019	2020	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	62.401,79	44.600,00	44.600,00	44.600,00	0,00	0,00
						0,00

N°	Obiettivi Macro	Stakeholder	Durata
-----------	-----------------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Scuola n.a.c.	<i>Cassa 2018</i>	2018	2019	2020	FPV 2018	FPV 2019	FPV 2020
	170.433,06	118.300,00	118.300,00	118.300,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio	
Programma: 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	

Sotto-tema Strategico	Rafforzamento rete dei servizi educativi, formativi e aggregativi			
-----------------------	---	--	--	--

Struttura	TRASPORTO		Responsabile	
	Cassa 2018	2018	2019	2020
Spese Previste	39.990,26	17.000,00	17.000,00	17.000,00
			0,00	0,00
				0,00

N°	Obiettivi Macro	Stakeholder	Durata
----	-----------------	-------------	--------

Struttura	MENSA SCOLASTICA		Responsabile	
	Cassa 2018	2018	2019	2020
Spese Previste	43.465,32	30.000,00	30.000,00	30.000,00
			0,00	0,00
				0,00

N°	Obiettivi Macro	Stakeholder	Durata
----	-----------------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Rafforzamento rete dei servizi educativi, formativi e aggregativi	Cassa 2018	2018	2019	2020	FPV 2018	FPV 2019	FPV 2020
	83.455,58	47.000,00	47.000,00	47.000,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	
Programma: 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	

Sotto-tema Strategico	Azioni a favore allo sviluppo della cultura e spettacolo		
-----------------------	--	--	--

Struttura	BIBLIOTECA			Responsabile	
	Cassa 2018	2018	2019	2020	2020
Spese Previste	84.010,76	60.155,00	60.155,00	60.155,00	0,00
				0,00	0,00

N°	Obiettivi Macro	Stakeholder	Durata
----	-----------------	-------------	--------

Struttura	ATTIVITA' CULTURALI			Responsabile	
	Cassa 2018	2018	2019	2020	2020
Spese Previste	53.943,29	46.300,00	46.300,00	46.300,00	0,00
				0,00	0,00

N°	Obiettivi Macro	Stakeholder	Durata
----	-----------------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Azioni a favore allo sviluppo della cultura e spettacolo	Cassa 2018	2018	2019	2020	FPV 2018	FPV 2019	FPV 2020
	137.954,05	106.455,00	106.455,00	106.455,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	
Programma: 01 - Sport e tempo libero	

Sotto-tema Strategico	Azioni a favore allo sviluppo dello sport e tempo libero e turismo			
------------------------------	--	--	--	--

Struttura	IMPIANTI SPORTIVI		Responsabile	
	Cassa 2018	2018	2019	2020
Spese Previste	512.171,05	438.000,00	147.000,00	348.000,00
			0,00	0,00
			0,00	0,00

N°	Obiettivi Macro	Stakeholder	Durata
-----------	-----------------	-------------	--------

Struttura	MANIFESTAZIONI SPORTIVE E RICREATIVE		Responsabile	
	Cassa 2018	2018	2019	2020
Spese Previste	24.750,00	23.500,00	23.500,00	23.500,00
			0,00	0,00
			0,00	0,00

N°	Obiettivi Macro	Stakeholder	Durata
-----------	-----------------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Azioni a favore allo sviluppo dello sport e tempo libero e turismo	Cassa 2018	2018	2019	2020	FPV 2018	FPV 2019	FPV 2020
	536.921,05	461.500,00	170.500,00	371.500,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	
Programma: 01 - Urbanistica e assetto del territorio	

Sotto-tema Strategico	Territorio e mobilita' n.a.c.
-----------------------	-------------------------------

Struttura	URBANISTICA E GESTIONE TERRITORIO			Responsabile	
	Cassa 2018	2018	2019	2020	
Spese Previste	4.361,57	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
				0,00	0,00

N°	Obiettivi Macro	Stakeholder	Durata
----	-----------------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Territorio e mobilita' n.a.c.	Cassa 2018	2018	2019	2020	FPV 2018	FPV 2019	FPV 2020
	4.361,57	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	
Programma: 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	

Sotto-tema Strategico	Welfare e Pari Opportunita' n.a.c.
-----------------------	------------------------------------

Struttura	EDILIZIA RESIDENZIALE E PEEP				Responsabile		
	Cassa 2018	2018	2019	2020	FPV 2018	FPV 2019	FPV 2020
Spese Previste	549.611,21	850,00	350,00	350,00	0,00	0,00	0,00

N°	Obiettivi Macro	Stakeholder	Durata
----	-----------------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Welfare e Pari Opportunita' n.a.c.	Cassa 2018	2018	2019	2020	FPV 2018	FPV 2019	FPV 2020
	549.611,21	850,00	350,00	350,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
Programma: 03 - Rifiuti	

Sotto-tema Strategico	Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.
------------------------------	-------------------------------------

Struttura	SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI				Responsabile		
	Cassa 2018	2018	2019	2020	FPV 2018	FPV 2019	FPV 2020
Spese Previste	842.605,95	598.000,00	598.000,00	608.000,00	0,00	0,00	0,00

N°	Obiettivi Macro	Stakeholder	Durata
-----------	------------------------	--------------------	---------------

Totale Spese Previste - Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	Cassa 2018	2018	2019	2020	FPV 2018	FPV 2019	FPV 2020
	842.605,95	598.000,00	598.000,00	608.000,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
Programma: 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	

Sotto-tema Strategico	Azioni a tutela della sostenibilità ambientale
-----------------------	--

Struttura	PARCHI E VERDE PUBBLICO			Responsabile		
	Cassa 2018	2018	2019	2020	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	98.546,25	65.565,00	70.565,00	75.565,00	0,00	0,00
					0,00	0,00

N°	Obiettivi Macro	Stakeholder	Durata
----	-----------------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Azioni a tutela della sostenibilità ambientale	Cassa 2018	2018	2019	2020	FPV 2018	FPV 2019	FPV 2020
	98.546,25	65.565,00	70.565,00	75.565,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità'	
Programma: 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	

Sotto-tema Strategico	Opere su strade ed arredo urbano
-----------------------	----------------------------------

Struttura	VIABILITA' E SEGNALETICA				Responsabile	
	Cassa 2018	2018	2019	2020	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	1.236.215,53	856.386,00	857.386,00	941.386,00	0,00	0,00
						0,00

N°	Obiettivi Macro	Stakeholder	Durata
----	-----------------	-------------	--------

Struttura	ILLUMINAZIONE PUBBLICA				Responsabile	
	Cassa 2018	2018	2019	2020	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	211.601,16	166.000,00	160.000,00	160.000,00	0,00	0,00
						0,00

N°	Obiettivi Macro	Stakeholder	Durata
----	-----------------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Opere su strade ed arredo urbano	Cassa 2018	2018	2019	2020	FPV 2018	FPV 2019	FPV 2020
	1.447.816,69	1.022.386,00	1.017.386,00	1.101.386,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 11 - Soccorso civile	
Programma: 01 - Sistema di protezione civile	

Sotto-tema Strategico	Ambiente n.a.c.
-----------------------	-----------------

Struttura	URBANISTICA E GESTIONE TERRITORIO			Responsabile		
	Cassa 2018	2018	2019	2020	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00	0,00	0,00
						0,00

N°	Obiettivi Macro	Stakeholder	Durata
----	-----------------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Ambiente n.a.c.	Cassa 2018	2018	2019	2020	FPV 2018	FPV 2019	FPV 2020
	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
Programma: 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	

Sotto-tema Strategico	Politiche e interventi socio-assistenziali
-----------------------	--

Struttura Spese Previste	ASILI NIDO E SERVIZI INFANZIA-MINORI			Responsabile				
	Cassa 2018	2018	2019	2020		FPV 2018	FPV 2019	FPV 2020
	3.100,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00		0,00	0,00	0,00

N°	Obiettivi Macro	Stakeholder	Durata
----	-----------------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Politiche e interventi socio-assistenziali	Cassa 2018	2018	2019	2020	FPV 2018	FPV 2019	FPV 2020
	3.100,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
Programma: 05 - Interventi per le famiglie	

Sotto-tema Strategico	Politiche e interventi socio-assistenziali
------------------------------	--

Struttura	ATTIVITA' CULTURALI			Responsabile		
	Cassa 2018	2018	2019	2020	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	2.160,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
						0,00

N°	Obiettivi Macro	Stakeholder	Durata
-----------	-----------------	-------------	--------

Struttura	ASSISTENZA E BENEFICIENZA-SERVIZI ALLA PERSONA			Responsabile		
	Cassa 2018	2018	2019	2020	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	336.231,26	238.452,00	238.452,00	238.452,00	0,00	0,00
						0,00

N°	Obiettivi Macro	Stakeholder	Durata
-----------	-----------------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Politiche e interventi socio-assistenziali	Cassa 2018	2018	2019	2020	FPV 2018	FPV 2019	FPV 2020
	338.391,26	240.452,00	240.452,00	240.452,00	0,00	0,00	0,00

Sotto-tema Strategico	Piani ed azioni per l'integrazione e la coesione sociale				
------------------------------	--	--	--	--	--

Struttura	ATTIVITA' CULTURALI		Responsabile		
	Cassa 2018	2018	2019	2020	2020
Spese Previste	540,00	500,00	500,00	500,00	0,00
				0,00	0,00

N°	Obiettivi Macro	Stakeholder	Durata
-----------	-----------------	-------------	--------

Struttura	ASSISTENZA E BENEFICIENZA-SERVIZI ALLA PERSONA		Responsabile		
	Cassa 2018	2018	2019	2020	2020
Spese Previste	84.057,79	59.613,00	59.613,00	59.613,00	0,00
				0,00	0,00

N°	Obiettivi Macro	Stakeholder	Durata
-----------	-----------------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Piani ed azioni per l'integrazione e la coesione sociale	Cassa 2018	2018	2019	2020	FPV 2018	FPV 2019	FPV 2020
	84.597,79	60.113,00	60.113,00	60.113,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
Programma: 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	

Sotto-tema Strategico	Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali
------------------------------	--

Struttura	SERVIZIO NECROSCOPICO CIMITERIALE			Responsabile		
	Cassa 2018	2018	2019	2020	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	81.575,71	59.302,00	59.302,00	59.302,00	0,00	0,00
					0,00	0,00

N°	Obiettivi Macro	Stakeholder	Durata
-----------	------------------------	--------------------	---------------

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	Cassa 2018	2018	2019	2020	FPV 2018	FPV 2019	FPV 2020
	81.575,71	59.302,00	59.302,00	59.302,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività	
Programma: 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	

Sotto-tema Strategico	Interventi per la tutela del commercio
-----------------------	--

Struttura	SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA E AL COMMERCIO			Responsabile		
	Cassa 2018	2018	2019	2020	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	35.093,85	26.451,00	26.451,00	26.451,00	0,00	0,00
					0,00	0,00

N°	Obiettivi Macro	Stakeholder	Durata
----	-----------------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Interventi per la tutela del commercio	Cassa 2018	2018	2019	2020	FPV 2018	FPV 2019	FPV 2020
	35.093,85	26.451,00	26.451,00	26.451,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti	
Programma: 01 - Fondo di riserva	

Sotto-tema Strategico	Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile
-----------------------	--

Struttura	ALTRI SERVIZI GENERALI			Responsabile		
	Cassa 2018	2018	2019	2020	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	15.722,00	15.722,00	11.595,00	14.843,00	0,00	0,00
					0,00	0,00

N°	Obiettivi Macro	Stakeholder	Durata
----	-----------------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile	Cassa 2018	2018	2019	2020	FPV 2018	FPV 2019	FPV 2020
	15.722,00	15.722,00	11.595,00	14.843,00	0,00	0,00	0,00

Missione 01

Programma: 02 - Segreteria generale

Finalità: amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi dell'Ente, le attività per lo sviluppo in un'ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

L'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi politici.

Motivazione: Gestire l'organizzazione, il funzionamento e il supporto alle attività degli organi di governo.

Con riferimento a tutti i servizi previsti nel programma, e cioè Organi Istituzionali, partecipazione e decentramento, Segreteria Generale, Organizzazione, Altri Servizi Generali, si prosegue nell'operatività in essere tramite il coordinamento diretto con gli Uffici; si opera in particolare per la Segreteria del Sindaco, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, lo Sportello Anziani, l'Ufficio Stampa, l'Ufficio Legale e il Servizio Notifiche e comunicazione, il tutto nei rapporti esterni ed a supporto dell'utenza.

L'Ufficio opera anche a supporto del Segretario Comunale, organo responsabile per i controlli interni attraverso quota di un dipendente dell'Area unitamente ad altro dipendente di altra Area, così adibiti in aggiunta all'attività lavorativa ordinaria. In tema e in materia gli interventi sono costanti e di misura.

Si opera in attività di coordinamento di tutti gli Uffici Amministrativi. L'attività comprende anche il settore contratti e derivati nonché il servizio commercio con attività dedicate soprattutto all'utenza esterna in ogni lata forma, in primis il supporto informativo di competenza.

Gli obiettivi amministrativi e burocratici sono volti e tendono sempre al miglioramento dei servizi sia per tempestività nella risposta che per rapporto con l'utenza finale. Il servizio relazioni con il pubblico, in particolare, continuerà ad operare nel costante miglioramento della modulistica, in rapporto ovviamente alle norme vigenti per ogni e singolo procedimento. Verifiche e monitoraggi in materia continuano per step in corso di annualità, sia con il controllo amministrativo/contabile sia con quello di gestione. Sempre maggiore attività sarà dedicata al sito istituzionale per la dovuta trasparenza ed informazione.

L'apposita attività di sportello consentirà di elaborare una condizione sempre migliore del sistema, tenendosi conto del lavoro di tutti i giorni, della tipologia di utenza, della necessità di coadiuvare nei procedimenti soprattutto la popolazione anziana.

Nel servizio di segreteria l'azione contribuirà per sistemi efficienti ed efficaci, utilizzando al meglio le strutture informatiche in dotazione ed i programmi software relativi. Il tutto nei limiti e budget di spesa; appositi interventi dedicati sono oggetto di implementazione. Gli interventi sono diretti sempre più all'approfondimento ed alla semplificazione dell'attività burocratica. In materia darà supporto anche il nuovo piano di informatizzazione.

Programma: 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Il servizio finanziario si pone come finalità la capacità di dare all'Amministrazione una corretta gestione contabile, nel rispetto dell'ordinamento e della programmazione. Si prefigge quindi di massimizzare le potenzialità economiche dell'Ente al fine di reperire congrue risorse per la realizzazione dei programmi.

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale.

Motivazione: Formulazione coordinamento e monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, gestione del servizio di tesoreria, del bilancio finanziario, economico e patrimoniale, tenuta dell'inventario, della revisione dei conti e della contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per l'attività dell'ente.

- Convenzione tesoreria comunale - Gestire i rapporti con la nuova Tesoreria Comunale relativamente al servizio affidato a seguito nuova gara dal 01/01/2015 al 31/12/2019.
- Nuovi sistema di programmazione di cui al D.Lgs 118/2011. L'Amministrazione Comunale intende proseguire, attraverso la sperimentazione dei nuovi sistemi contabili, nuove forme di contabilizzazione ed esposizione dei dati ai sensi della nuova disciplina pertinente.
- Fatturazione elettronica: nuova operatività contabile derivante dall'introduzione del sistema di fatturazione elettronica a far data dal 31/03/2015;
- Split Payment: cambia completamente l' operatività contabile nei pagamenti di prestazione di beni e servizi derivanti dall'introduzione del meccanismo dello split payment a far data dal 01/01/2015;
- Servizio economato – Provvede all'approvvigionamento dei beni di consumo di uso quotidiano per l'ente. L'attività persegue coerenti risultati attraverso la cosiddetta "piccola cassa".

Le attività principali del Settore Economico-Finanziario riguardano:

- la programmazione economico-finanziaria (bilancio annuale pluriennale, piani risorse e obiettivi);
- il processo di formazione e di gestione nel corso d'anno del bilancio tramite le variazioni dello stesso e l'utilizzo del fondo di riserva;
- la contabilità finanziaria nelle fasi di impegno-liquidazione-pagamento e accertamento-riscossione, liquidazione e pagamento, la tenuta della contabilità economico patrimoniale, la contabilità fiscale IVA ed Irap;
- il controllo interno contabile della gestione e degli investimenti;
- i rapporti con il Revisore del Conto, il Tesoriere Comunale, la Banca D'Italia, la Tesoreria Provinciale dello Stato , le Aziende e gestioni partecipate, i rapporti con il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia nonché con la Corte dei Conti sia a livello nazionale che regionale (relazioni, referti, certificazioni, questionari, ecc);
- i rapporti con le aziende partecipate sotto il profilo economico- finanziario;
- l'approvvigionamento e il controllo delle risorse finanziarie;
- la digitalizzazione dei documenti contabili

Le principali **finalità** da conseguire da parte della ragioneria, oltre alle attività sopra descritte, riguardano:

- il raggiungimento degli obiettivi di politica economico- finanziaria – Patto di Stabilità interno-coordinando i flussi finanziari ;
- l'espletamento dei controlli previsti dal D.L. n.174/2012 : controllo di regolarità contabile, controllo equilibri finanziari della gestione di competenza e di cassa ai sensi della regolamentazione assunta in materia.
- l' applicazione dei nuovi sistemi contabili prevista dall'art. 36 del D.LGS n. 118/2011.

Obiettivi:

- garantire l'efficiente gestione delle procedure di approvvigionamento dei beni e servizi per il funzionamento dell'ente;
- garantire la regolarità amministrativa contabile e la tempestività delle procedure di entrata e spesa con salvaguardia degli equilibri del bilancio finanziario nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa;
- gestione del processo di pianificazione e rendicontazione economico- finanziario attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e di spesa;
- attuazione dei nuovi schemi di bilancio previsti dal d. Lgs. 118/2011.
- Rispetto dei nuovi vincoli di Finanza pubblica come da normativa vigente.

Il Servizio Personale viene esplicato attraverso parte dell'attività lavorativa di un dipendente dedicato a tutte le incombenze ed attività pertinenti alle risorse umane. Molteplici e sempre maggiori gli interventi legati a scadenze, termini, burocrazia e norme in continuo avvicendamento. La struttura viene seguita in ogni adempimento sia fiscale che legale, frutto di costante verifica sulle attività dovute.

Gli interventi, sia per la gestione giuridica che economica delle risorse, sono sviluppati in via strutturale ed organizzativa. Opera nei rapporti con gli Organi dedicati e segue l'attività con le RSU, Commissione Delegazione Trattante, Sindacati nonché Nucleo di Valutazione. Interviene nell'attività pertinente alla programmazione e verifica del customer satisfaction in corso d'anno. Opera in rapporto costante con il Responsabile.

Programma 06

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi di gestione del patrimonio dell'ente.

Motivazione: Gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, procedure di alienazione.

- **Manutenzione patrimonio ed infrastrutture:** Garantire la pronta manutenzione ordinaria degli edifici comunali nella prospettiva di efficienza e prontezza dell'intervento manutentivo;collaborare con gli uffici comunali che necessitano di interventi e servizi di natura operativa.

Programma: 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire: l'Area è impegnata nel miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle proprie funzioni mediante la predisposizione e l'adozione di misure organizzative, procedurali e tecniche, adeguate a questo obiettivo, ai fini di mantenere uno standard qualitativo e quantitativo delle prestazioni rese dal Servizio e proseguire l'impegno di lavoro in sinergia con gli altri uffici per garantire un miglioramento continuo con particolare attenzione alla gestione dei rapporti con l'utenza.

ANPR in fase preparatoria

Presso il Ministero dell'Interno è istituita l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), quale base di dati di interesse nazionale, che subentra all'Indice Nazionale delle Anagrafi (INA) e all'Anagrafe della popolazione Italiana Residente all'Estero (AIRE) tenute dai Comuni. Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 109/2013 prevede che l'ANPR subentri gradualmente alle anagrafi della popolazione residente e dei cittadini italiani residenti all'estero. Il lavoro complesso dell'Ufficio Anagrafe è allineare la propria banca dati alle logiche dell'anagrafe nazionale.

Erogazione dei servizi: Stato Civile, Anagrafe, Leva, Elettorale, Statistico, Gestione Cimitero Comunale, Protocollo, Archivio, Protezione Civile e Gestione Centro Socio Culturale:

Stato Civile: registrazione degli atti di cittadinanza, nascita, matrimonio, unioni civili, morte, separazione, divorzio e riconciliazione; annotazioni di adozione, morte, matrimonio, unioni civili, separazione, cessazione effetti civili o scioglimento del matrimonio, riconciliazione, cittadinanza, scelta nome ai sensi art. 36 DPR 396/00 ecc.

Anagrafe: emissione di certificazione anagrafica e di stato civile a vista, ad eccezione dei certificati che comportano ricerca d'archivio; rilascio carte d'identità, tenuta dell'anagrafe dei residenti e AIRE; gestione pratiche di immigrazione, emigrazione e cambio indirizzo; documentazioni varie richieste dagli utenti (autentiche di firma, copia, foto ecc); registrazione delle convivenze di fatto e dei contratti di convivenza.

Pratiche di rilascio attestazione di regolarità di soggiorno per i cittadini comunitari; passaggi di proprietà ai sensi art. 7 Decreto Legge 4 luglio 2006; rilascio e rinnovo dei contrassegni parcheggio per disabili.

Leva: formazione e invio telematico al centro documentale di Padova, della Lista di Leva per anno di nascita degli iscritti.

Ufficio Elettorale: votazioni, nel rispetto di tempistica e modalità in linea con obblighi e norme; servizi pertinenti all'attività elettorale in ogni elemento costitutivo e normativo, secondo le attuali previsioni.

Statistica: censimenti e trasmissione dati all'ISTAT per consentire il processo di sintesi dei dati osservati e lo studio quantitativo e qualitativo di un particolare fenomeno.

Gestione Cimitero Comunale: gestione e attività totale escluse le autorizzazioni di natura tecnica/edilizia; per la gestione e la manutenzione del cimitero comunale è stata indetta la gara per l'affidamento del servizio.

Ufficio protocollo: gestione protocollo in arrivo, registrazione comunicazioni di cessione fabbricato, ospitalità e denunce di infortunio.

Protezione civile: l'ufficio ha garantito la continuità nella nuova competenza.

Gestione centro socio culturale: l'Ufficio ha garantito la continuità nella gestione del Centro Socio Culturale.

Missione 03

Programma: 01 - Polizia locale e amministrativa

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

Motivazione delle scelte: Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa del servizio di polizia municipale.

Erogazione di servizi di consumo: dall' 1/10/2006 è divenuto operativo il Servizio di Vigilanza tramite il Consorzio di Polizia Locale "Nord Est Vicentino" di Thiene, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 31/08/2006. L'anno 2018 vede quindi la programmazione del servizio a mezzo di tale entità giuridica che opera da anni con competenza sul territorio rappresentato.

L'intervento a bilancio viene previsto, per volontà amministrativa, pari all'annualità precedente con il medesimo monte ore per il servizio feriale/diurno e per le prestazioni serale/notturno/festivo.

Missione 04

Programma 01 - Settore Istruzione- Assistenza scolastica

Finalità da conseguire

Erogazione di servizi di consumo:

- Servizio di trasporto scolastico: in base al numero delle richieste di iscrizione al servizio, lo stesso è stato attivato, per l'anno scolastico 2017/2018, per il solo plesso delle scuole primarie Dante Alighieri
- Servizio vigilanza scuole: il servizio di vigilanza davanti alle scuole è svolto da personale volontario che, nel numero di 8 unità e gestite nell'operatività dell'Ufficio Pubblica Istruzione, garantisce sia il servizio di Nonno Vigile (nelle Scuole Primarie che nella Scuola secondaria di primo grado) sia il servizio di entrata anticipata (nelle sole Scuole Primarie).
- Contributi libri di testo: L'Ufficio Pubblica Istruzione garantisce sia il supporto burocratico sia il supporto tecnico, con inserimento delle domande on line, alle famiglie richiedenti i contributi per i libri di testo erogati dalla Regione Veneto.

Programma: 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

ATTIVITA' CULTURALI: L'Assessore alla Cultura conferma per l'anno 2018 le proposte culturali e le iniziative per le varie fasce d'età che hanno ottenuto interesse da parte dei cittadini negli scorsi anni quali:

conferenze a tema, incontri, mostre, anche tramite la biblioteca, promozione di attività culturali varie ad esempio letture animate, rappresentazioni teatrali per bambini e adulti , organizzazione di alcuni concerti/eventi/manifestazioni, anche in collaborazione con le Associazioni, prosecuzione dei corsi di musica e saggio finale legato ai corsi coinvolgendo anche gli insegnanti, promozione dell'arte e della creatività con l'allestimento di mostre varie.

L'Amministrazione Comunale intende riproporre la classica manifestazione "Piccole e dolci magie d'inverno".

L'Assessorato per la Pari Opportunità intende proporre nel corso del 2018 delle conferenze, incontri, reading teatrali su specifiche tematiche relative alla pari opportunità.

Missione 06

Programma: 01 - Sport e tempo libero

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Motivazione:

- Gestire le attività pertinenti ai servizi sportivi comunali in ogni loro forma.

Sostenere le attività sportive significa favorire la socializzazione ed il benessere fisico e psichico dei giovani e più in generale di tutta la popolazione interessata.

- Gestione impianti sportivi - Curare l'esecuzione dei contratti e delle convenzioni stipulati tra l'ente, le società e le associazioni alle quali sono stati affidati i servizi sportivi e di promozione del territorio.

Interventi/attività in previsione anche per il prossimo triennio, sono:

A) organizzare, per ogni stagione sportiva, l'utilizzo extrascolastico della Palestra comunale ubicata presso la Scuola Media. Da anni detto Impianto è ampiamente utilizzato per varie e diversificate attività sportive poste in essere da varie Associazioni e Gruppi sportivi che ogni anno richiedono e vengono autorizzati ad utilizzare la Struttura sportiva. Si denota come le istanze in tal senso sono ogni anno sempre in aumento soprattutto per la fascia "centrale" dei Gruppi giovanili. Da tempo si evidenzia un utilizzo razionale ed efficiente, dal primo pomeriggio alla tarda sera dal lunedì al sabato, secondo le tariffe previste, motivo per cui la PA intende proseguire in tal senso.

La PA, altresì, per tale intervento e a tutela e controllo della proprietà comunale, garantisce l'apertura e la chiusura al termine dell'attività serale nonché le pulizie tramite appalto/servizio con Ditta incaricata.

B) sostenere e valorizzare l'attività delle Associazioni sportive di Zanè; la PA intende proseguire con il riconoscimento di contributi economici a sostegno e concedendo il proprio patrocinio e/o collaborazione alle iniziative proposte che evidenziano un interesse a favore della collettività.

C) continuare sostenere le famiglie con basso reddito per la frequenza dei propri figli ad una pratica sportiva, con ciò continuando ad operare attraverso "l'incentivo comunale allo sport" riconoscendo nello sport un importante strumento di crescita e beneficio.

D) valorizzare, incentivare e riconoscere l'impegno e i successi degli atleti sportivi durante la tradizionale manifestazione "Galà dello Sport" che da anni riscuote apprezzamento di pubblico e gradimento da parte dei "premiati" singoli o associazioni; l'occasione consente altresì di favorire l'aggregazione e incentivare le pratiche sportive di ogni fascia d'età.

Prosegue poi il rapporto contrattuale con le Società sportive affidatarie della gestione degli Impianti sportivi comunali, quali:

- a) ASD Olimpia di Zanè per la gestione del Palazzetto dello Sport;
- b) ASD Olimpia di Zanè per la gestione degli Impianti Sportivi Polivalenti;
- c) Società Bocciofila BRP di Zanè per la gestione del Bocciodromo;
- d) ASD Atletico Zanè per la gestione dei campi da calcio.

Rapporti costanti vengono mantenuti con i referenti delle suddette Associazioni.

ASSOCIAZIONISMO

Si mantengono positivi rapporti con le Associazioni del Territorio finalizzati a proseguire con le varie iniziative anche attraverso la collaborazione con la P.A.

Ogni attività tra la PA e le Associazioni è svolta a sostegno della territorialità e per lo sviluppo culturale/ sportivo/ sociale della Cittadinanza.

Missione 08

Programma: 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Finalità: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Cura dell'arredo urbano e manutenzione degli spazi pubblici esistenti.

Motivazioni:

- Attività di programmazione urbanistica e conseguente pianificazione edilizia privata comunale. Curare la corretta gestione dei nuovi strumenti di programmazione urbanistica.

Programma: 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni.

Motivazione:

- Edilizia residenziale pubblica - ATER: Gestire la convenzione con l'ATER cui è affidata l'istruttoria per l'assegnazione degli alloggi con previsione di rinnovo della relativa graduatoria per l'anno 2018.

Missione 09

Programma: 03 – Rifiuti

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche

Finalità: Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti.

Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.

Motivazione:

Il sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti nel comune di Zanè si basa sulla scelta partita nel 2002 di differenziare il rifiuto per cercare di contenere il quantitativo da inviare al termovalorizzatore gestito dall'azienda Alto Vicentino Ambiente Srl di Schio (VI). La raccolta avviene separando l'umido, raccolto con contenitori stradali, dal secco, raccolto porta a porta, secco che viene determinato separando tutto ciò che non è carta, plastica, vetro, lattine; materiali che vengono raccolti presso le 36 isole ecologiche ubicate nel territorio. Notevole contributo sulla raccolta differenziata porta anche la gestione dell'Ecostazione di via Monte Summano; gestita dall'azienda Alto Vicentino Ambiente Srl di Schio (VI) tramite la Cooperativa Sociale Ferracina Onlus di Bassano del Grappa. In tale sito si raccolgono ben 19 tipologie di materiali differenziati.

Per il sistema di raccolta del rifiuto secco, di raccolta e smaltimento dell'umido e di svuotamento dei contenitori ubicati nelle isole ecologiche il Comune di Zanè si avvale sempre dell'azienda Alto Vicentino Ambiente Srl di Schio (VI) che nel mese di marzo 2015 ha inglobato, tramite fusione aziendale, la ditta Greta Altovicentino di fatto ex ramo d'azienda tecnico dell'ex ditta appaltatrice CIAS Scarl di Schio (VI). L'attuale aggiudicazione del servizio, comprensivo di raccolta e smaltimento, ha un valore annuo di circa €. 460.000,00 (IVA 10% compresa), in tale importo sono altresì ricompresi alcuni servizi attinenti quali la spazzatura delle strade comunali, la pulizia del mercato settimanale, la pulizia delle caditoie stradali, interventi straordinari di pulizia di aree pubbliche da rifiuti abbandonati.

Il secco raccolto viene trasportato tramite Alto Vicentino Ambiente Srl al termovalorizzatore di Schio.

I materiali della raccolta differenziata vengono conferiti da Alto Vicentino Ambiente Srl alle piattaforme di raccolta differenziata nell'impianto di Schio, giuste deleghe sottoscritte dal Comune per tipologia di materiale; a fronte di tali raccolte il Comune ottiene contributi economici previsti per l'anno 2018 in €. 45.000,00, rapportandosi a quanto ottenuto per l'anno precedente, i quali vengono corrisposti mediamente nei primi mesi dell'anno successivo.

Miglioramento dell'attuale livello del servizio di raccolta e smaltimento Rifiuti Solidi Urbani con il sistema della raccolta differenziata. Finalità di aumentare i conferimenti relativi ai rifiuti riciclabili tramite il coinvolgimento attivo della cittadinanza e l'attenuazione / eliminazione dei conferimenti non regolari anche tramite apposite campagne sovra comunali informative e formative. In tal senso l'Amministrazione Comunale da molti anni opera in materia nei confronti dell'intera Cittadinanza e con sviluppo delle tematiche ambientali anche presso le locali Scuole. Modifiche del servizio potranno riguardare la modalità di conferimento del rifiuto secco dato atto che a partire dal 2018 il C.d.A. di Alto Vicentino Ambiente Srl ha posto l'obiettivo di ricondurre ad una uniformità di tipologia di raccolta di tale rifiuto a livello dei comuni appartenenti alla società pubblica.

Programma: 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Finalità: Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

PROGRAMMA VIABILITA' ED ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.

Mantenimento in buono stato della viabilità comunale e della pubblica illuminazione, pulizia stradale ed eventuale sgombero neve, manutenzione segnaletica stradale, adeguamento ordinario viabilità e segnaletica su tutto il territorio.

L'attività sarà sviluppata ed i miglioramenti conseguiti a mezzo sia della squadra operai interna sia a mezzo di appalti specifici e specialistici, se necessario.

Così si opererà per la valorizzazione del territorio, sia con la manutenzione ordinaria che con quelle straordinaria cercando un contenimento della spesa laddove possibile. Gli appalti per acquisti destinati potranno avere valenza pluriennale, come da sempre, per cercare di ridurre la spesa di gestione annuale.

Motivazione: Gestione ordinaria e manutenzione dei servizi e delle infrastrutture della viabilità, illuminazione pubblica. Garantire il mantenimento dell'efficienza delle infrastrutture comunali e il loro corretto utilizzo a beneficio della collettività.

Missione 12

Programma: 05 - Interventi per le famiglie

Per il prossimo triennio, la PA intende garantire e mantenere i principali servizi attinenti al "settore sociale" con ciò riconoscendo come importante e necessario sostenere la Cittadinanza ed in particolarmente le fasce più deboli.

Tra questi servizi continueranno, ad esempio, ad essere garantiti:

- il SAD (Servizio di Assistenza Domiciliare) che con soddisfazione e apprezzamento continuerà ad essere svolto dalla Cooperativa aggiudicataria della gara.

L'accesso al servizio consente al Richiedenti di potersi avvalere di personale specializzato.

Il servizio generalmente attiene alla cura e all'igiene della persona ma anche, se necessario, dell'ambiente, può altresì riguardare trasporti o la preparazione dei pasti e l'aiuto in piccole commissioni. Si svolge nella mattinata, dal lunedì al venerdì, con tariffe determinate in base a scaglioni di ISEE del nucleo familiare del richiedente.

- il servizio di fornitura pasti al domicilio.

Considerato il buon apprezzamento dell'Utenza e loro familiari, la PA, al fine di migliorare la qualità e soprattutto la sicurezza igienico-sanitaria del servizio, dall'1 gennaio 2017, ha richiesto, con la nuova gara, la modalità di preparazione del pasto tramite il sistema refrigerato "cd. cook and chill", tutto ciò senza alcun costo aggiuntivo per l'Utente poiché la Ditta, affidataria del servizio, è tenuta a fornire a chi ne fosse sprovvisto anche il forno microonde in uso gratuito.

Il costo del pasto, a carico dell'Utente, prevede anche la consegna al domicilio.

Di sicuro vanto per la PA è l'attività che da qualche anno è svolta da un bel gruppo di volontari di Zanè che intervengono offrendo il loro tempo libero.

In particolare da tempo tramite loro, con l'auto comunale, viene organizzata la consegna dei pasti a domicilio degli Utenti (dal lunedì al venerdì) e, laddove possibile e compatibile, anche il trasporto di persone bisognose per commissioni (in particolare per la spesa e per visite mediche specialistiche).

In tema la PA intende proseguire con tale attività incentivando e valorizzando ancor più la figura del Volontario attraverso un Regolamento a disciplina di dette figure quale forma di cittadinanza attiva prestata da liberi cittadini a beneficio e solidarietà della comunità e importante risorsa del territorio constatato come negli anni si registri un incremento dei bisogni e della presenza di persone sole o con scarsa rete familiare nonché con basso reddito.

Non da ultimo proseguirà il servizio di Segretariato comunale svolto dall'Assistente Sociale di una Cooperativa su contratto. Competono a detta Figura attività specialistiche, come ad esempio: il primo accesso per la richiesta di servizi sociali comunali e in genere per le informazioni a carattere sociale, altresì si occupa dell'organizzazione, l'attivazione ed il monitoraggio dei servizi in corso ed in particolare del SAD. Nel caso di richiesta di contributo a sostegno, all'Assistente Sociale spetta l'istruttoria con raccolta di dati/informazioni e quant'altro propedeutico per la redazione della relazione sul caso in esame.

Continuerà la necessaria stretta connessione e collaborazione con l'Assessore ai Servizi Sociali e l'Ufficio preposto considerato che prosegue la presenza dell'Assistente Sociale per una sola mattina alla settimana.

Purtroppo si denota come dal 2016 vi è stata una carenza di un importante servizio/attività che da anni la PA aveva ben valorizzato e condiviso ma che l'ULSS di Thiene non ha più previsto: l'organizzazione dei soggiorni climatici per anziani per conto dei Comuni dell'ULSS.

La PA, dopo un tentativo di operare da sola e avuto un riscontro negativo (non si è raggiunto il numero minimo dei partecipanti), ha reputato non potersi impegnare in detta attività e non si sono avuti riscontri per cui l'attività fosse nuovamente svolta dall'Azienda ULSS.

Sempre nell'ottica di favorire l'incontro e lo svago, è intenzione della PA proseguire con l'organizzazione di alcune gite di una giornata rivolte in particolare agli anziani, o organizzare iniziative a tema o in concomitanza con determinate festività/ricorrenze (es. festa dei nonni, festività natalizie, ecc.).

E' intenzione poi della PA prevedere a Bilancio, anche per il prossimo triennio, apposite somme da destinare a contributi economici a favore di persone e/o famiglie bisognose, previa verifica dei requisiti, su analisi della documentazione reddituale e su relazione e istruttoria dell'Assistente Sociale comunale.

Proseguirà altresì l'attività relativa alle domande per la richiesta di contributi statali e regionali, come ad esempio per l'assegno di maternità, l'assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minorenni, l'ICD, le agevolazioni tariffarie per l'energia elettrica ed il gas, ecc.

Compatibilmente con le disponibilità di Bilancio, la PA intende proseguire altresì con il sostegno, anche economico, dell'attività delle due Parrocchie, della Scuola Materna e della Pro Loco, riconoscendo quanto svolto dalle medesime a favore della collettività anche in senso sociale.

3.1.2 Valutazioni dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento

Tributi e politica tributaria

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

La composizione articolata della IUC

Ai sensi dell' art.1, commi 669 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013, n.147 (come modificata dalla Legge 28 dicembre 2015 n. 208, Legge di stabilità 2016), è istituito a decorrere dal 1° gennaio 2014 il tributo per i servizi indivisibili l'Imposta Unica Comunale – IUC.

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Alla data attuale le previsioni di gettito e le aliquote delle principali entrate tributarie e dei servizi pubblici rimangono quelle attualmente in vigore così come approvate per il Bilancio 2016/2018, a fondo di solidarietà comunale invariato.

Aliquote IMU

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 14/12/2017 sono state confermate anche per l'anno 2017, le stesse aliquote dell'anno precedente, come sotto riportate:

<u>Fattispecie immobile</u>	<u>Aliquote IMU</u>
- Altri fabbricati, Aree edificabili, Terreni agricoli	7,6 per mille

Sezione Operativa

- Immobili del gruppo catastale "D" (con esclusione della categoria cat. "D/10") 7,6 per mille
- Abitazioni principali appartenenti alle categorie cat. "A/1-A/8-A/9" e relative pertinenze, con detrazione annua di € 200,00 4 per mille
- Abitazione concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado in cui vi abbiamo la residenza 4,6 per mille

Importo lordo previsto per il triennio 2017/19: €. 1.150.000,00

deduzione per Fondo di Solidarietà Comunale € 280.000,00

Importo netto stanziato per il triennio 2018/2020: € 870.000,00.

Aliquote TASI

Ai sensi dell' art.1, commi 669 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013, n.147, è istituito a decorrere dal 1° gennaio 2014 il tributo per i servizi indivisibili – TASI, quale componente dell'Imposta Unica Comunale – IUC, destinata a finanziare i costi per i servizi indivisibili sostenuti dal Comune. Presupposto impositivo del tributo è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati ed aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, così come introdotto dalla Legge di Stabilità 2016 che sancisce l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali, non solo del possessore, ma anche dell'utilizzatore, mentre restano imponibili gli immobili classificati nelle categorie A/1, A/8 e A/9 (cd. "immobili di lusso").

Come da deliberazione di Consiglio Comunale n.32 del 14/12/2016 sono state fissate per l'anno 2017 le seguenti aliquote:

Fattispecie immobile	Aliquote
TASI	
Abitazioni principali appartenenti alle categorie A/1-A/8-A/9 e relative pertinenze (una per ciascuna delle categorie C/2, C/6 e C/7)	1,3 per mille
Altri fabbricati	1,3 per mille
Aree edificabili	1,3 per mille

Sono escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore dell'immobile ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9 e relative pertinenze.

Importo previsto per il triennio 2018/2020 al netto abitazione principale: €.380.000,00

Aliquote TARI

Ai sensi dell' art.1, commi 641 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013, n.147, è istituita a decorrere dal 1° gennaio 2014 la tassa sui rifiuti – TARI, quale componente dell'Imposta Unica Comunale – IUC, destinata a finanziare i costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati. La stessa disposizione legislativa ha abrogato, a decorrere dalla medesima data, i prelievi vigenti fino al 31 dicembre 2013 relativi al tributocomunale sui rifiuti e sui servizi – TARES.

La tariffa del tributo comunale si conforma alle disposizioni contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e viene applicata sulla base di quanto previsto nella citata normativa e nel regolamento comunale. Pertanto le tariffe sono state modulate al fine di coprire il 100% dei costi esposti nel piano finanziario

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 14/12/2016 sono state approvate le tariffe ed il piano finanziario 2017.

Importo previsto: per il 2018: € 630.000,00, per il 2019 € 630.000,00, per il 2020 € 630.000,00

Addizionale Comunale IRPEF: Con delibera di Consiglio Comunale nr. 11 del 18/04/2012 è stata istituita l'addizionale comunale irpef e con deliberazione n. 17 del 16/05/2012 è stata fissata l' aliquota IRPEF dello 0,35% con fascia di esenzione € 10.000,00.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 14/12/2016 è stata approvata l'aliquota per il 2017: 0,35 punti percentuali e soglia di esenzione 10.000.

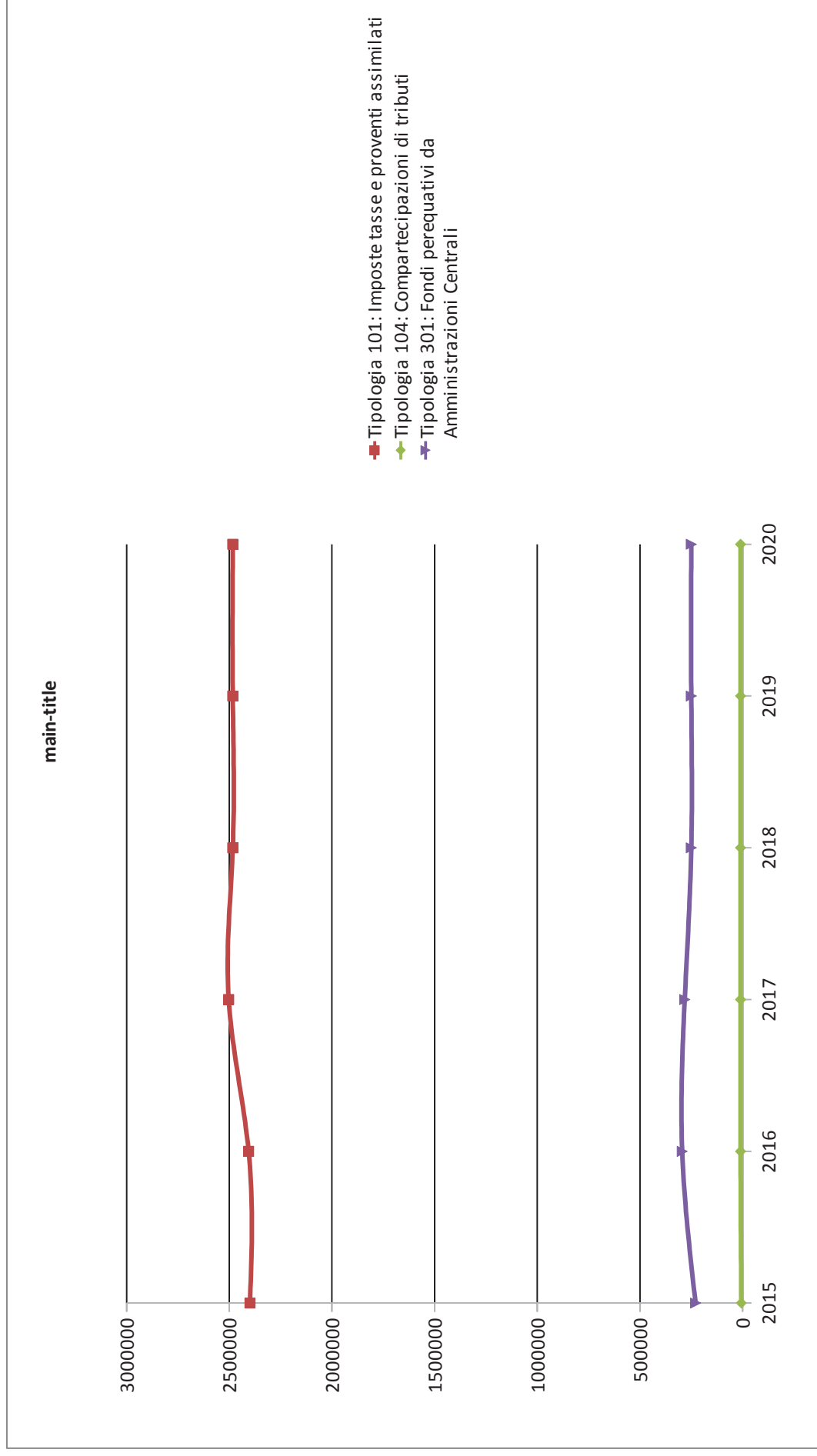
Importo previsto per il triennio 2018/2020: € 320.000,00

Analisi Entrate per Titolo e Tipologia

Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

N °	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2015 (Accertato)	2016 (Accertato)	2017 (Previsione)	Cassa 2018	2018	2019	2020
1	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	2.399.402,41	2.405.648,23	2.503.000,00	4.230.828,93	2.483.000,00	2.483.000,00	2.483.000,00
2	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	6.463,74	9.979,22	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	229.094,13	294.175,16	282.000,00	339.290,94	250.000,00	250.000,00	250.000,00
TOTALE TITOLO 1		2.634.960,28	2.709.802,61	2.795.000,00	4.580.119,87	2.743.000,00	2.743.000,00	2.743.000,00

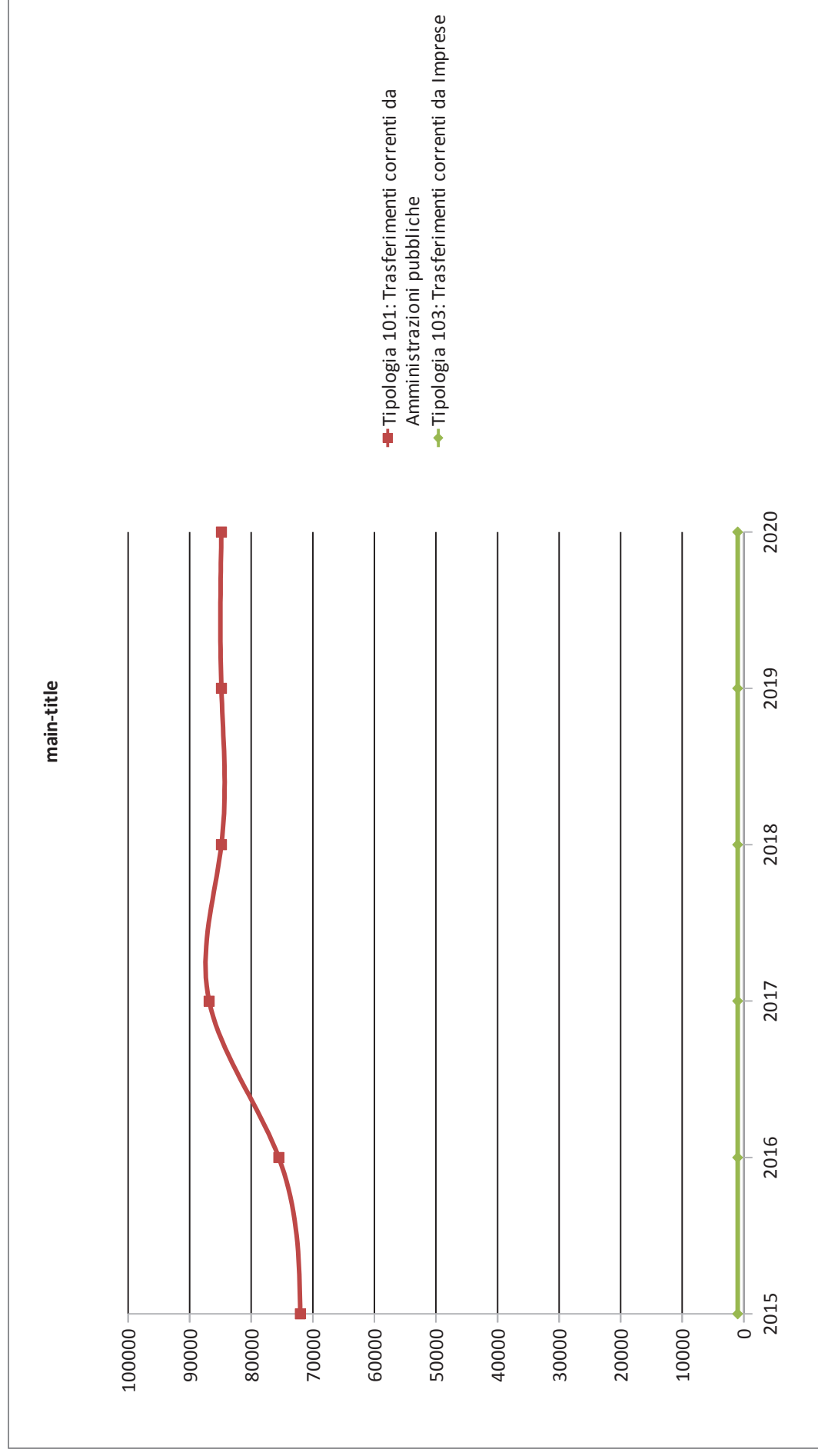
Andamento Entrate Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA 2015 – 2020



Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

N °	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2015 (Accertato)	2016 (Accertato)	2017 (Previsione)	Cassa 2018	2018	2019	2020
1	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	72.040,02	75.530,64	86.850,00	94.125,19	84.850,00	84.850,00	84.850,00
2	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	TOTALE TITOLO 2	73.040,02	76.530,64	87.850,00	95.125,19	85.850,00	85.850,00	85.850,00

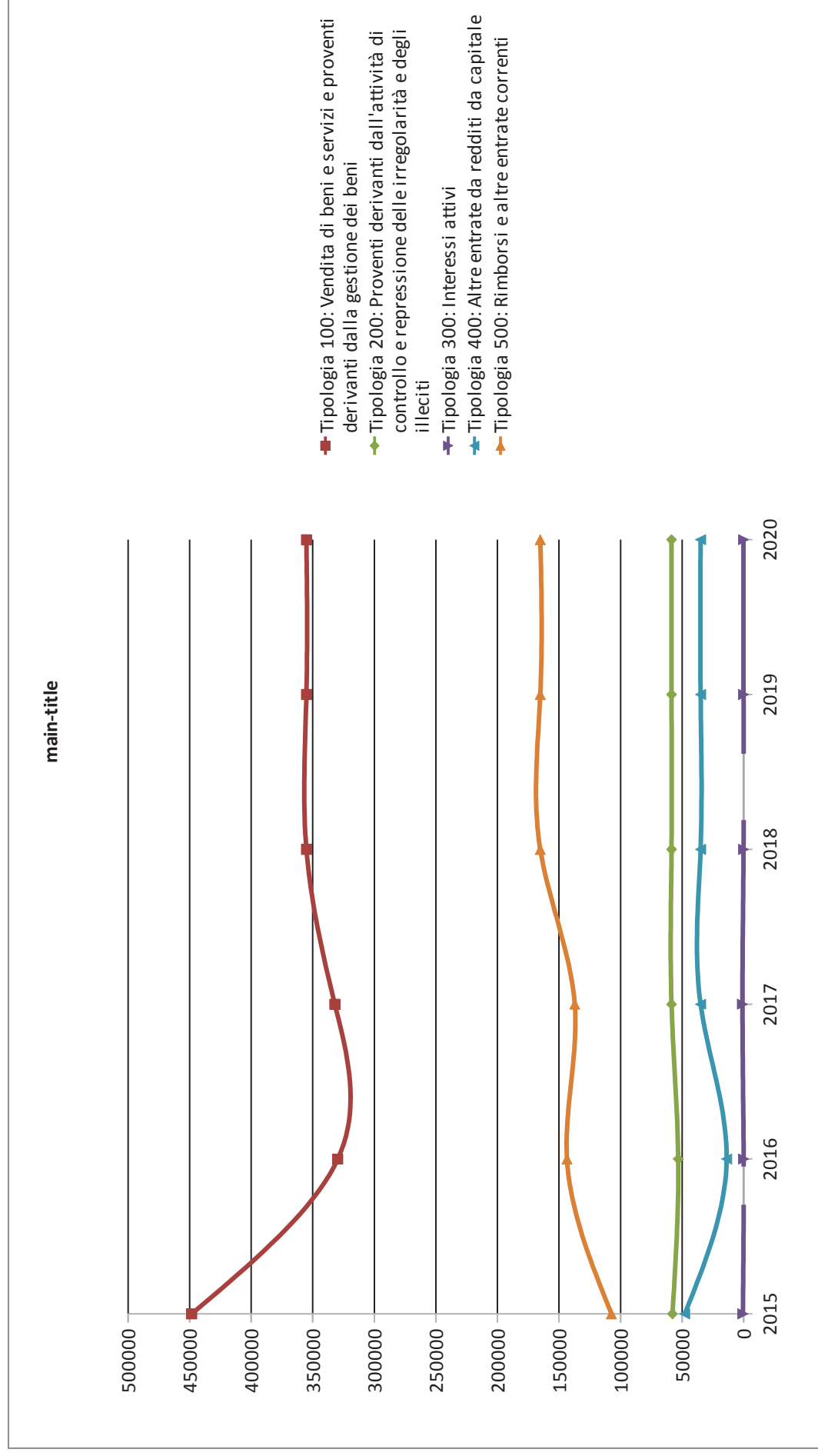
Andamento Entrate Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI 2015 – 2020



Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

N °	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2015 (Accertato)	2016 (Accertato)	2017 (Previsione)	Cassa 2018	2018	2019	2020
1	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	448.313,51	329.668,17	332.040,00	414.934,85	355.140,00	355.140,00	355.140,00
2	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	57.850,55	53.163,68	58.600,00	61.850,50	58.600,00	58.600,00	58.600,00
3	Tipologia 300: Interessi attivi	646,15	21,93	1.000,00	100,00	100,00	100,00	100,00
4	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	47.882,56	13.812,83	35.000,00	51.389,92	35.000,00	35.000,00	35.000,00
5	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	107.442,25	143.511,45	137.200,00	286.910,45	165.200,00	165.200,00	165.200,00
TOTALE TITOLO 3		662.135,02	540.178,06	563.840,00	815.185,72	614.040,00	614.040,00	614.040,00

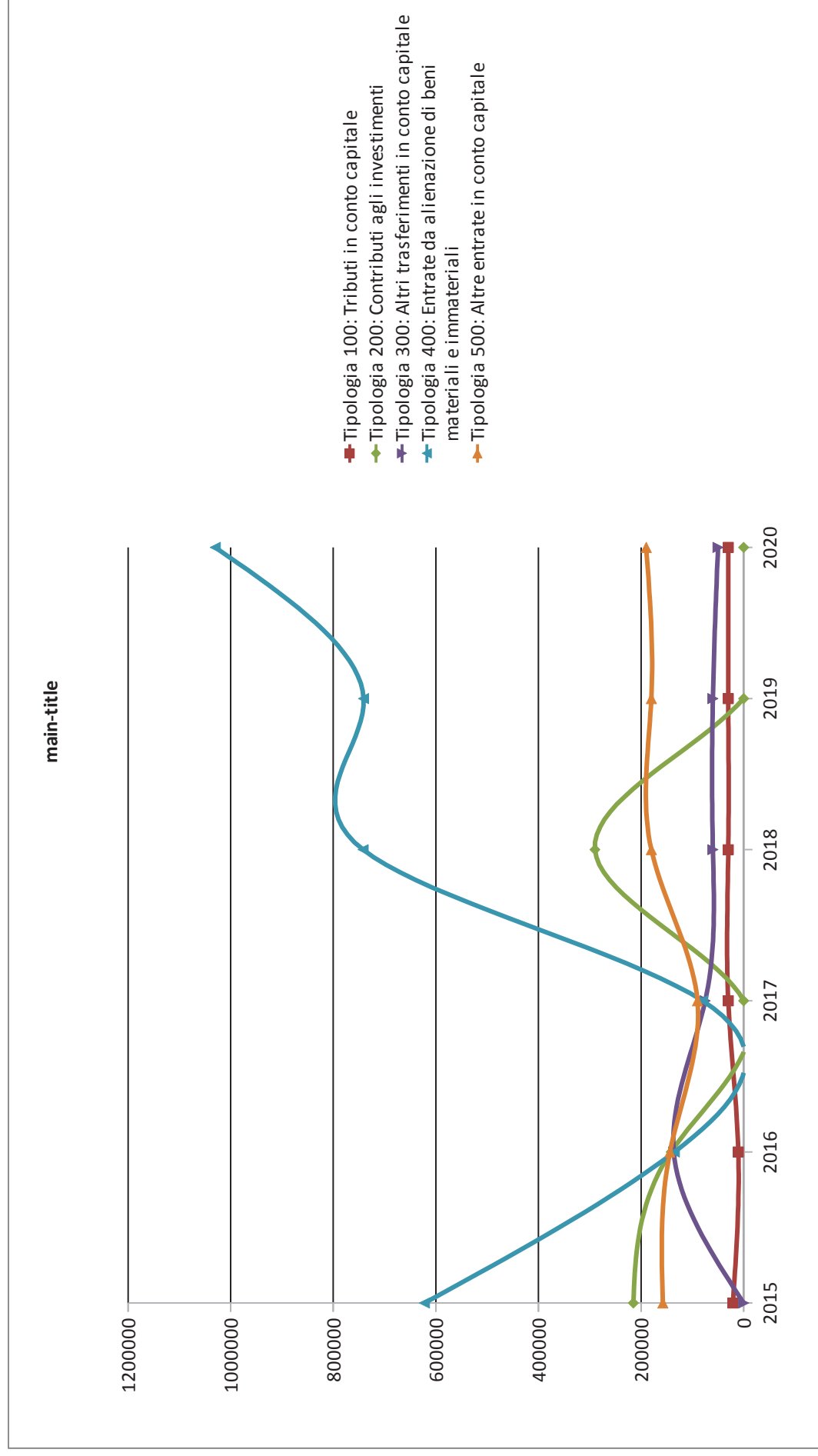
Andamento Entrate Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2015 – 2020



Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

N °	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2015 (Accertato)	2016 (Accertato)	2017 (Previsione)	Cassa 2018	2018	2019	2020
1	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	21.050,67	10.418,23	30.000,00	31.032,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
2	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	215.000,00	141.423,29	0,00	303.400,00	290.000,00	0,00	0,00
3	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	136.300,60	75.000,00	70.914,00	60.000,00	60.000,00	50.000,00
4	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	622.400,00	134.920,00	80.000,00	760.500,00	742.000,00	741.000,00	1.030.000,00
5	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	157.548,27	143.653,03	90.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	190.000,00
TOTALE TITOLO 4		1.015.998,94	566.715,15	275.000,00	1.345.846,00	1.302.000,00	1.011.000,00	1.300.000,00

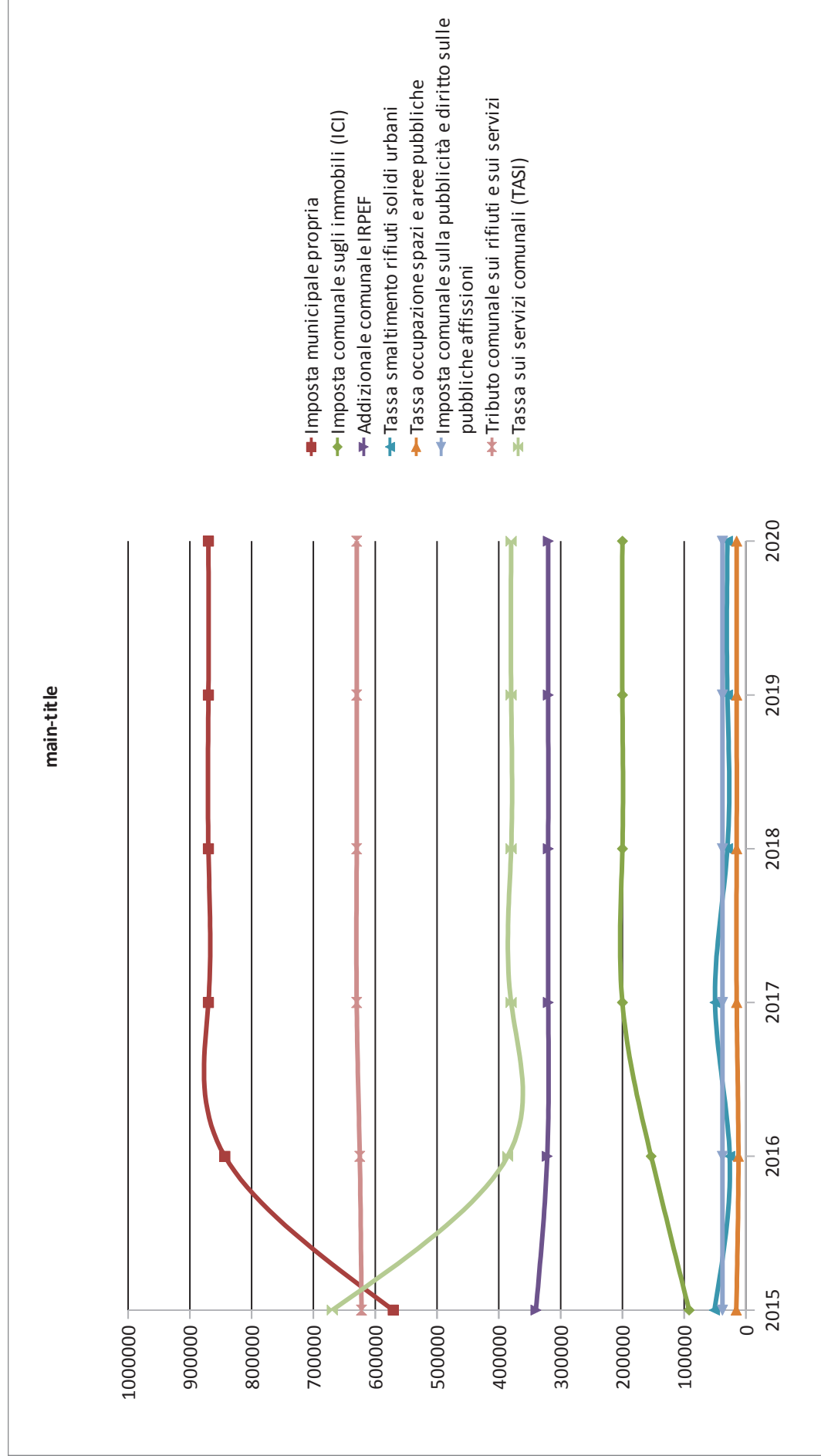
Andamento Entrate Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE 2015 – 2020



Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1010100 - Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati

N °	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2015 (Accertato)	2016 (Accertato)	2017 (Previsione)	Cassa 2018	2018	2019	2020
1	Imposta municipale propria	571.012,98	843.416,98	870.000,00	1.318.766,20	870.000,00	870.000,00	870.000,00
2	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	92.014,24	153.469,78	200.000,00	487.130,71	200.000,00	200.000,00	200.000,00
3	Addizionale comunale IRPEF	340.000,00	321.621,15	320.000,00	617.176,52	320.000,00	320.000,00	320.000,00
4	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	51.004,76	26.271,42	50.000,00	126.084,87	30.000,00	30.000,00	30.000,00
5	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	15.680,58	12.203,13	15.000,00	15.087,70	15.000,00	15.000,00	15.000,00
6	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	38.000,00	38.000,00	38.000,00	76.000,00	38.000,00	38.000,00	38.000,00
7	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	622.214,99	625.076,36	630.000,00	992.624,54	630.000,00	630.000,00	630.000,00
8	Tassa sui servizi comunali (TASI)	669.474,86	385.589,41	380.000,00	597.958,39	380.000,00	380.000,00	380.000,00
TOTALE TITOLO 1 - TIPOLOGIA 1010100		2.399.402,41	2.405.648,23	2.503.000,00	4.230.828,93	2.483.000,00	2.483.000,00	2.483.000,00

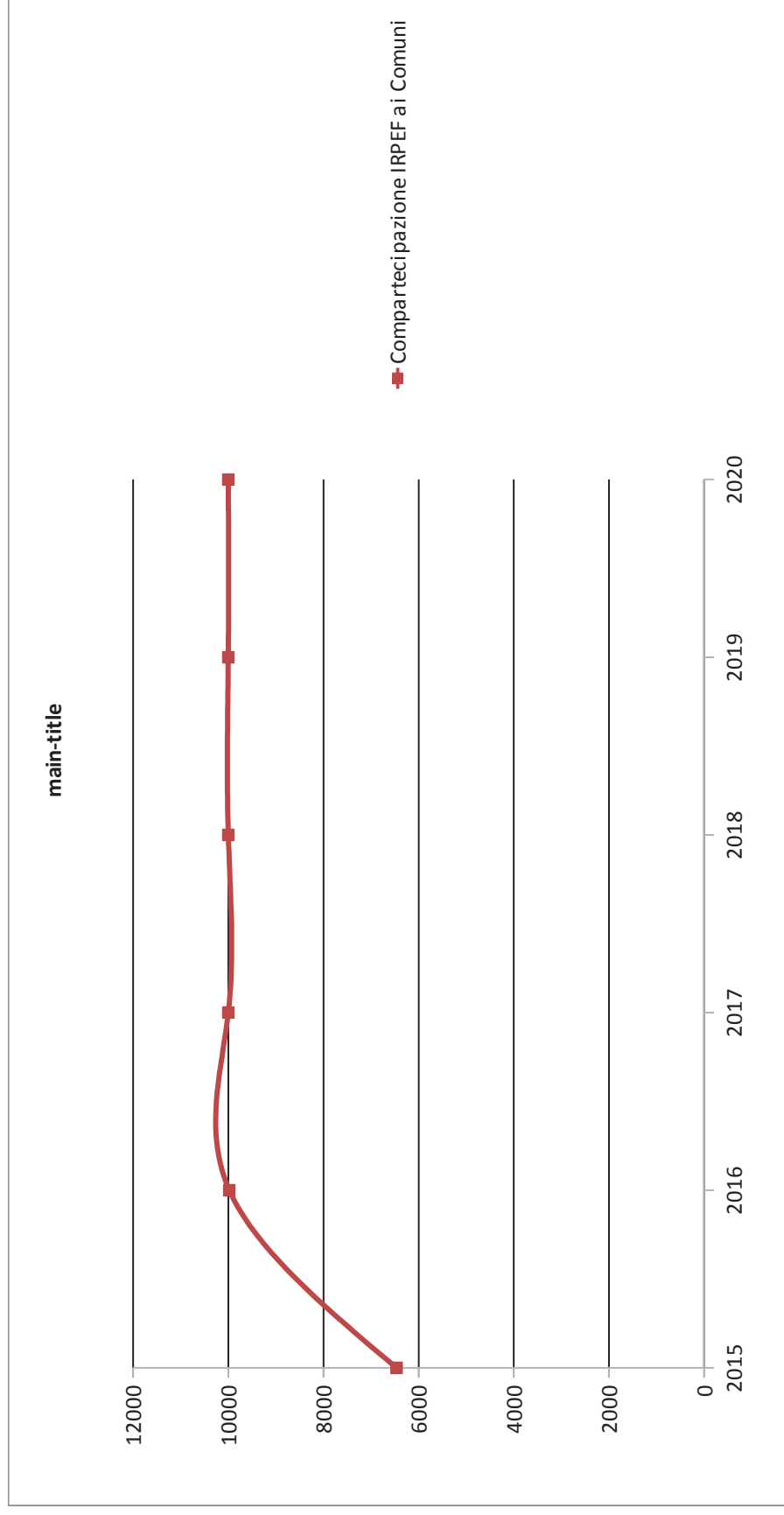
Andamento Entrate Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1010100 - Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati 2015 – 2020



Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1010400 - Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi

N °	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2015 (Accertato)	2016 (Accertato)	2017 (Previsione)	Cassa 2018	2018	2019	2020
1	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	6.463,74	9.979,22	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	TOTALE TITOLO 1 - TIPOLOGIA 1010400	6.463,74	9.979,22	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00

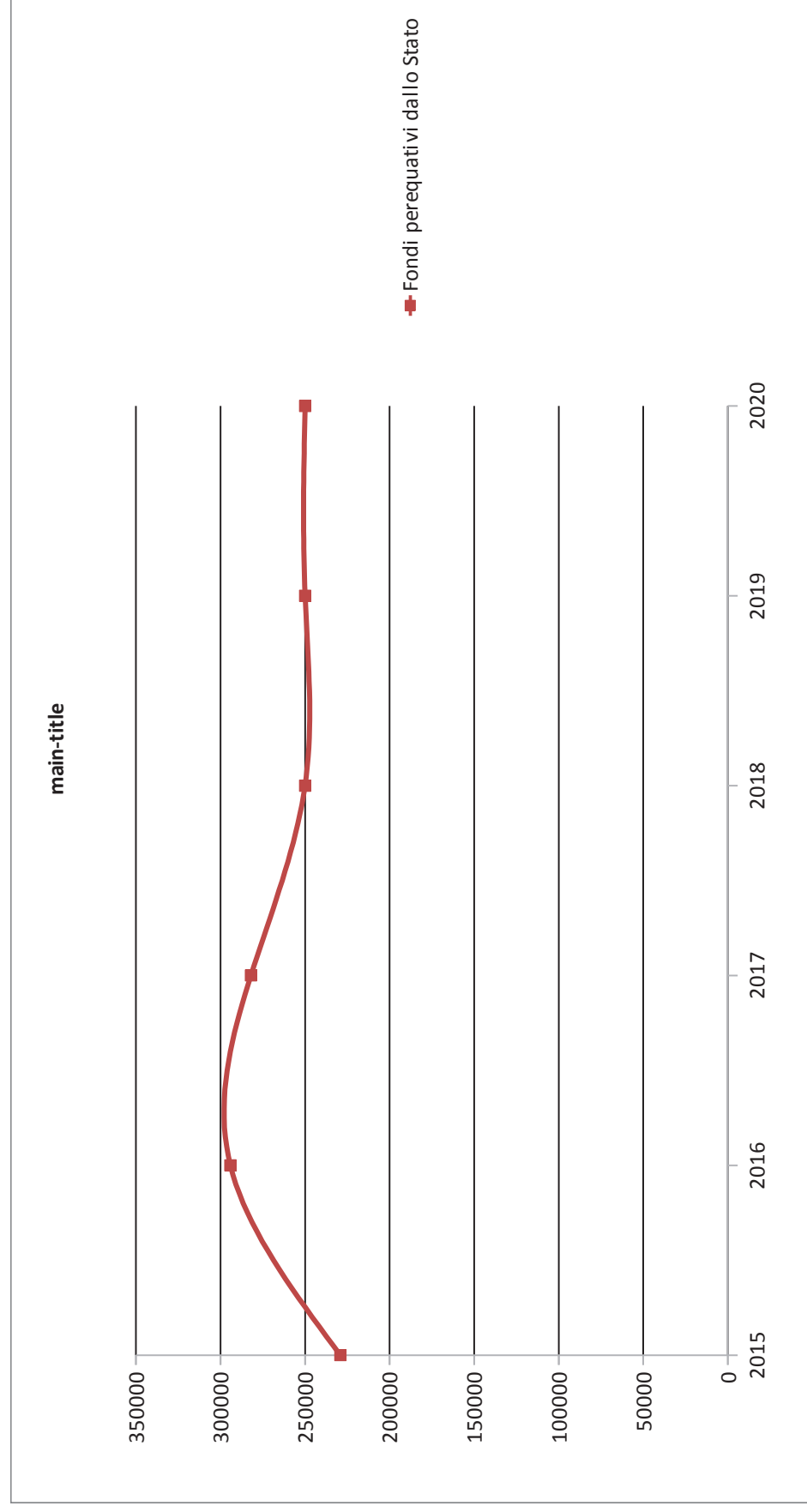
Andamento Entrate Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1010400 - Tipologia 104:
Compartecipazioni di tributi 2015 – 2020



Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1030100 - Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali

N °	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2015 (Accertato)	2016 (Accertato)	2017 (Previsione)	Cassa 2018	2018	2019	2020
1	Fondi perequativi dallo Stato	229.094,13	294.175,16	282.000,00	339.290,94	250.000,00	250.000,00	250.000,00
	TOTALE TITOLO 1 - TIPOLOGIA 1030100	229.094,13	294.175,16	282.000,00	339.290,94	250.000,00	250.000,00	250.000,00

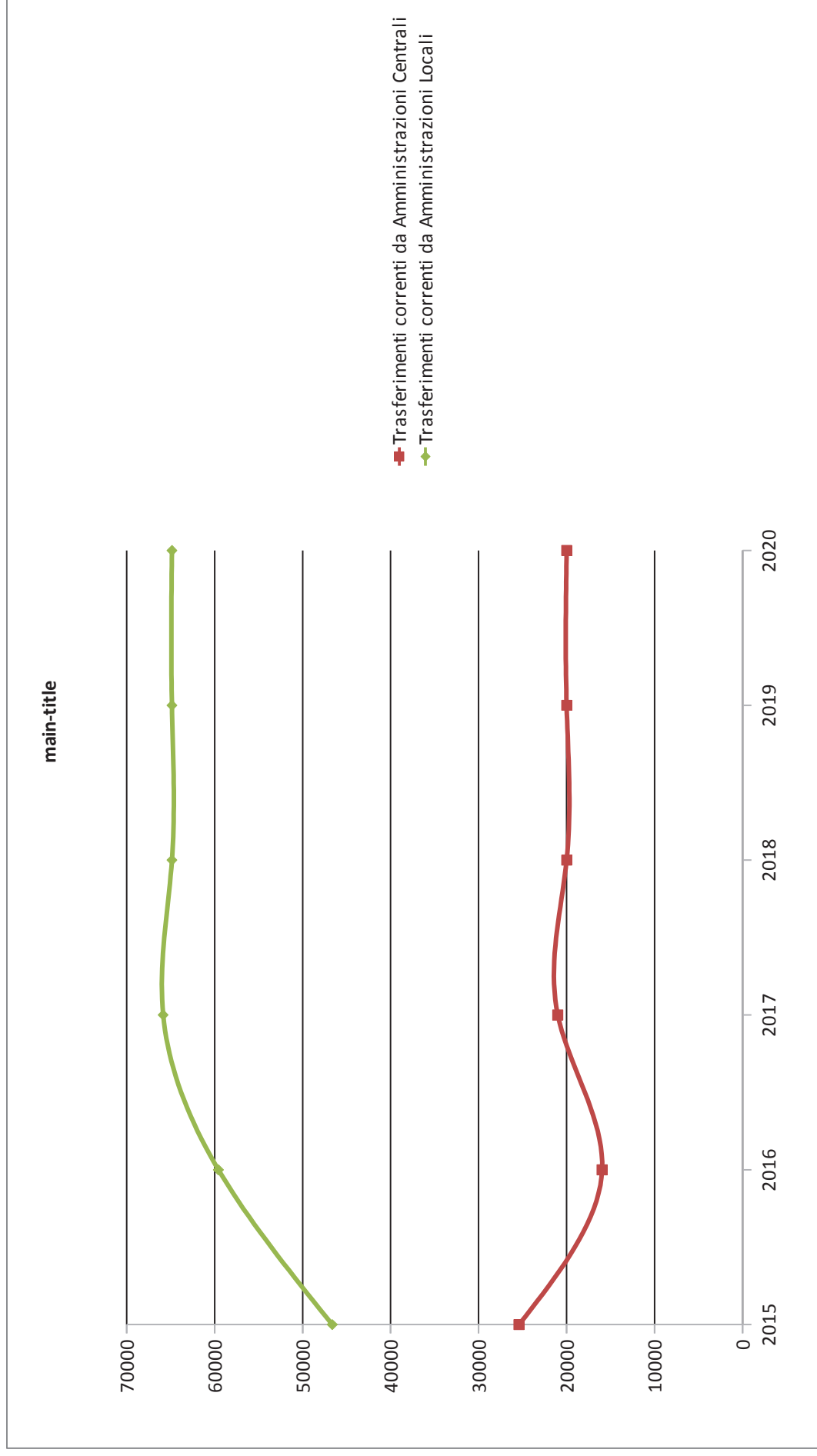
Andamento Entrate Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1030100 - Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali 2015 – 2020



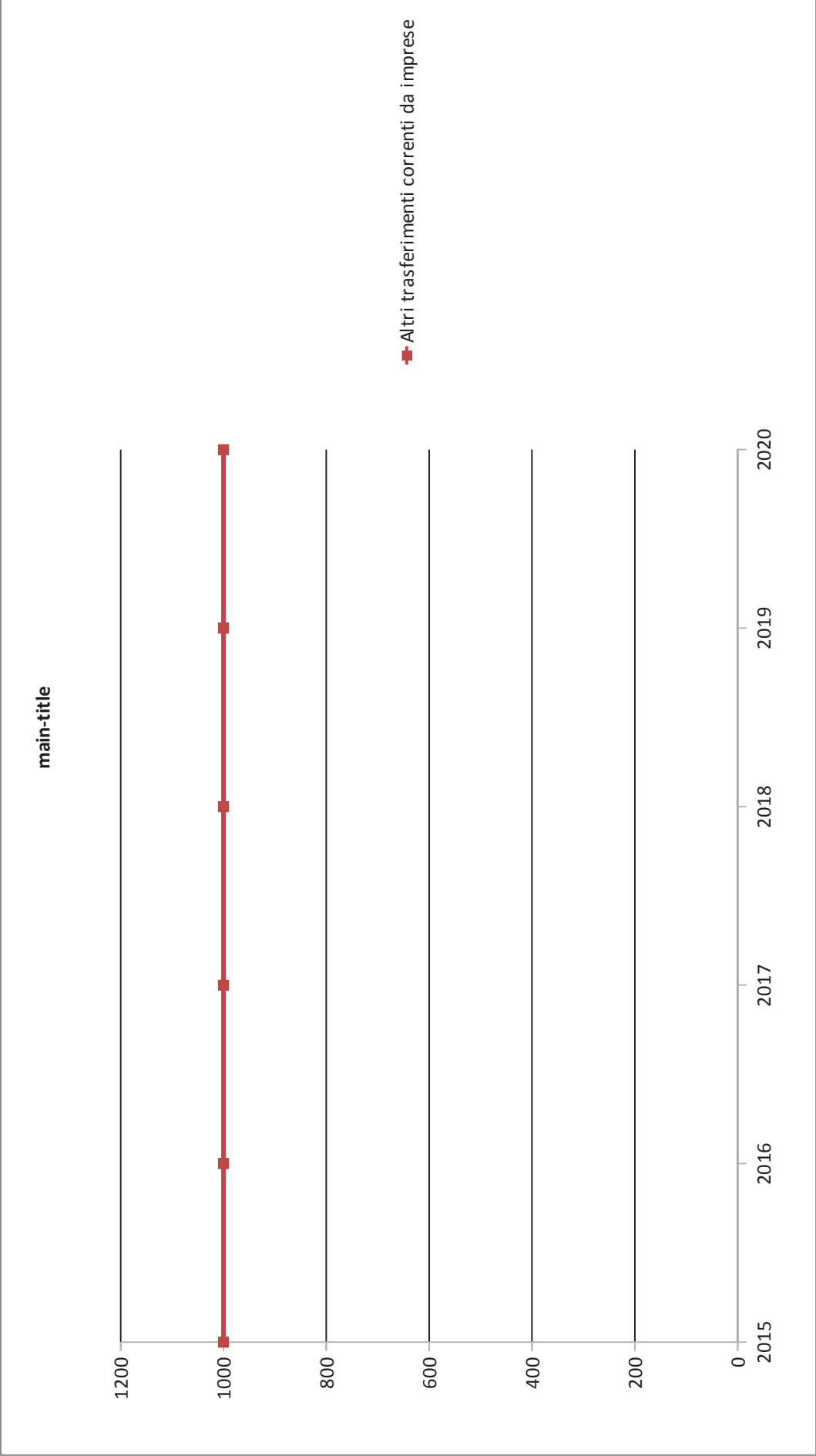
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

N °	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2015 (Accertato)	2016 (Accertato)	2017 (Previsione)	Cassa 2018	2018	2019	2020
1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	25.411,21	15.967,36	21.000,00	22.695,19	20.000,00	20.000,00	20.000,00
2	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	46.628,81	59.563,28	65.850,00	71.430,00	64.850,00	64.850,00	64.850,00
TOTALE TITOLO 2 - TIPOLOGIA 2010100		72.040,02	75.530,64	86.850,00	94.125,19	84.850,00	84.850,00	84.850,00

Andamento Entrate Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche 2015 – 2020



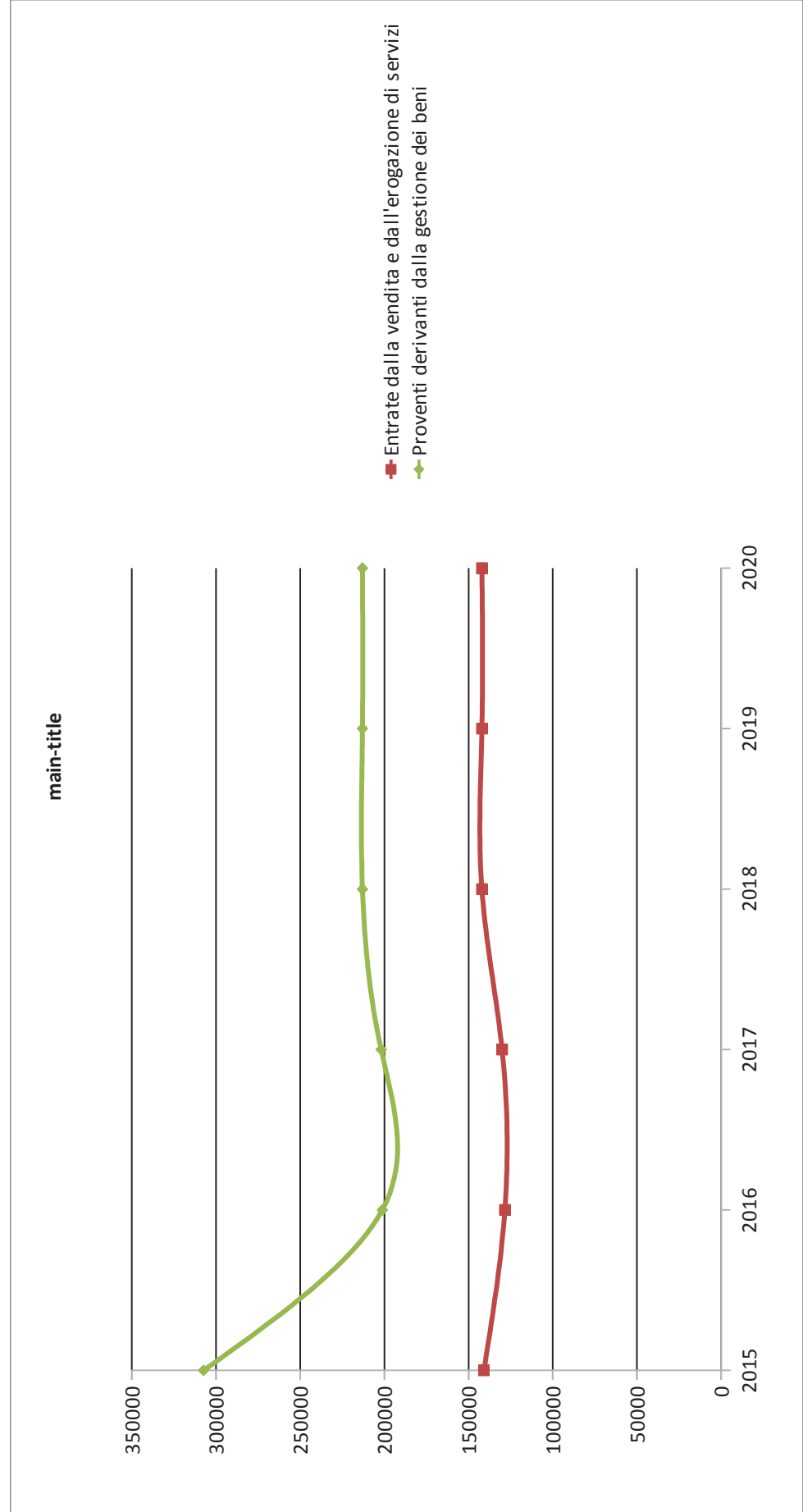
Andamento Entrate Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010300 - Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese 2015 – 2020



Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3010000 - Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

N °	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2015 (Accertato)	2016 (Accertato)	2017 (Previsione)	Cassa 2018	2018	2019	2020
1	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	140.901,88	128.456,28	130.100,00	157.374,79	142.100,00	142.100,00	142.100,00
2	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	307.411,63	201.211,89	201.940,00	257.560,06	213.040,00	213.040,00	213.040,00
TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3010000		448.313,51	329.668,17	332.040,00	414.934,85	355.140,00	355.140,00	355.140,00

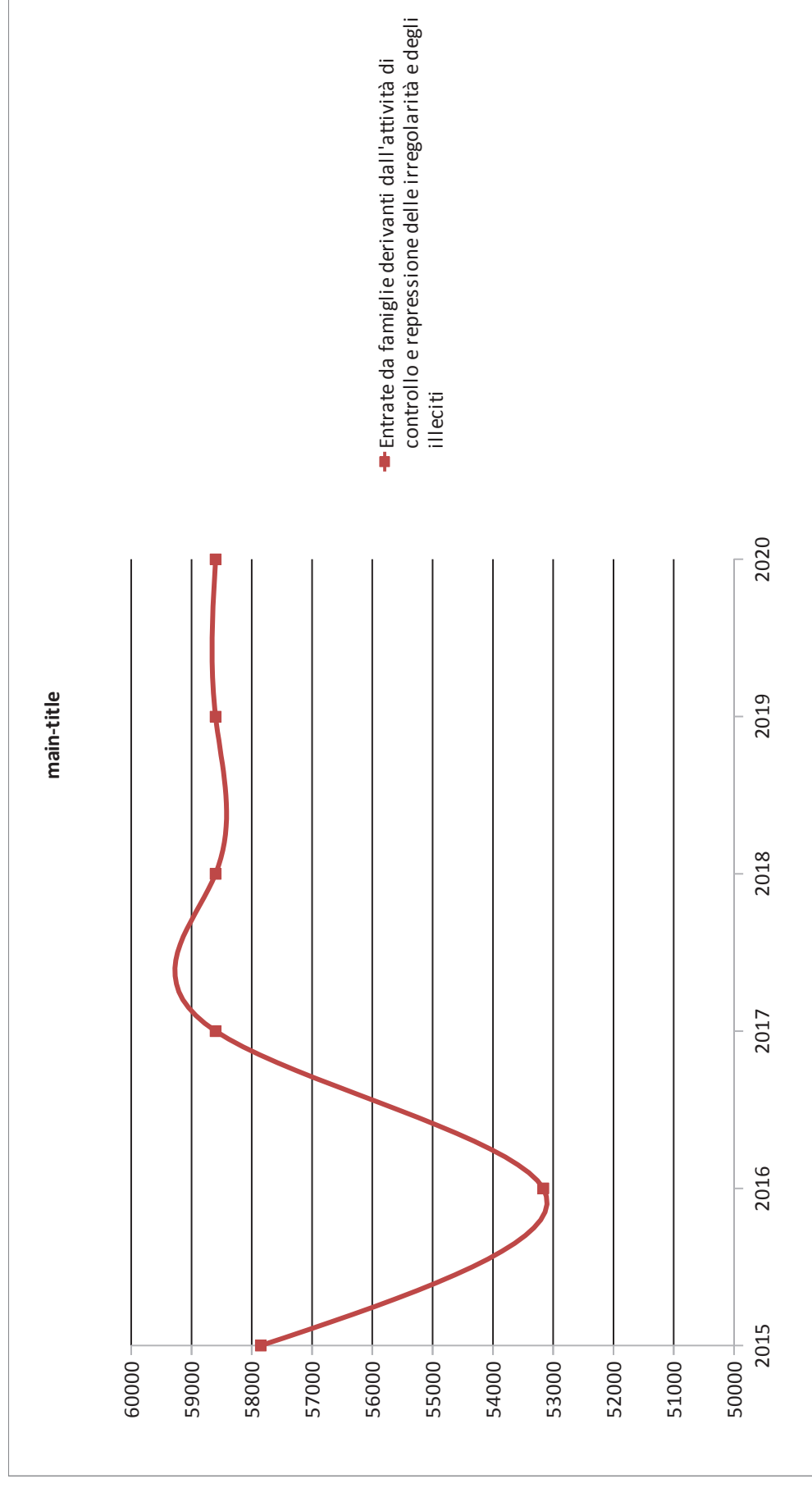
Andamento Entrate Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3010000 - Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni 2015 – 2020



Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3020000 - Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

N °	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2015 (Accertato)	2016 (Accertato)	2017 (Previsione)	Cassa 2018	2018	2019	2020
1	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	57.850,55	53.163,68	58.600,00	61.850,50	58.600,00	58.600,00	58.600,00
	TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3020000	57.850,55	53.163,68	58.600,00	61.850,50	58.600,00	58.600,00	58.600,00

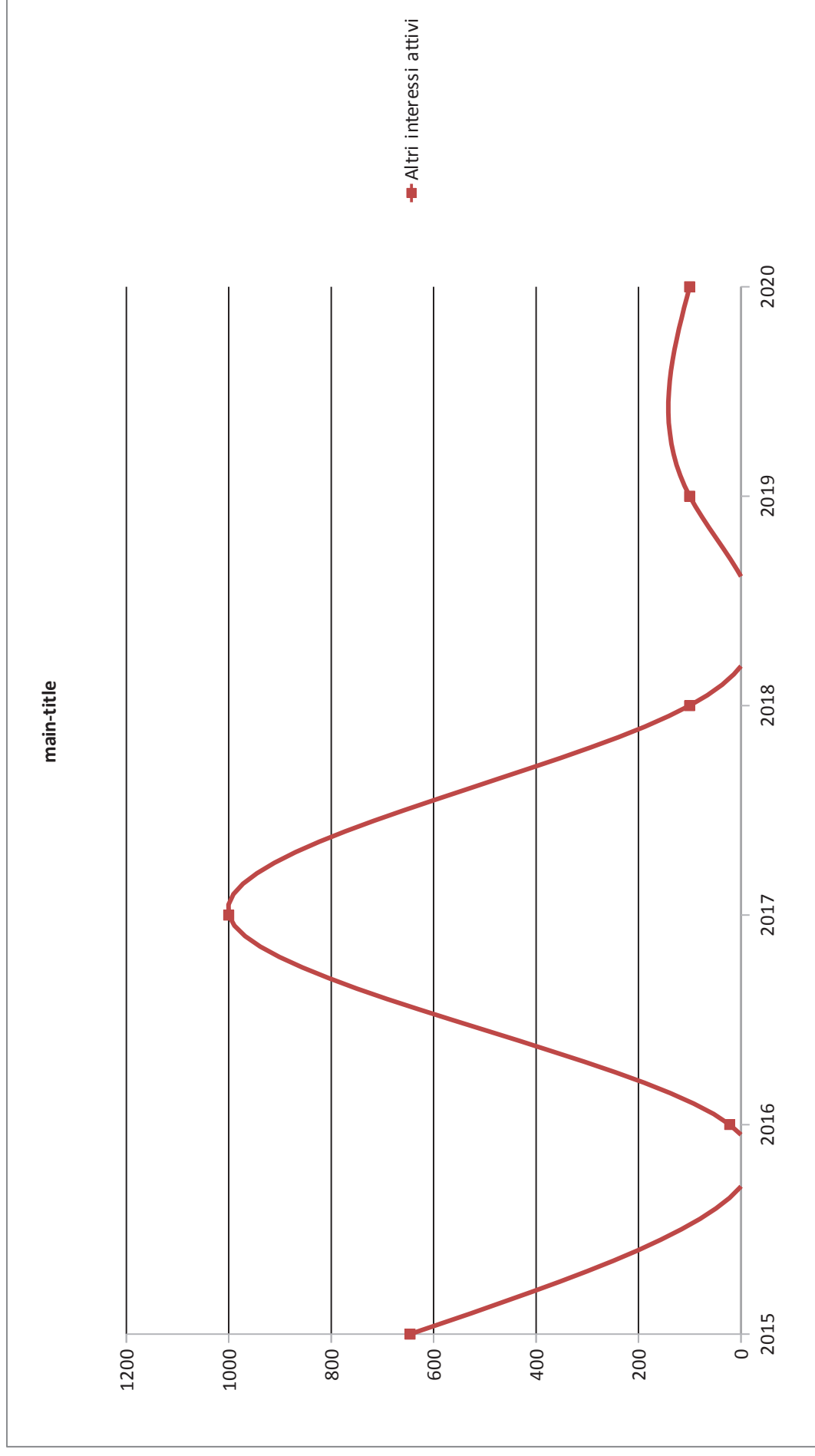
Andamento Entrate Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3020000 - Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti 2015 – 2020



Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3030000 - Tipologia 300: Interessi attivi

N °	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2015 (Accertato)	2016 (Accertato)	2017 (Previsione)	Cassa 2018	2018	2019	2020
1	Altri interessi attivi	646,15	21,93	1.000,00	100,00	100,00	100,00	100,00
	TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3030000	646,15	21,93	1.000,00	100,00	100,00	100,00	100,00

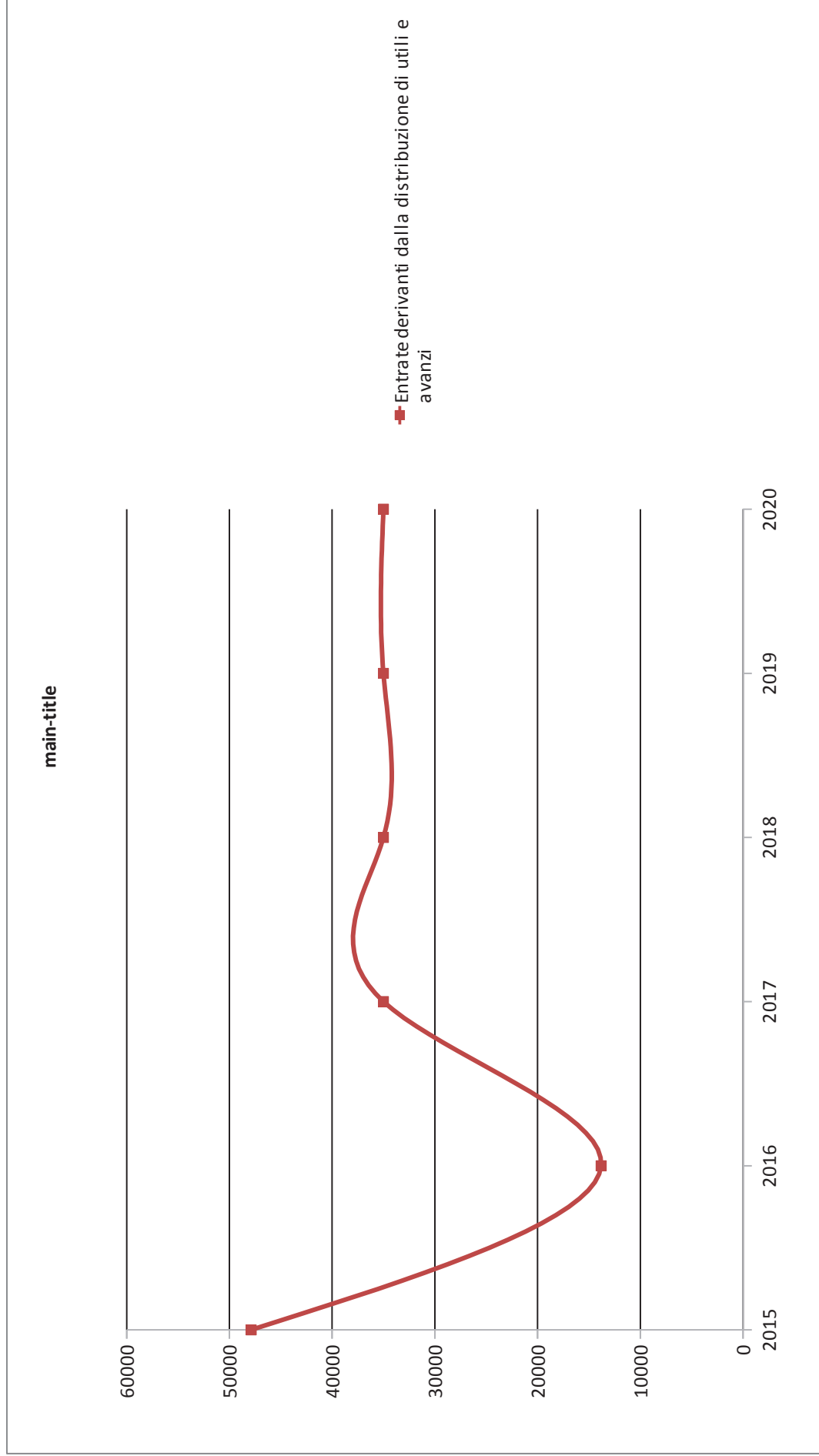
Andamento Entrate Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3030000 - Tipologia 300: Interessi attivi 2015 – 2020



Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3040000 - Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2015 (Accertato)	2016 (Accertato)	2017 (Previsione)	Cassa 2018	2018	2019	2020
1	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	47.882,56	13.812,83	35.000,00	51.389,92	35.000,00	35.000,00	35.000,00
	TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3040000	47.882,56	13.812,83	35.000,00	51.389,92	35.000,00	35.000,00	35.000,00

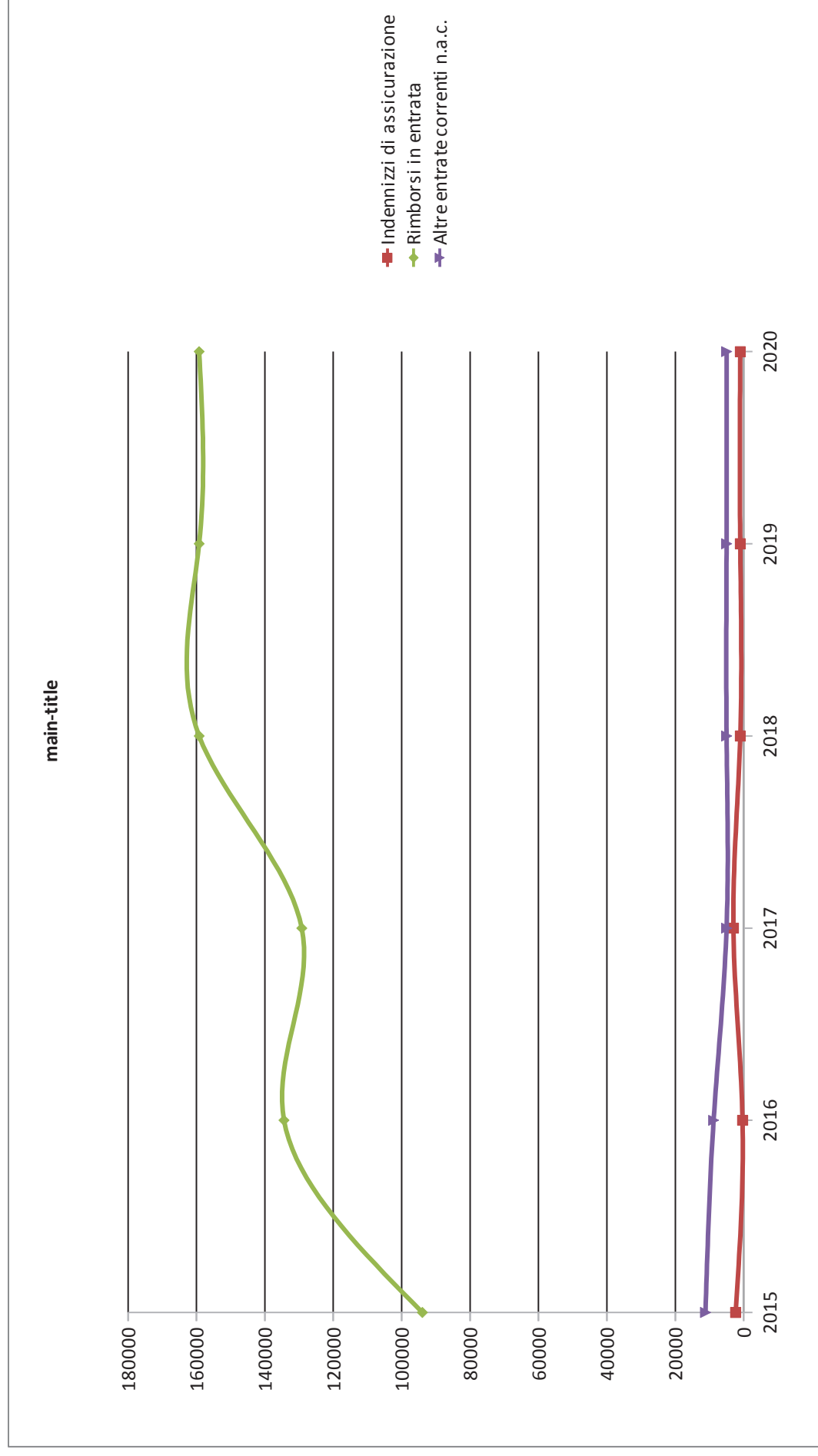
Andamento Entrate Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3040000 - Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale 2015 – 2020



Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3050000 - Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti

N °	Categoria	Trend Storico			Cassa 2018	Programmazione Pluriennale		
		2015 (Accertato)	2016 (Accertato)	2017 (Previsione)		2018	2019	2020
1	Indennizzi di assicurazione	2.346,60	323,18	3.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
2	Rimborsi in entrata	93.928,84	134.399,27	129.200,00	280.804,91	159.200,00	159.200,00	159.200,00
3	Altre entrate correnti n.a.c.	11.166,81	8.789,00	5.000,00	5.105,54	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3050000		107.442,25	143.511,45	137.200,00	286.910,45	165.200,00	165.200,00	165.200,00

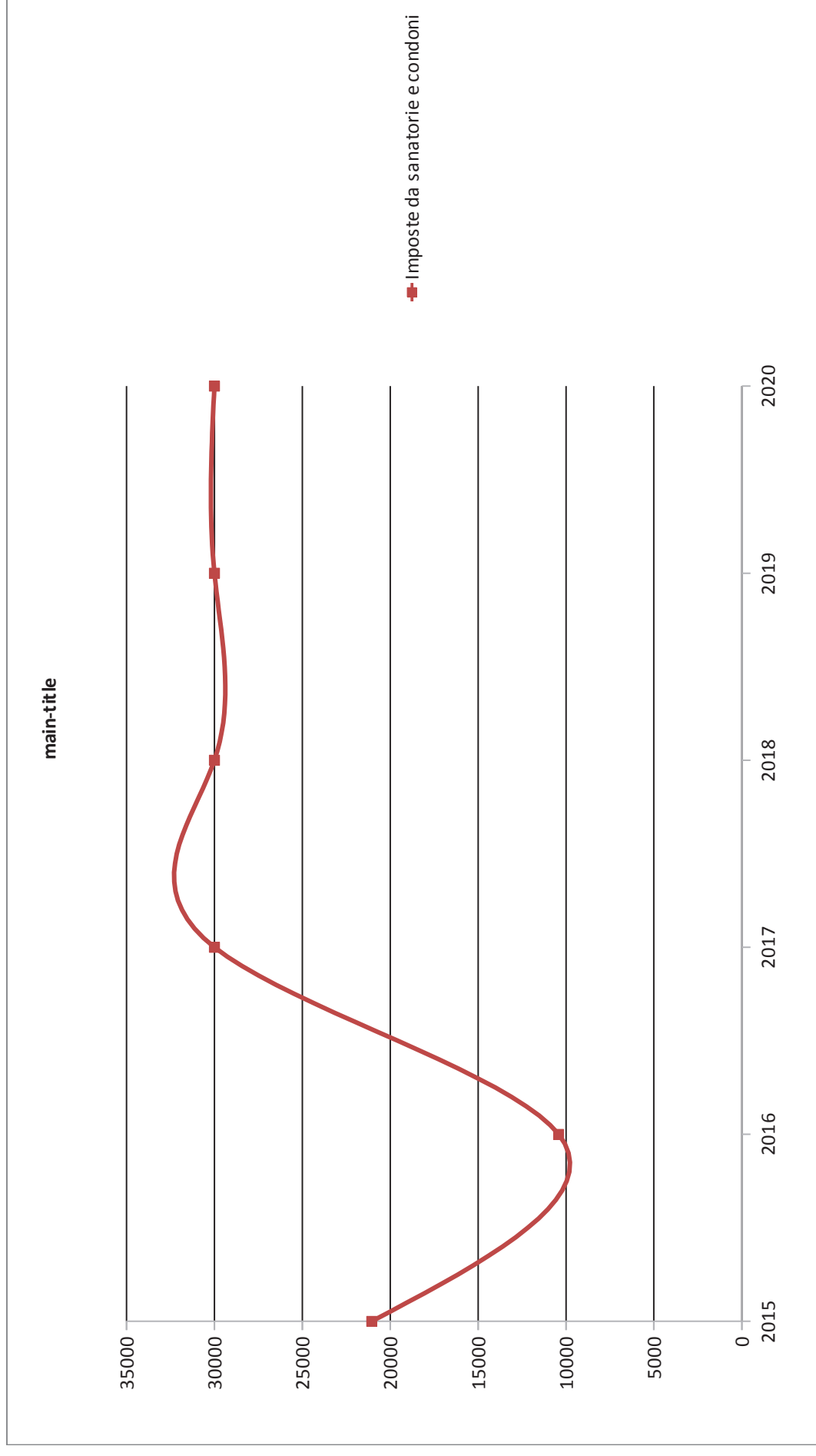
Andamento Entrate Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3050000 - Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti 2015 – 2020



Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4010000 - Tipologia 100: Tributi in conto capitale

N °	Categoria	Trend Storico			Cassa 2018	Programmazione Pluriennale			
		2015 (Accertato)	2016 (Accertato)	2017 (Previsione)		2018	2019	2020	
1	Imposte da sanatorie e condoni	21.050,67	10.418,23	30.000,00	31.032,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
	TOTALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA 4010000	21.050,67	10.418,23	30.000,00	31.032,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	

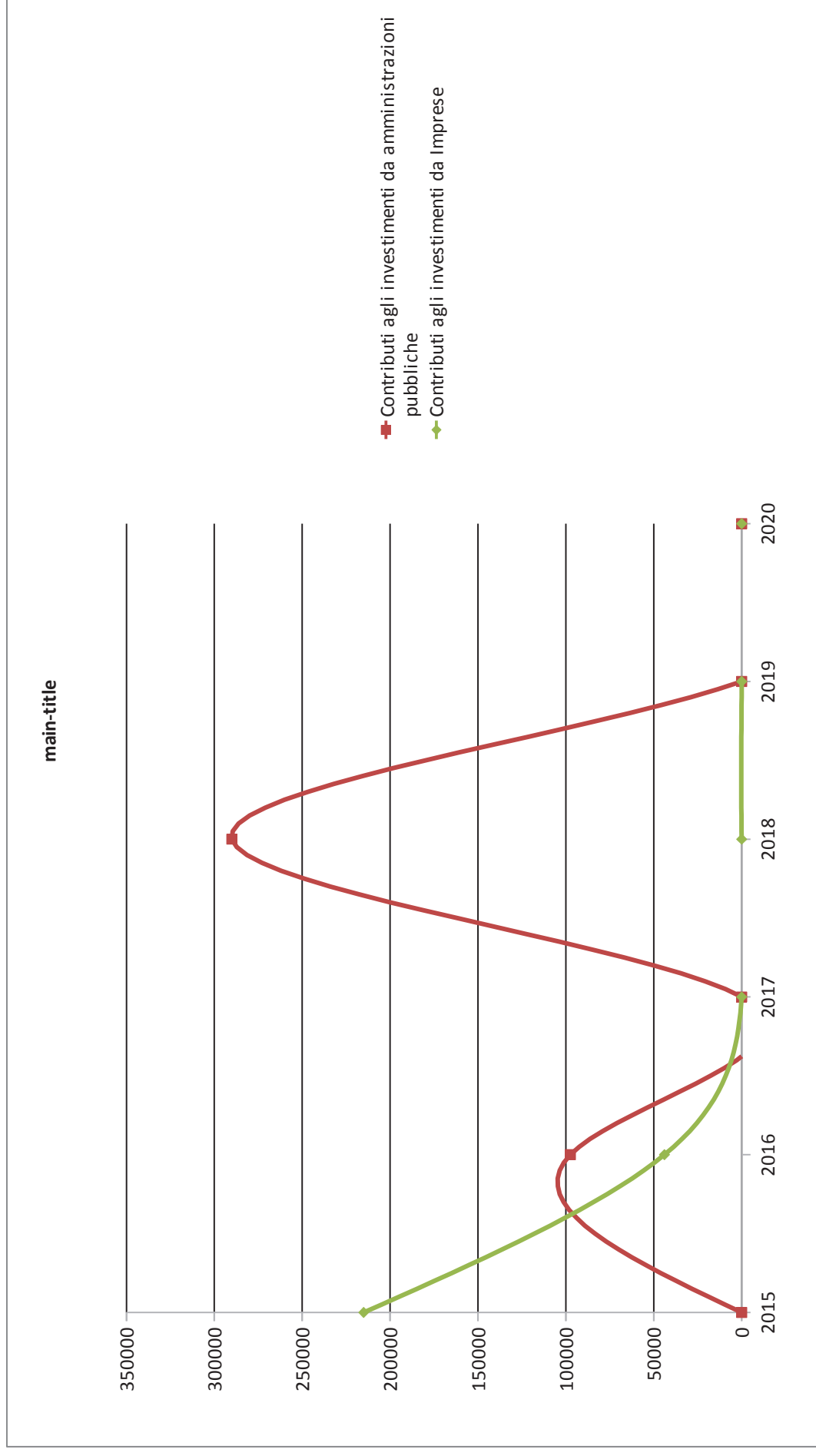
Andamento Entrate Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4010000 - Tipologia 100: Tributi in conto capitale 2015 – 2020



Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4020000 - Tipologia 200: Contributi agli investimenti

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2015 (Accertato)	2016 (Accertato)	2017 (Previsione)	Cassa 2018	2018	2019	2020
1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	97.483,11	0,00	303.400,00	290.000,00	0,00	0,00
2	Contributi agli investimenti da imprese	215.000,00	43.940,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA 40200000	215.000,00	141.423,29	0,00	303.400,00	290.000,00	0,00	0,00

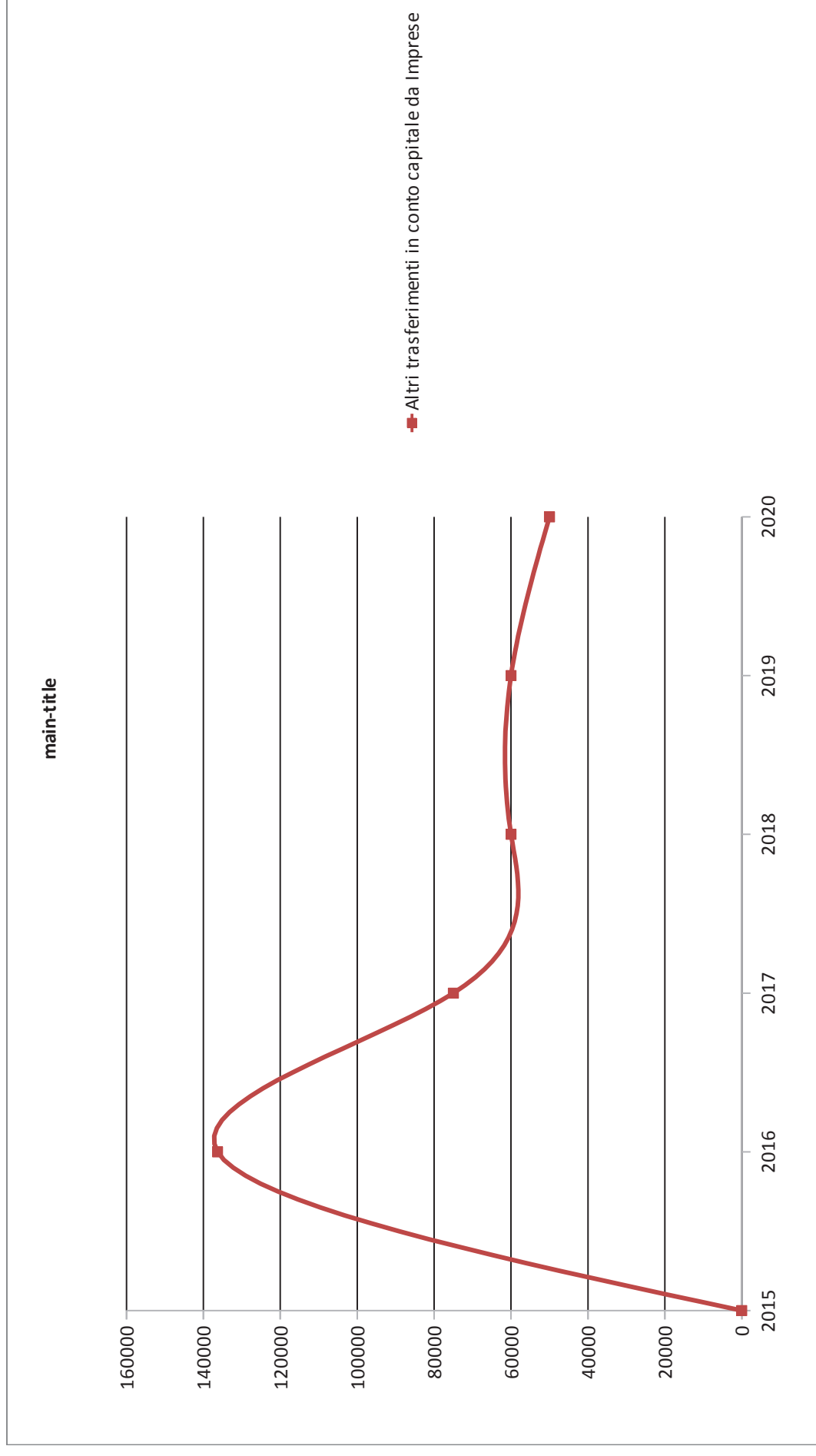
Andamento Entrate Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4020000 - Tipologia 200: Contributi agli investimenti 2015 – 2020



Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4030000 - Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale

N °	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2015 (Accertato)	2016 (Accertato)	2017 (Previsione)	Cassa 2018	2018	2019	2020
1	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00	136.300,60	75.000,00	70.914,00	60.000,00	60.000,00	50.000,00
	TOTALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA 4030000	0,00	136.300,60	75.000,00	70.914,00	60.000,00	60.000,00	50.000,00

Andamento Entrate Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4030000 - Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale 2015 – 2020

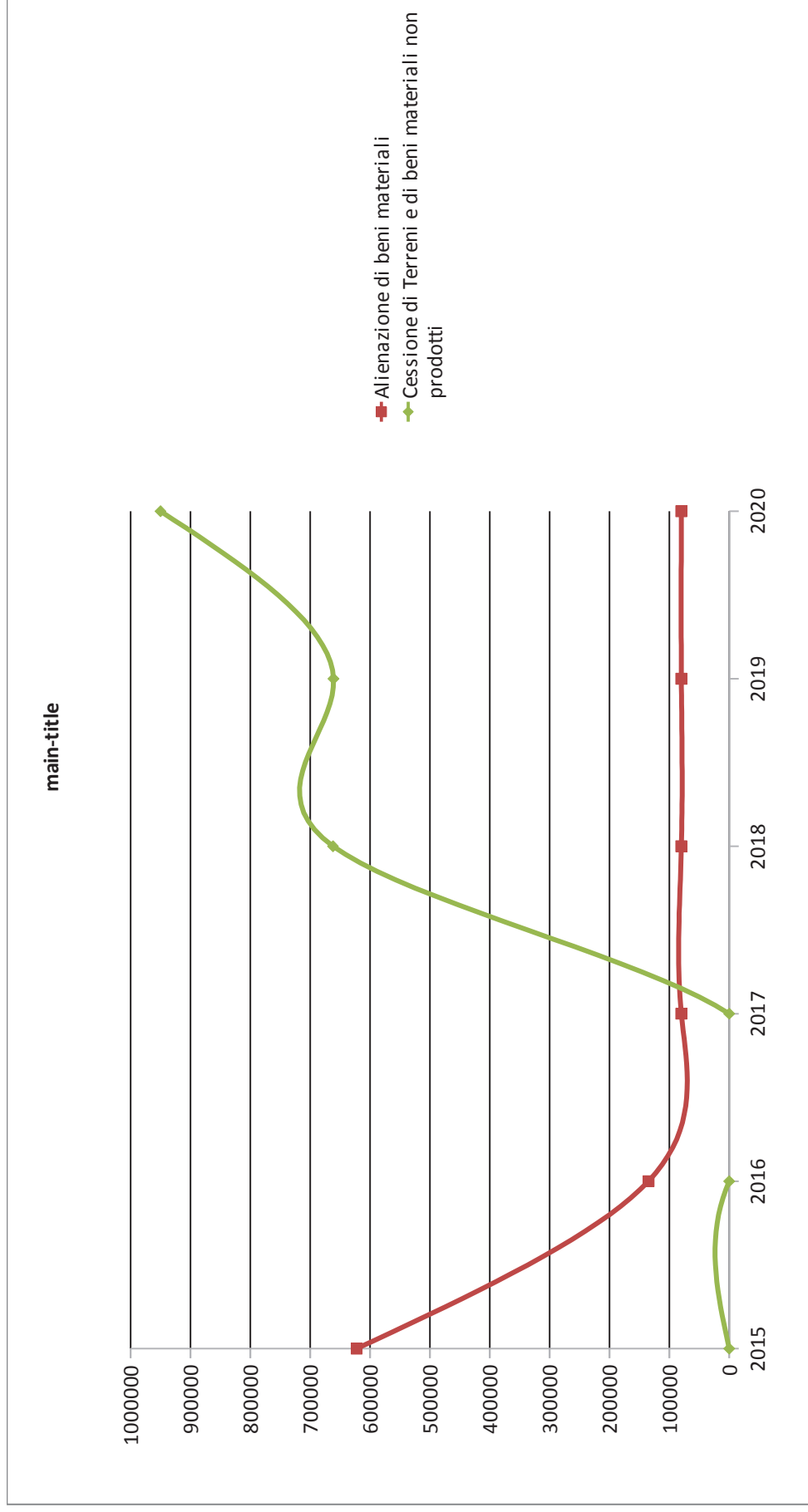


Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4040000 - Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali

N °	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2015 (Accertato)	2016 (Accertato)	2017 (Previsione)	Cassa 2018	2018	2019	2020
1	Alienazione di beni materiali	622.400,00	134.920,00	80.000,00	98.500,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
2	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	0,00	0,00	662.000,00	662.000,00	661.000,00	950.000,00
TOTALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA 4040000		622.400,00	134.920,00	80.000,00	760.500,00	742.000,00	741.000,00	1.030.000,00

Andamento Entrate Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4040000 - Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e

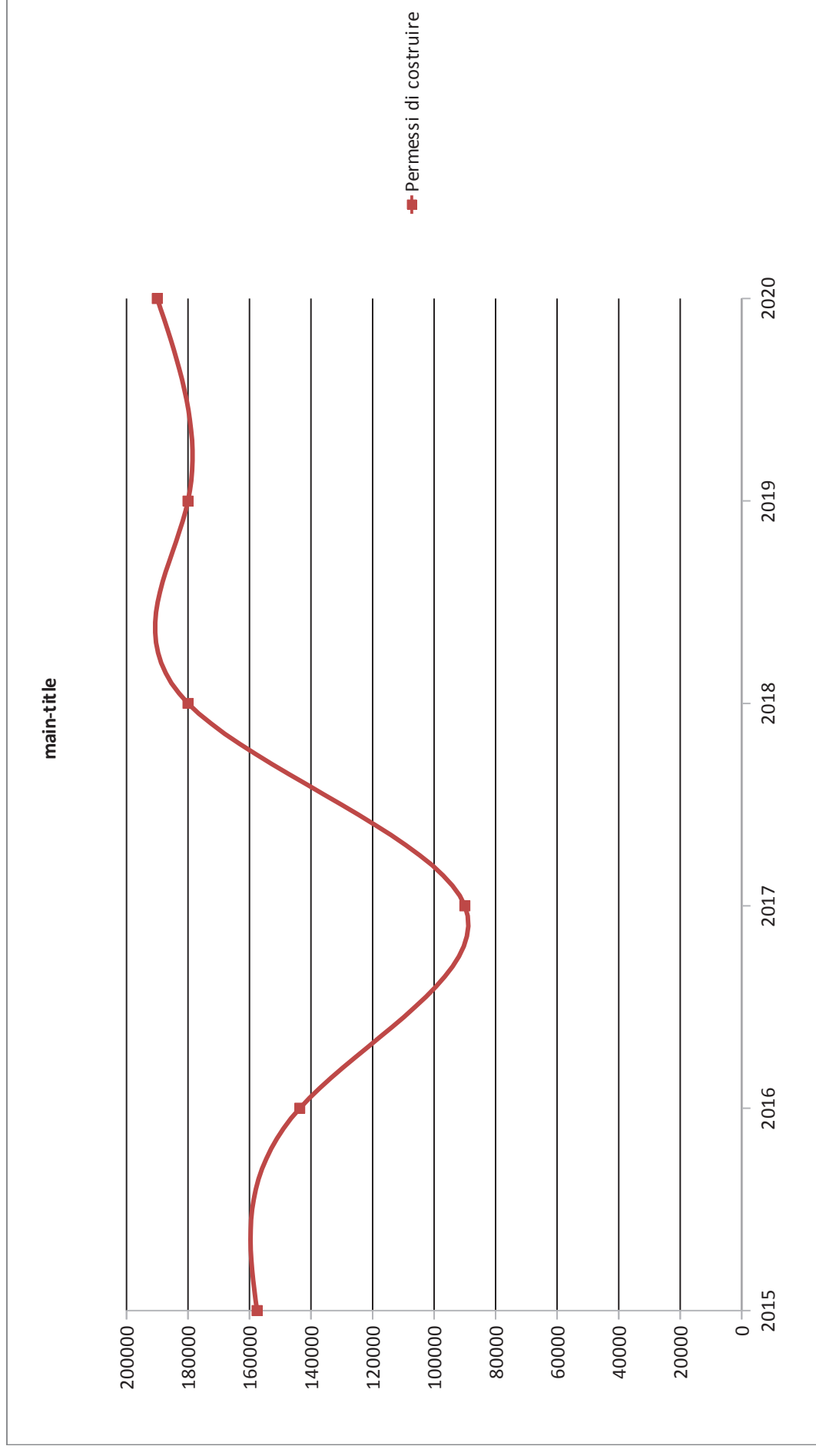
immateriali 2015 -2020



Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4050000 - Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2015 (Accertato)	2016 (Accertato)	2017 (Previsione)	Cassa 2018	2018	2019	2020
1	Permessi di costruire	157.548,27	143.653,03	90.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	190.000,00
	TOTALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA 4050000	157.548,27	143.653,03	90.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	190.000,00

Andamento Entrate Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4050000 - Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale 2015 – 2020



Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI / Tipologia 6020000 - Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine

[illegible]

3.1.3 Gli equilibri di bilancio 2018/2020

Come argomentato nei paragrafi precedenti, tra i vincoli ineludibili di qualunque azione amministrativa vi è il mantenimento di una situazione finanziaria equilibrata, in assenza della quale non sarebbe immaginabile il perseguimento di qualunque strategia 'evolutiva', ma più gravemente si incorrerebbe in gravi sanzioni.

Presentare il bilancio articolato in sezioni risponde all'esigenza di dimostrare la correttezza dell'attuale gestione, quale base ineludibile per il perseguimento di qualunque progettualità e nel contempo aiuta la comprensione della struttura del bilancio dell'ente.

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZ A ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 3.478.166,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2.320,00	2.320,00	2.320,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	3.442.890,00	3.442.890,00	3.442.890,00
• Di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui	3.445.210,00	3.445.210,00	3.445.210,00
• Fondo pluriennale vincolato	2.320,00	2.320,00	2.320,00
• Fondo crediti dubbia esigibilità	79.206,00	79.206,00	79.206,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
• Di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
SOMMA FINALE G=A-AA+B+C-D-E-F	0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00
• Di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
• Di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-600	1.302.000,00	1.011.000,00	1.300.000,00

Sezione Operativa

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte carente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	1.302.000,00	1.011.000,00	1.300.000,00
• Di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.03 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

3.1.4 Saldo di finanza pubblica

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali.

Nello specifico, a decorrere dal 2016, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710). La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio.

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
 (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 23-11-2016)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	2.320,00	2.320,00	2.320,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	2.320,00	2.320,00	2.320,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.743.000,00	2.743.000,00	2.743.000,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	85.850,00	85.850,00	85.850,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	614.040,00	614.040,00	614.040,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.302.000,00	1.011.000,00	1.300.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.442.890,00	3.442.890,00	3.442.890,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	2.320,00	2.320,00	2.320,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	79.206,00	79.206,00	79.206,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	19.564,00	1.977,00	1.977,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	3.343.440,00	3.361.027,00	3.361.027,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.302.000,00	1.011.000,00	1.300.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.302.000,00	1.011.000,00	1.300.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		101.770,00	84.183,00	84.183,00

3.1.5 Debito consolidato e capacità di indebitamento 2018/2020

Si riporta di seguito il prospetto inerente la capacità di indebitamento dell'ente per il triennio 2016/2018:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	2018	2019	2020
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000			
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	2.743.000,00	2.743.000,00	2.743.000,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)2) Trasferimenti correnti (titolo II)	85.850,00	85.850,00	85.850,00
3) Entrate extra-tributarie (titolo III)	3.442.890,00	3.442.890,00	3.442.890,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI			
Livello massimo di spesa annuale (1):	344.289,00	344.289,00	344.289,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)			
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso			
Contributi erariali in c/interessi su mutui			
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento			
Ammontare disponibile per nuovi interessi			
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente			
Debito autorizzato nell'esercizio in corso			
TOTALE DEBITO DELL'ENTE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti			
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento			
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento			

3.2 Parte Seconda

3.2.1 Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2018/2020

E' già stato affermato come il personale costituisca la principale risorsa di Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie, sia per la realizzazione di qualunque strategia. Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *"A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"*.

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999. L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali sperimentatrici (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati.

Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

Rispetto dei vincoli per le assunzioni

La programmazione di fabbisogni del personale avviene nel rispetto della disciplina vincolistica in tema di spesa del personale in generale e di assunzioni in particolare. Da numerosi anni il contenimento della spesa pubblica è tra gli obiettivi principali delle disposizioni normative in materia di bilancio e programmazione economica per tutto il comparto della Pubblica Amministrazione. Inoltre, l'introduzione delle regole per il rispetto del cosiddetto "Patto di stabilità interno" e delle relative sanzioni connesse al mancato rispetto, ha inciso fortemente sul tema delle assunzioni di personale.

A ciò si aggiunga la manovra economico finanziaria di cui al D.L. n. 78/2010 (e s.m.i.), la quale ha imposto vincoli assunzionali ai fini del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Dal complesso delle disposizioni che governano i processi di assunzione di personale nelle pubbliche amministrazioni si enuclea il principio del "previo esperimento delle procedure di mobilità" come principale modalità di reclutamento delle risorse umane in uno scenario di contenimento e riduzione della spesa complessiva per il personale delle pubbliche amministrazioni. La modalità prioritaria di reperimento del perso-

Sezione Operativa

nale a tempo indeterminato è la mobilità e solo in caso di esito negativo delle procedure di cui agli artt. 30 e 34 del D.Lgs n. 165/2001 si può procedere all'assunzione di personale tramite l'indizione di nuovi concorsi.

Nel piano del fabbisogno del personale per il triennio 2018/2020 e piano occupazionale 2017, redatto ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della legge n. 449/1997, vengono previste assunzioni, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, nonché di contenimento della spesa di personale;

Viene confermata, l'assunzione a tempo determinato per esigenze straordinarie e temporanee di un B3 in ufficio tributi anche per il 2018 e fino al 30 settembre 2019

Di seguito la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2018/2020, articolato per categoria e profilo professionale.

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2018-2019-2020

PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2018					
<i>Categoria</i>	<i>unità</i>	<i>Profilo professionale</i>	<i>Area</i>	<i>Modalità di reclutamento</i>	<i>Tempo di attivazione procedura</i>
D	0	Funzionario	Nessuna assunzione prevista		
C	1	Istruttore Amministrativo	Area tecnica – ufficio tributi	Selezione concorso	Anno 2018
B	1	Esecutore operaio/collaboratore operaio	Area tecnica/ufficio tributi	Mobilità esterna volontaria	Assunzione da gennaio 2018
Bando di mobilità per assunzione di n. 1 esecutore operaio cat B1					
Prosecuzione del servizio di n. 1 Collaboratore Professionale Amministrativo cat. B3 giuridico ed economica a tempo pieno e determinato – assunto nel 2017					

Sezione Operativa

PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2019					
<i>Categoria</i>	<i>unità</i>	<i>Profilo professionale</i>	<i>Area</i>	<i>Modalità di reclutamento</i>	<i>Tempo di attivazione procedura</i>
D	0	Funzionario	Nessuna assunzione prevista		
C	1	Istruttore Amministrativo	Nessuna assunzione prevista		
B3	1	collaboratore amministrativo	Area tecnica/ufficio tributari	Selezione concorso	Anno 2019
Prosecuzione del servizio di n. 1 Collaboratore Professionale Amministrativo cat. B3 giuridico ed economica a tempo pieno e determinato – assunto nel 2017 e fino al 30 settembre 2019.					

PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2020					
<i>Categoria</i>	<i>unità</i>	<i>Profilo professionale</i>	<i>Area</i>	<i>Modalità di reclutamento</i>	<i>Tempo di attivazione procedura</i>
D	0	Funzionario	Nessuna assunzione prevista		
C	1	Istruttore Amministrativo	Nessuna assunzione prevista		
B	1	Esecutore/collaboratore amministrativo	Nessuna assunzione prevista		

L'Amministrazione ritiene, per il momento, di non programmare assunzioni a tempo indeterminato nel periodo di riferimento riservandosi di decidere in ordine ad eventuali assunzioni compatibilmente con le esigenze organizzative e di bilancio e con la normativa tempo per tempo vigente. Nel rispetto delle disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale.

3.2.2 Programma triennale delle opere pubbliche

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio saranno compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 175 del 28/09/2016 sono stati adottati gli schemi di "Programma triennale" dei lavori pubblici per il triennio 2017 – 2019 e "Elenco dei lavori da realizzare nell'anno 2017".

L'art. 21 del d.lgs. n. 50/2016 ha introdotto l'obbligo per gli enti di adottare anche il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 195 del 19/10/2016.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 108 del 05/07/2017 si è provveduto al primo aggiornamento del programma triennale dei LL.PP. 2017-2019 e dell'Elenco annuale dei LL.PP. per il 2017 come predisposto dal Responsabile LL.PP.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 174 del 27/09/2017 si è provveduto ad adottare gli allegati schemi di "Programma triennale" dei lavori pubblici per il triennio 2018 – 2020 e "Elenco dei lavori da realizzare nell'anno 2018", come da schede allegate al presente documento.

Si elencano di seguito la previsione delle entrate e spese in conto capitale per il triennio 2018/2020

BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2019/2020				
Entrata				
Capitolo	descrizione	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
6100	ALIENAZIONE AREE(LOTTI PDL S ROSA 2)	662.000,00	661.000,00	950.000,00
6400	CONCESSIONI CIMITERIALI	80.000,00	80.000,00	80.000,00
6690	CONTRIBUTI DA PROVINCIA PER ROTATORIA VIA CUSO	290.000,00	0,00	0,00
6800	CONTRIBUTO DA CONCESSIONI EDILIZIE	180.000,00	180.000,00	190.000,00
6805	SANZIONI OPERE EDILIZIE E ABUSI	30.000,00	30.000,00	30.000,00
6810	CONCERTAZIONI URBANISTICHE	60.000,00	60.000,00	50.000,00
	TOTALE	1.302.000,00	1.011.000,00	1.300.000,00
75	FPV per spese in c/capitale		-	-
	TOTALE ENTRATA	1.302.000,00	1.011.000,00	1.300.000,00

Sezione Operativa

Capitolo	Spese C/Capitale	2018	di cui FPV_18	2019	di cui FPV_19	2020	di cui FPV_20
21610	CONTRIBUTI INVESTIMENTI A ISTITUZ.SOCIALI PRIVATE	8.000,00		9.000,00		9.000,00	
21600	RIMBORSI IN C/CAPITALE	20.000,00		30.000,00		30.000,00	
21605	RIMBORSI CIMITERIALI	10.000,00		10.000,00		10.000,00	
21710	ACQUISTO AREE / RELITTI STRADALI	5.000,00		5.000,00		5.000,00	
22000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE	40.000,00		35.000,00		37.000,00	
22300	ACQUISTO ARREDI/ATTREZZATURE IMMOBILI COMUNALI	20.000,00		20.000,00		25.000,00	
22400	SVILUPPO SOFTWARE E MANUTENZIONE	65.000,00		65.000,00		65.000,00	
22655	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	5.000,00		5.000,00		5.000,00	
23300	MANUTENZIONE STRAORD.PALAZZETTO DELLO SPORT	270.000,00					
23320	ADEGUAMENTO STRUTTURE IMPIANTI SPORTIVI NORME ANTINCENDIO			99.000,00			
23420	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPI DA TENNIS	120.000,00				300.000,00	
23700	MANUT.STRAORD.VIABILITA',SEGNALETICA, ILLUM. E SERVIZI CONNESSI	30.000,00		30.000,00		30.000,00	
23710	EFFICIENTAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE			150.000,00			
23711	PISTA CICLABILE LUNGO VIA L.DA VINCI					200.000,00	
24510	PERCORSO CICLO PEDONALE LUNGO VIA CORTE			99.000,00		420.000,00	
24500	ASFALTATURA VARIE STRADE COMUNALI			400.000,00			
24625	ROTATORIA INTERSEZIONE TRA S.P. 66 GARZIERE E VIA CUSO/TRIESTE	400.000,00					
24616	SISTEMAZIONE VIABILITA' VIA S.PIO X E DIVISIONE JULIA	230.000,00					
24900	SISTEMAZIONE VIABILITA' LUNGO VIA S.G. BOSCO					130.000,00	
24641	FONDO PER ACCORDI BONARI ART. 12 DPR 554/99	15.000,00		10.000,00		20.000,00	
24950	INCARICHI PROGETTAZIONE	60.000,00		40.000,00		10.000,00	
26150	ACQUISTO COMPOSTER, CAMPANE PER RACCOLTA RIFIUTI E VARIE	2.000,00		2.000,00		2.000,00	
26400	GIOSTRINE ED ATTREZZATURE PER PARCHI/ARREDO URBANO	2.000,00		2.000,00		2.000,00	
	totale titolo 2 spesa capitale	1.302.000,00	0,00	1.011.000,00	0,00	1.300.000,00	0,00

3.2.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...). L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero:

il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

In merito alla ricognizione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali, l'art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112 stabilisce che il Comune "... con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione. ...".

Gli immobili inclusi in detto Piano, ai sensi del comma 6 del sopra citato art. 58, possono anche essere, secondo le disposizioni dell'art. 3 bis del D.L. 25-09-2001 n. 351, "... concessi o locati a *privati, a titolo oneroso, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini, ...*"

Tale individuazione comporta numerose conseguenze sostanziali, sia a livello interno dell'ente sia nei confronti di terzi. Infatti, l'inserimento del bene nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile.

Si rammenta che la deliberazione di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni non costituisce variante allo strumento urbanistico generale, in quanto con sentenza del 16-30/12/2009 n.340 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di detta disposizione.

Inoltre, gli elenchi approvati dal Consiglio Comunale sono "documento dichiarativo della proprietà" e producono gli stessi esiti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile ("effetti della trascrizione"), nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

La norma ha una portata rilevante in quanto, per gli immobili contenuti nel piano delle alienazioni e valorizzazioni, il Comune può procedere alla vendita sulla base del solo possesso, anche in assenza dell'atto di provenienza della proprietà e anche se privi di accatastamento; la delibera di consiglio che approva gli elenchi è l'atto sulla base del quale si dimostra la proprietà e si potrà procedere alle variazioni catastali.

Contro l'iscrizione dei beni negli elenchi approvati con deliberazione del Consiglio Comunale, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge.

Con il D.L. 13.05.2011 n.70 è stata variata la normativa per gli immobili oggetto di tutela storico artistica con l'innalzamento dell'anzianità dell'immobile da cinquanta a settant'anni, limite oltre il quale il Comune deve chiedere alla Soprintendenza la dichiarazione di interesse storico artistico e l'autorizzazione alla vendita ai sensi del D.Lgs. 42/04.

Il programma di valorizzazione da attuarsi da parte dell'Amministrazione comunale, assumere prioritariamente obiettivi di natura finanziaria (consistenti principalmente nella liberazione di risorse da utilizzare, nel rispetto dei vincoli legislativi, alla riqualificazione del patrimonio e alla realizzazione di opere pubbliche).

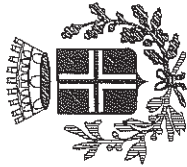
3.2.4 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

L'articolo 16 del D. L. n. 98/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 111/2011, disciplina i piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

In particolare il comma 4 dispone che "...le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165, possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Detti piani indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari."

Il successivo comma 5 precisa che "...in relazione ai processi di cui al comma 4, le eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente (...) possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50%, per la contrattazione integrativa, di cui il 50% destinato alla erogazione dei premi previsti dall'articolo 19 del D. Lgs n. 150/2009. (...) Le risorse di cui al primo periodo sono utilizzabili solo se a consuntivo è accertato, con riferimento a ciascun esercizio, dalle amministrazioni interessate, il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nei piani di cui al comma 4 e i conseguenti risparmi. I risparmi sono certificati, ai sensi della normativa vigente, dai competenti organi di controllo".

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 204 del 02/11/2016 è stato approvato il piano triennale di contenimento della spesa pubblica per quanto inerisce alle dotazioni strumentali comunali, il tutto per il triennio 2017/2019.



COMUNE DI ZANE

PROVINCIA DI VICENZA

Via Mazzini, 21 - c.f. 00241790245

E-mail ufficio.tecnico@comune.zane.vi.it

tel. 0445-385144
fax. 0445-385100

AREA TECNICA/TRIBUTI

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2018-2020 ELENCO ANNUALE DEI LAVORI 2018

Allegato alla deliberazione
n. GC 174 del 27/09/2017
V. L. 10000 IL RESPONSABILE

F.to Berti Roberto

F.to Cecchetto dott.ssa Maria Teresa

Per copia conforme all'originale ad uso
amministrativo.

Il Funzionario Incaricato

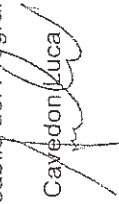
SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ZANE'

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA				Importo Totale
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno		
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	1.020.000,00	550.000,00	1.050.000,00	2.620.000,00	2.620.000,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	1.020.000,00	550.000,00	1.050.000,00	2.620.000,00	2.620.000,00

	Importo
Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	0,00

Il Responsabile del Programma


 Caydon Luca

Note:

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ZANE'

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
1		005	024	119		01	A01/01	Rotatoria nell'intersezione tra la S.P. 66 Garziera (via Monte Pasubio) e via Cusco/Trieste.	1	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	N	0,00	
2		005	024	119		06	A05/12	Manutenzione straordinaria Palazzetto dello Sport 2° stralcio.	2	270.000,00	0,00	0,00	270.000,00	N	0,00	
3		005	024	119		01	A01/01	Sistemazione viabilità lungo via San Pio X e Divisione Julia.	1	230.000,00	0,00	0,00	230.000,00	N	0,00	
4		005	024	119		06	A05/12	Manutenzione straordinaria tensostruttura adibita a campo da tennis n. 5.	1	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	N	0,00	
5		005	024	119		06	A01/01	Asfaltatura varie strade comunali	2	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	N	0,00	
6		005	024	119		04	A03/06	Efficientamento linee di pubblica illuminazione di via Trieste e via Monte Pasubio	2	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	N	0,00	
7		005	024	119		01	A01/01	Percorso ciclo-pedonale lungo via Corte 2° stralcio dall'incrocio con via Cellini fino al confine con Marano Vicentino	2	0,00	0,00	420.000,00	420.000,00	N	0,00	
8		005	024	119		01	A01/01	Sistemazione viabilità lungo via S.G. Bosco.	2	0,00	0,00	130.000,00	130.000,00	N	0,00	
9		005	024	119		01	A01/01	Pista ciclabile lungo via L. Da Vinci.	2	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	N	0,00	
10		005	024	119		04	A05/12	Copertura campo da tennis n. 6.	2	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	N	0,00	
Totale										1.020.000,00	550.000,00	1.050.000,00	2.620.000,00		0,00	

Il Responsabile del Programma

Cavedon Luca

- (1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.
 (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
 (3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.
 (4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.
 (5) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. N. 163/2006 e s.m.i., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1= massima priorità, 3 = minima priorità).
 (6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 6 e 7 del D.lto L.vo 163/2006 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

Note

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ZANE'

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità		Verifica vincoli ambientali		Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	S	Amb (S/N)	S			Trim/Anno fine inizio lavori	1/2019
	E61B170003300 07		Rotatoria nell'intersezione tra la S.P. 66 Garziera (via Monte Pasubio) e via Cuso/Trieste.	45200000-9	Cavedon	Luca	400.000,00	400.000,00	URB	S	S	S	1	Sf	2/2018	1/2019	
	E64H170006500 04		Manutenzione straordinaria Palazzetto dello Sport 2° stralcio.	45252522-5	Cavedon	Luca	270.000,00	270.000,00	CPA	S	S	S	2	Pp	2/2018	4/2018	
	E61B170003400 04		Sistemazione viabilità lungo via San Pio X e Divisione Julia.	45200000-9	Cavedon	Luca	230.000,00	230.000,00	URB	S	S	S	1	Sf	2/2018	1/2019	
	E64H170006500 04		Manutenzione straordinaria tensostruttura adibita a campo da tennis n. 5.	45251100-5	Cavedon	Luca	120.000,00	120.000,00	MIS	S	S	S	1	Sf	1/2018	3/2018	
Totale							1.020.000,00										

Il Responsabile del Programma

Cavedon Luca

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
 (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
 (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
 (4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1 = massima priorità, 3 = minima priorità).
 (5) Indicare la fase della progettazione approvata dall'opera come da Tabella 4.

Note